

ronato;
arpinteri, Faraguna & José;
strid;

DA MARTEDÌ IN COMMISSIONE UN DECRETO CON MISURE PIÙ RIGIDE

Raddoppio dei fondi ai partiti Il Senato decide di ripensarci

ROMA — La norma stralciata dalla legge finanziaria riguardante il raddoppio del finanziamento pubblico ai partiti è stata trasformata in un apposito decreto e assegnata alla commissione affari costituzionali del Senato. La commissione dovrebbe iniziare la discussione martedì prossimo. Oltre al raddoppio del contributo (da 45 a 90 miliardi l'anno), il nuovo decreto contiene misure per rendere più rigidi i bilanci dei partiti e prevede forti penalità (anche l'arresto) per i trasgressori.

La decisione dello stralcio, come è noto, è stata adottata dall'assemblea di Palazzo Madama nella tarda serata di giovedì, al termine di un vivace dibattito che ha visto svilupparsi una forte polemica tra Dc e Pci. Infatti, il vicesegretario democristiano, Carlo Donat Cattin, intervenendo nella discussione, ha sottolineato che «lo stralcio non può significare per i democristiani, come qualcuno ha insinuato, alcuna volontà di rinvio o di fuga, ma il desiderio di esaminare adeguatamente e definire l'intera materia».

«La verità è — ha proseguito Donat Cattin — che non ci si trova di fronte ad un sistema corrotto, bensì alla necessità di adeguare alla coscienza democratica i modi di finanziamento delle attività politiche. Bisogna però esaminare tutte le forme di finanziamento e chiedersi ad esempio se ci siano tangenti anche sul metano che viene dalla Russia».

Per il Partito comunista ha preso la parola il presidente dei senatori, Perna. Egli ha ricordato che gli ultimi anni hanno visto la crescita di fenomeni di corruzione pubblica e simbiosi tra vita politica e vita economica e che la sua parte ha denunciato. Mentre emergeva la necessità di un adeguamento del finanziamento pubblico agli effetti

Condizione militare:

convegno a Pordenone

PORDENONE — Si apre questa mattina, al centro culturale «Aldo Moro» di Cordenons, il convegno di studio promosso dalla Democrazia cristiana sulla condizione militare in Italia, che intende rappresentare un momento di approfondimento comune su problemi che per troppo tempo non hanno trovato adeguato riscontro da parte della società politica. Questo è quanto si propongono gli organizzatori, che hanno invitato alla manifestazione una folta schiera di alte personalità politiche e dell'esercito. Interverranno al convegno il sottosegretario agli affari esteri Santuz, il sottosegretario alla difesa Del Rio, l'ammiraglio di squadra Micali Barattelli, oltre a numerosi membri delle commissioni difesa del Senato e della Camera (Giusti, Perrone e De Zana), parlamentari e autorità politiche locali.

dell'inflazione — ha detto ancora Perna — si sono scatenati fatti che si conoscono, con un ministro costretto a dimettersi, con l'arresto di molti esponenti del mondo economico e bancario e con la presa di posizione del segretario di un autorevole partito, come quello repubblicano, che dichiara che si è perso il collegamento con l'opinione pubblica democratica e che, quindi, deve essere ripensata la decisione adottata dalla commissione bilancio di palazzo Madama.

Il senatore radicale Spadaccia ha detto che alla immorale pubblica dilagante, che imponeva interventi di moralizzazione, si è risposto con l'indifferenza assoluta: eppure l'occasione era propizia per rimettere in discussione tutto il sistema del finanziamento, che rende i partiti in definitiva organi dello Stato.

Il segretario del Pri Spadolini ha affermato che sarebbe un grave errore votare l'aumento del contributo statale ai partiti senza una attenta e profonda riconsiderazione delle garanzie.

Il sen. Malagodi, del Pli, ha affermato che non è più rinviabile la discussione e approvazione di una legge che disciplini l'anagrafe patrimoniale degli uomini politici.

Il socialdemocratico Parri ha sostenuto che il finanziamento pubblico va oggi incrementato onde evitare l'affermarsi di finanziamenti occulti.

Il senatore Pistolesse, del Msi, ha detto che lo stralcio si pone come atto di ripensamento con valore moralistico, ma esso costituisce una gravissima scelta che serve solo a continuare ad amministrare i partiti con fondi occulti.

■ RICEVUTA — Il del governo introduce l'obbligo di rilascio della ricevuta fiscale da parte di alberghi, ristoranti, ecc., è stato approvato dal Senato in via definitiva.

Approvata la legge finanziaria

ROMA — Il Senato ha approvato la legge finanziaria. I socialisti e i repubblicani hanno abbandonato l'aula al momento del voto. Favorevoli al provvedimento si sono dichiarati soltanto i d.c., i socialdemocratici, i liberali e i due senatori della Svp. Contro hanno votato comunisti, indipendenti di sinistra, radicali e missini. Il voto, quindi, è avvenuto di stretta misura, considerando anche l'assenza di parecchi comunisti. La legge passa alla Camera dei deputati.

Il bilancio dello Stato per il 1980 e per il triennio '80-'82 sarà, invece, approvato dopo che la finanziaria sarà stata varata anche dalla Camera dei deputati. Ciò si è reso opportuno per evitare che le eventuali modifiche che l'altro ramo del Parlamento potrebbe apportare determinino aggiustamenti al bilancio dopo che su di esso si è già espressa

una delle due assemblee legislative.

Le questioni più importanti comprese nella legge finanziaria riguardano la sopramposta delle seconde case (l'aumento di un terzo) e «super-ispettori» delle finanze per meglio combattere le evasioni fiscali, le nuove forme di dichiarazione dei redditi e il cosiddetto «sorteggio» per controllare le denunce fiscali.

Altro punto essenziale sono le disposizioni per il Mezzogiorno. Al fine di assicurare la piena funzionalità degli interventi già avviati e non completati, la Cassa per il Mezzogiorno è autorizzata a realizzare uno specifico programma straordinario per 1500 miliardi nei settori ospedaliero, della viabilità a scorrimento veloce e delle case per lavoratori addetti alle industrie. C'è, invece, la metanizzazione del Mezzogiorno e l'aumento dei fondi di dotazione delle partecipazioni statali.

LA COMMISSIONE NON ASSOLVE NÈ CONDANNA MAZZANTI

Un documento «neutro» sulla vicenda dell'Eni

Ogni responsabilità sul caso delle tangenti passa ora al governo

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Sulla vicenda delle tangenti Eni la «patata bollente» torna nelle mani del governo. L'indagine conoscitiva condotta dalla commissione bilancio della Camera per accertare la correttezza o meno dell'operato del presidente dell'Eni, Giorgio Mazzanti (sospeso dalle sue funzioni il 7 dicembre) e valutare il ruolo dei governi Andreotti e Cossiga in merito al contratto stipulato a suo tempo con l'Arabia Saudita per la fornitura petrolifera si è infatti conclusa giovedì notte in modo sostanzialmente neutro.

Per la possibilità di una risoluzione unitaria, la commissione ha votato a maggioranza un documento che recepisce le indicazioni del Pci ma solo per quanto riguarda la ricostruzione dei fatti e le proposte di riforma del sistema delle partecipazioni statali. A tale documento sono annessi 23 voti (quelli cioè del Pci, del Psi, del Pri, Della sinistra indipendente e dei radicali) contro i 22 della Dc, del Psdi e del Msi, mentre i liberali si sono astenuti. Ma quando si è trattato di votare la parte decisiva del documento comunista, quello cioè che conteneva i rilievi critici sull'operato dei governi e dell'Eni, il repubblicano Giorgio La Malfa (per coerenza con la posizione generale del suo partito verso il governo) e il radicale Roccella (che la riteneva troppo blanda) si sono astenuti rendendo così impossibile l'approvazione del documento stesso.

Dunque: né assoluzione né condanna per Mazzanti e per i governi sulla vicenda delle tangenti. Pertanto, quando venerdì prossimo il consiglio dei ministri — su sollecitazione del ministro delle partecipazioni statali Lombardini — dovrà stabilire se reintegrare o estromettere definitivamente Giorgio Mazzanti alla presidenza dell'Eni, si troverà nelle stesse condizioni di un mese fa. Non potendo cioè appoggiarsi a un pronunciamento univoco della commissione bilancio della Camera, il governo dovrà assumersi per intero la responsabilità della sorte di Mazzanti, che — a questo punto — è più che mai legata a considerazioni di natura prevalentemente politica.

Fare pronostici sulla probabilità di ritorno o di sfidamento di Mazzanti non è facile. Le divisioni passano infatti all'interno degli stessi partiti e non sempre — come nel caso della Dc — ricalcano quelle di ordine politico generale. A favore di Mazzanti restano in sostanza una parte della Dc (Fanfani, Bisaglia e Andreotti) e la sinistra del Psi. Contro il ritorno di Mazzanti all'Eni sono invece schierati, in maniera più o meno decisa, il ministro Lombardini, la Dc dell'area Zac, e di Donat Cattin, segretario del Psi, il Pci, il Pri, la sinistra indipendente, radicali e i liberali.

«Il mio parere — diceva infatti, a conclusione delle votazioni alla commissione bilancio — il d.c. Scania dell'area Zac — è che l'Eni abbia bisogno tempestivamente di una guida autorevole e che la vicenda delle tangenti ne ha

scosso profondamente la sua credibilità nazionale ed internazionale.

Di diverso avviso la sinistra del Psi, secondo cui Mazzanti dovrebbe restare all'Eni perché «ogni interpretazione tendente ad accreditare l'ipotesi di manovre politico-finanziarie — hanno dichiarato Cicchitto e Bassanini — riceve una precisa smentita dalla stessa obiettiva ricostruzione dei dati di fatto acquisiti dalla commissione bilancio». Si tratta però di una versione che i comunisti non sottoscriverebbero pienamente a proposito della conclusione dell'indagine conoscitiva anche se — oltre alle critiche a Mazzanti — il Pci insiste, come ha detto Gambolati — nel sottolineare le responsabilità in proposito del «governo» che, con manovre, rinvii e omissioni, ha determinato crescenti difficoltà al Paese e all'Eni.

R. R.

IL SEGRETARIO HA APERTO IL FUOCO SULLA SINISTRA STORICA

Rippa spara su Dc e Pci al congresso radicale

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sparando su Dc, Pci, e altri partiti, e lanciando la proposta: niente liste per le elezioni, i radicali hanno aperto ieri a Roma il loro congresso straordinario. Rippa, il segretario del partito, ha subito aperto il fuoco contro la sinistra storica, accusandola di «rinuncia ai valori ideali» e di «compartecipazione al disegno repressivo e totalitario in atto oggi nel nostro Paese». Ha criticato inoltre le esperienze amministrative delle «giunte rosse» e in particolare quelle di Pci e Psi, che «non hanno fatto nulla per imporre una politica di sinistra nelle loro gestioni». Rippa ha quindi messo sotto accusa la linea di solidarietà nazionale che toglierebbe spazio all'opposizione e soffocherebbe il confronto politico nel Paese. A proposito del problema del terrorismo ha detto poi che questo è il momento «di rispondere in termini di mobilitazione democratica di massa: in questa necessità — ha

detto — matura oggi la proposta del referendum perché il dissenso si esprima attraverso i canali istituzionali, per distaccare il Paese dalla prospettiva dell'integrazione totale nel regime».

Dietro alle spalle del relatore troneggiava infatti un grande cartello con la rosa nel pugno e lo slogan: «Referendum. Dalle regioni e dalle città una nuova speranza per una primavera di pace e di libertà». Un altro grande manifesto indica poi in concreto gli obiettivi della campagna referendaria: «Fermali con una firma». I fermati, le cui caricature stanno dietro la scritta, sono Cossiga, il generale Dalla Chiesa, Renato Curcio, Berlinguer, Zaccagnini, Spadolini, Craxi, Longo, Andreotti e Altomare.

Chi si fa spazio tra gli ultimi due e si intravede con il microfono in mano, è Emanuele Rocco, l'invitato speciale dell'informazione di regime. All'argomento stampa Rippa ha infatti dedicato la seconda

parte della sua relazione. Come è ormai consuetudine ai congressi radicali, il segretario ha condotto un'aspra polemica contro la «stampa di regime» e in particolare contro «teppisti del video», i «sequestratori dell'opinione pubblica» contro i quali, ha detto, in occasione della legge dell'editoria, si è scagliato l'ostruzionismo radicale.

Quanto poi alle prospettive di azione politica Rippa ha detto: «Questo è il momento in cui dobbiamo scegliere fra continuare a essere una forza politica alternativa al regime, oppure subire la tentazione di diventare anche noi un altro partito minore come ce ne sono tanti, che hanno finito per diventare correnti esterne di partiti maggiori».

Oltre a Rippa, è intervenuto anche il tesoriere radicale Paolo Vignavaro, il presidente del partito Jean Fabre, e Marco Fannella, che si è dichiarato «totalmente d'accordo con la relazione del segretario».

M. Regina Perissinotto

FORTISSIMI I RITARDI CAUSATI DALLA PROTESTA DEI CONTROLLORI DI VOLO

Viaggiare in aereo è un terno al lotto In agitazione anche hostess e steward

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Aquila selvaggia colpisce ancora e volare in Italia diventa sempre più difficile. A 24 ore dall'inizio della agitazione dei controllori militari del traffico aereo, aumentano le cancellazioni di voli, mentre i ritardi degli aerei in partenza sfiorano, in alcune zone, le quattro ore. Ai problemi derivanti dalla protesta dei controllori, che chiedono la rapida approvazione dei provvedimenti di smilitarizzazione, riforma del servizio, e la depenalizzazione delle precedenti azioni di lotto, potrebbero aggiungersi altri per un'agitazione degli assistenti di volo (hostess e steward) della Alitalia.

Il «Comitato di lotta» della categoria, che contesta i sindacati confederali, ha infatti indetto per questo pomeriggio un'assemblea per decidere eventuali nuove forme di lotta.

La rigida applicazione del regolamento da parte dei controllori ha comportato secondo quanto informano fonti della compagnia, la cancellazione di 8 voli (uno solo internazionale) ed enormi ritardi nel

le partenze. I voli nazionali ed intercontinentali in partenza da Milano subiscono ritardi dalle tre alle quattro ore. A Roma la situazione è leggermente migliore con ritardi di circa mezz'ora per i voli intercontinentali, e di circa un'ora, un'ora e mezza per quelli nazionali. La situazione — si fa notare tuttavia — è soggetta a peggiorare a causa degli effetti a catena su tutto l'orario.

Sembra intanto che fra gli organi amministrativi e politici responsabili del settore, si stia discutendo in queste ore su possibili forme di repressione della lotta dei controllori, che restano a tutti gli effetti, per il momento, del miliardo. Voci in questo senso (per il momento incontrollabili) sono state raccolte dalla Federazione dei trasporti Cgil-Cisl-UiL che in una nota esprime al riguardo la propria «grave preoccupazione».

Ribadendo la propria «netta condanna» per l'atteggiamento «dilatatorio» del governo che non manterrebbe gli impegni assunti, la federazione unitaria dei trasporti esprime il suo «pieno sostegno» ai controllori e sottolinea l'impegno

di tutta la categoria per «un intervento diretto» qualora si manifestassero «atti lesivi delle libertà democratiche e sindacali dei lavoratori impegnati nella vertenza».

Come è noto l'agitazione dei controllori ha preso spunto proprio dalla mancata presenza, nel disegno di legge-delega presentato in Parlamento dal governo, di norme che garantissero la «depenalizzazione» della protesta con la quale gli stessi controllori bloccano completamente, qualche mese fa, il trasporto aereo. Si tratta, secondo il responsabile della sezione trasporti del Pci, Lucio Libertini, di «una vicenda ormai superata», per la quale occorrerebbe «evitare irragionevoli rappresaglie».

Libertini rivolge perciò un appello alla maggioranza parlamentare e al governo perché credeva da posizioni di assicura chiusura, e ai controllori «perché trovino le vie e i mezzi per evitare che gli utenti paghino in modo così sproporzionato per questioni nelle quali non hanno le minime responsabilità».

Libertini ricorda, in una dichiarazione alla stampa, che

il suo gruppo aveva proposto che il comitato ristretto della commissione trasporti della Camera, convocasse i controllori di volo, un «chiarimento nel merito», avrebbe a suo avviso rasserenato gli animi e indotto i controllori «a compiere ogni sforzo, pur nelle attuali precarie condizioni, per garantire il servizio».

La proposta invece non fu accolta e Libertini si chiede se vi sia chi gioca al «tanto peggio, tanto meglio».

R. P.

Nyerere a Roma

accolto da Pertini

ROMA — Pertini ha accolto alle 17 al Quirinale il Presidente della Repubblica unita di Tanzania, Julius Nyerere, uno dei più prestigiosi leader della nuova Africa, in visita di stato in Italia.

C'è stato un saluto molto caloroso, poi Pertini ha presentato all'ospite il presidente del Senato Fanfani, il presidente della Corte costituzionale Amadei e il sottosegretario agli Esteri Zamberletti (che è stato a colloquio con Nyerere una settimana fa a Dar es Salaam).

LE ACCUSE DI CONNIVENZA

Terrorismo: il Consiglio scagiona i magistrati

ROMA — Il Consiglio superiore della magistratura ha diramato una lunga e dura nota in cui respinge le «ipotesi» di connivenza con ambienti del terrorismo formulate nei confronti di alcuni suoi membri dopo l'assassinio di Vittorio Bachelet, ed in cui esprime solidarietà ai magistrati caduti nell'occhio del ciclone per la natura delle inchieste da loro condotte.

«Il Consiglio — afferma la nota — respinge nettamente le supposizioni, da taluno formulate, che nel suo interno possano essere intervenute collusioni con i nemici dello stato repubblicano in relazione a tragici avvenimenti. Ri-conferma la fedeltà di tutti i suoi componenti e collaboratori alla Costituzione ed ai suoi valori ed il loro impegno a contribuire alla più rigorosa ed intransigente difesa dell'ordine democratico in tutti i suoi aspetti. L'organo di autogoverno dei giudici ha così espresso «la propria solidarietà alla magistratura ed in particolare, indipendentemente da valutazioni di merito che non gli competono, a tutti quei magistrati che, in ragione del loro ufficio, sono titolari di inchieste o giudizi riguardanti la difesa dell'ordine democratico».

La nota contiene anche un invito agli organi di informazione a collaborare «superando ottiche particolaristiche, al consolidamento delle istituzioni e in particolare ad assicurare indipendenza, incisività, e serietà all'ordine giudiziario in tutte le sue espressioni».

E' puntuale, dopo la ferma replica del Consiglio superiore della magistratura è venuta in serata una dichiarazione del senatore Claudio Vitalone (Dc) che smorza comunque notevolmente i toni delle sue antiche polemiche.

«Comprendo condiviso pienamente l'esigenza di chiudere un discorso che non consente, nella sua intensità drammatica, speculazioni polemiche» esordisce Vitalone, il quale dopo aver sottolineato che «il Csm ha riconosciuto l'originario errore» si dice appagato e prosegue: «Per quanto mi riguarda il discorso con il Csm finisce qui. Le mie battaglie sono a difesa, non contro le istituzioni».

Cossiga e il caso Evangelisti

Dalla prima pagina

tatori di comportamenti e atteggiamenti che portino alla violazione dei principi della pubblica moralità».

Anagrafe tributaria — Il governo ritiene indispensabile l'istituzione dell'anagrafe tributaria dei parlamentari nazionali e degli amministratori regionali, provinciali e comunali «in forme che non penalizzino però chi opera nelle istituzioni rappresentative».

Iniziativa del governo — La legge sul finanziamento dei partiti va migliorata. Questo è il fermo convincimento dell'esecutivo. Le modificazioni della normativa dovranno riguardare sia le organizzazioni centrali dei partiti, sia quelle periferiche e le altre articolazioni politico-organizzative. «Non dovrà mancare una più precisa possibilità di individuazione dei responsabili amministrativi centrali e periferici». Dovrà essere stabilito, inoltre, in modo chiaro quale particolare regime fiscale debba applicarsi alle contribuzioni private e alle altre forme di entrata delle organizzazioni politiche in relazione alle finalità che tali entrate sono dirette a conseguire.

Vanno regolamentate, ancora, le contribuzioni ai partiti da parte delle associazioni di categoria. Queste attività andrebbero regolamentate secondo principi di pubblicità e trasparenza in analogia a quanto si è fatto, per esempio, negli Stati Uniti.

E veniamo al dibattito sulle dichiarazioni di Cossiga. Per il comunista Di Giulio il «caso Evangelisti» pone una questione morale.

Di Giulio ha sostenuto che la vicenda di Evangelisti «pone l'esigenza di accertare la sostanza dei rapporti tra la politica e i partiti politici. E ora si spiega — ha aggiunto — il perché delle discriminazioni sin qui operate nei confronti del Pci in merito alle nomine negli istituti bancari: si temeva che la presenza di un osservatore del Pci potesse intaccare il regime di maggioranza assoluta goduto dalla Dc nel settore».

Anche il capogruppo della Dc, Gerardo Bianco, ha affermato che «i rapporti tra politici e potenti economici vanno esaminati con chiarezza, come esigono i cittadini». Rilevato che «i fatti riportati nell'intervista di Evangelisti non lo coinvolgono nella sua funzione pubblica di ministro», l'on. Bianco ha sottolineato che «Evangelisti ha retto scindendo, con molta correttezza, le sue posizioni di uomo da quelle di politico dimettendosi dalla carica di ministro».

Leonardo Sciascia (radicale) ha sostenuto che «così come il mafioso non sa di essere tale (alludo, naturalmente al mafioso gregario), l'onorevole Evangelisti è partecipe di un sistema in cui è altrettanto gregario a parlar tranquillamente di cose che tutti conoscono. Ecco perché — ha concluso Sciascia — questo dibattito è un'ipocrisia di fronte al popolo italiano».

Il socialista Labriola ha affermato che «il comportamento del governo di fronte allo scandalo è stato carente. Il governo — ha aggiunto — non è stato capace di fornire una risposta credibile alla vicenda, mentre molti si abbandonano a un tentativo di discredito generalizzato e seminano sfiducia nelle istituzioni».

Per il missino Servelli «il caso Evangelisti non è isolato perché è l'ultima goccia della storia degli episodi di malcostume politico, dalla vicenda dei petrolieri finanziatori dei partiti allo scandalo Lockheed».

Bozzi (Pli), dato atto ad Evangelisti della sensibilità dimostrata dimettendosi dalla carica di ministro, ha detto che «tuttavia l'esponente democristiano non può essere certo paragonato a Garibaldi

quando si ritirò a Capraia». In particolare la radicale Bonino ha invitato Cossiga a discutere al più presto le interrogazioni e le interpellanze sui finanziamenti all'elettorato di Andreotti rimproverando ai comunisti di voler andare al governo con «questi signori».

P. C.

Piccoli

quadro politico, ma quale tipo di soluzioni non l'ha specificato.

Diverso è stato il carattere del colloquio con il segretario repubblicano. Spadolini e Craxi hanno qualcosa da dirci: il Psi, infatti, non può andare al governo portandosi dietro i comunisti ma può farlo portandosi i repubblicani.

Perciò i due hanno discusso insieme dei tempi del contenuto della strategia da portare avanti per arrivare al nuovo governo.

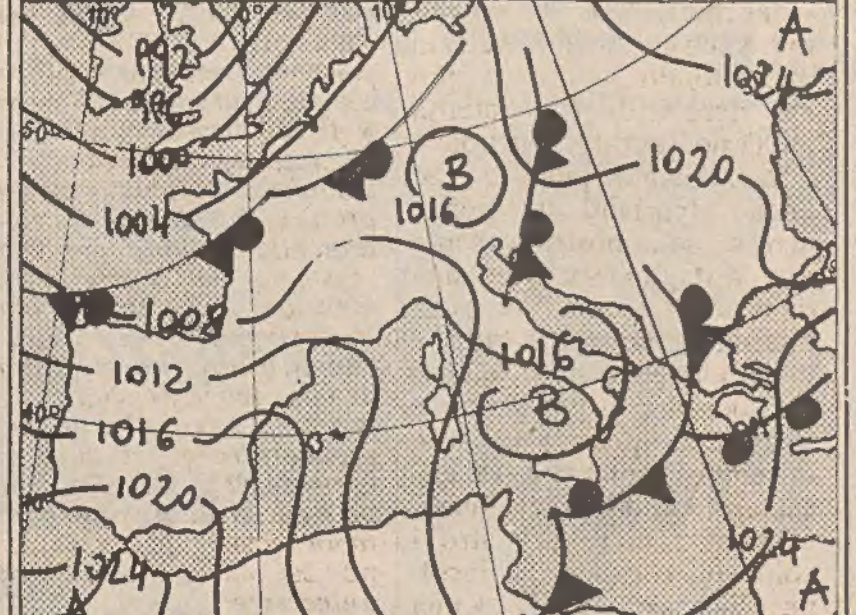
In linea di massima i segretari dei due partiti anche se non lo dichiarano ufficialmente ritengono difficile che si possa arrivare alle elezioni regionali con un nuovo governo. Se sarà possibile tanto meglio, ma è più realistico pensare che la crisi vera e propria si aprirà dopo le elezioni regionali che dovrebbero tenersi il 18 maggio.

A. C.

Italcasse

di Cuneo, Umberto Bonino, di Messina, Ludmilla Castelli, di Torino, Reggio Loris, di Lodi, Sereno Freato, di Camisano Vicentino, ex collaboratore di Aldo Moro.

Il tempo che farà



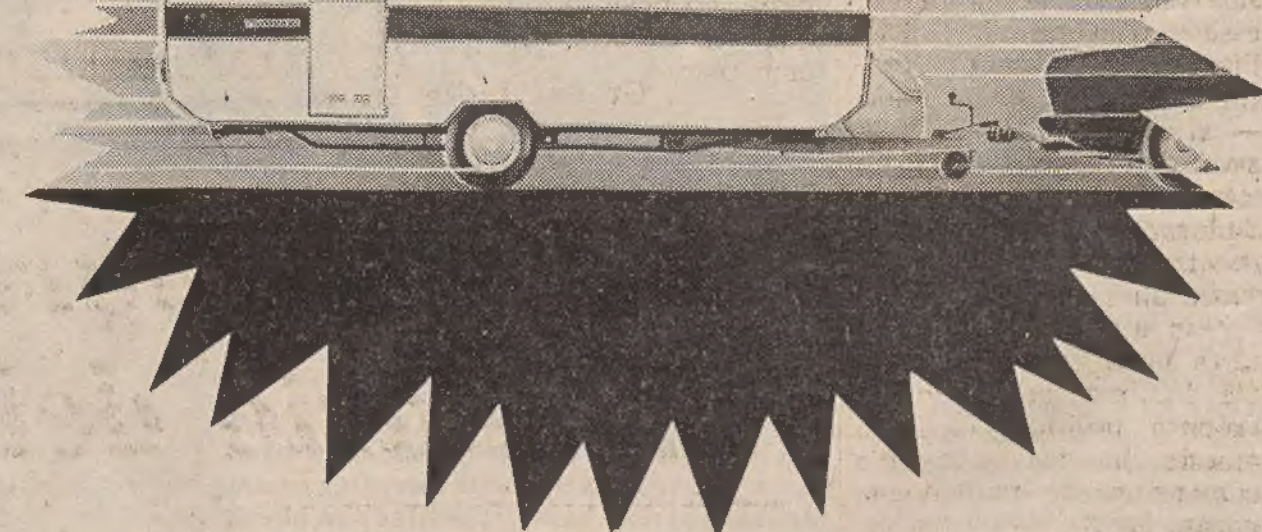
Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana molto nuvoloso o coperto con precipitazioni che sulla Liguria e la Sardegna potranno assumere carattere temporalesco. Sulle rimanenti regioni Centro-meridionali da molto nuvoloso a nuvoloso con piogge sparse. Nevicate al di sopra dei 1500 metri sui rilievi alpini e sull'Appennino centro-settentrionale.

Temperatura: in diminuzione su tutte le regioni.

Venti: inizialmente moderati da Nord tenderanno a disporli da Nord-Ovest sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche e da Nord-Est sulle regioni settentrionali.

Mari: generalmente molto mossi; localmente agitati i bacini meridionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 11; Venezia 5, 9; Bolzano 3, 9; Verona 6, 8; Milano 3, 7; Torino 3, 10; Cuneo 1, 6; Genova 7, 11; Bologna 5, 9; Firenze 8, 13; Pisa 7, 14; Ancona 4, 14; Perugia 4, 8; Pescara 2, 15; L'Aquila 3, 9; Roma Urbe 5, 13; Roma Flaminio 6, 14; Campobasso 0, 10; Bari 9, 15; Napoli 4, 14; Potenza 4, 8; Santa Maria di Leuca 9, 13; Reggio Calabria 11, 15; Messina 11, 13; Palermo 13, 16; Catania 11, 18; Alghero 10, 16; Cagliari 10, 18.



operazione roller subito BLOCCHI IL PREZZO E PAGHI A LUGLIO

Prenota subito un Roller al prezzo di listino del settembre 1979. Potrai pagarlo quando lo ritirerai. Anche a luglio, per esempio. E con comode dilazioni, certo.

...anche per il nuovissimo ROBINSON 385'

roller
GUIDAFACILE

Cortesi e complete informazioni presso tutti i punti di vendita. (Sugli elenchi alfabetici del telefono alla voce roller.)

STABILIMENTO E FILIALE, CALENZANO, Firenze - Via Petrarca, 32/ Telefono 8878141
FILIALE DI ROMA - Via dei Monti Tiburtini, 420/ Telefono 4504268 (proseguimento di Via Lanciani) - FILIALE DI MILANO - Piazza degli Angeli, 2/ Telefono 436484
FILIALE DI TORINO - Lungodora Siena, 8/ Telefono 237118.

Vivremo in città di piramidi

«simo» (ed. Bocca), Perché questa fama? Ce l'aveva spiegato, un volta, lo stesso maestro: «Il libro passò per anticriolano perché, mentre Croce proponeva tra pensiero critico e filosofia una netta distanza, io, asservito come ci sia, secolo sulle tracce arabe di Averroè».

Quando venne la Riforma di Lutero, «essa si spacciò per una rivolta contro lo spirito pagano dell'umanesimo. In effetti, era contro il cattolicesimo nella sua forma più tra-

ciavano tutti una calma, e bisogna viverlo».

«Aveva raggiunto l'estrema, più alta, saggezza dell'uomo, dell'intellettuale, del credente, quel era sempre stato, in maniera degnissima».

Giovanni Lugaresi

GIORNALE DI TRIESTE

DUE SETTIMANE PER RECUPERARE GLI ARRETRATI

Ritardi e navi dirottate il prezzo degli scioperi

Minacciati soprannoli dagli armatori - Stamane assemblea

La ripresa del lavoro in porto, dopo gli scioperi e le assemblee sindacali dei primi giorni della settimana, non è servita a smaltire gli arretrati nelle operazioni di carico e scarico, specie in relazione agli arrivi delle navi con carichi di agrumi. Altre due unità sono state intanto dirottate verso altri scali. Per effetto delle agitazioni dei lavoratori delle compagnie portuali, sono così salite a cinque le navi che destinate a Trieste, hanno preso altre vie.

La disdetta dell'attracco nel nostro porto è stata comunicata via telex alla direzione dell'Eapt da due società armatoriali, la «Cyrus Marketing Board» di Israele, che ha deviato, rispettivamente, due navi su Marsiglia, una su Capodistria e una, addirittura, su Amburgo, tutte con carichi di agrumi; anche la compagnia ungherese «Mahar» ha fatto sapere che una nave con a bordo agrumi non raggiungerà Trieste, senza però specificare la nuova destinazione.

I tempi di attesa per le operazioni nel nostro porto sono tali, infatti, da consigliare gli armatori a dirigere le proprie unità su scali più lontani, ma efficienti. E' sintomatico, a questo proposito, che la conferenza «Alfa», che raggruppa i gruppi armatoriali per il Levante, abbia addirittura minacciato un aumento del pedaggio di trasporto marittimo (cioè un aumento del soprano) del 10 per cento in danno ai caricatori (spedizionieri e altre utenze portuali triestine) nel caso dovessero perdurare le agitazioni e quindi prospettarsi tempi di attesa più lunghi delle navi in porto con conseguenti maggiori costi per i proprietari delle unità.

Negli ambienti del porto si stima che i ritmi operativi allo scalo triestino potrebbero ritornare normali, con il recupero degli arretrati, solo se si lavorerà a pieno regime per almeno due settimane. In tale situazione, certamente grave, si pone la prospettiva estrema di una ripresa dello sciopero in porto, che appare al momento attuale quanto mai deprecabile.

Una risposta che possa escludere la ripresa delle agitazioni verrà questa mattina dall'assemblea dei dipendenti della compagnia merci a terra, che si riunirà fra le 7.30 e le 9.30 per esprimere o negare il suo assenso alla prosecuzione delle trattative in corso sulla ristrutturazione tariffaria, riprese ieri pomeriggio in seno all'apposita commissione composta da rappresentanti delle compagnie portuali, dell'utenza e dell'ufficio del lavoro portuale.

Le trattative si prospettano su temi lunghi, ma già ieri si sarebbe arrivati a una soluzione di compromesso sul problema specifico delle tariffe di sbarco degli agrumi, che in questo momento rappresenta ancora una parte considerevole dell'attività portuale. La posizione assunta da alcuni rappresentanti dei lavoratori rischia però di rimettere in discussione la validità delle stesse trattative: se l'as-

Lo sciopero dei doganieri aggrava la situazione

La già critica situazione del porto è aggravata dal coordinamento sindacale dei lavoratori delle dogane, che prevede un'astensione dal lavoro straordinario del personale fino a tutto domani. Il mancato disbrigo delle operazioni doganali si riflette di retaggio sulla possibilità di rapido inoltro delle merci sbarcate allo scalo verso le previste destinazioni.

Rallentamenti si registrano, intanto, sempre in conseguenza dell'agitazione del personale delle dogane, al varco confinario di Cocca. A questo proposito, una nota del gruppo autotrasportatori containers aderente all'Associazione artigiani sottolinea le condizioni di particolare disagio in cui i funzionari doganali vengono ad operare e sollecita, per una soluzione dell'attuale vertenza, che ai lavoratori delle dogane sia riconosciuta la normativa di lavoro atipico, come si è fatto per il personale addetto al servizio ferroviario.

STATO CIVILE

NATI: Ghersenti Alessia, Sidari Matteo, Budin Andrej, Tartaglia Andrea, Favaro Marco.
MORTI: Zulliani ved. Pescatori Elena, anni 67; Pangallo in Abate Domenico Fortunata, 79; Farinetti ved. Flach Alma, 81; Scarpa ved. Ceccon Eleonora, 72; Polci in Gantar Elena, 51; Sparacca ved. Cich Ines, 75; Coslovich in Coslovich Margherita, 77; Michel Ignazio, 49; Vouk-Vocchi ved. Geppa Albina, 75; Roberti in Millo Giovanna, 78; Sanchi Carlo, 79; Barbo ved. Kavalič Orsola, 79.

sembra di stamane dovesse pronunciarsi in questo senso, il porto di Trieste vivrebbe momenti molto difficili. E' da auspicare che prevalga il senso di responsabilità, se non, addirittura, il buon senso.

Carente di personale l'ufficio del tesoro

Il dott. Lovric, direttore dell'ufficio provinciale del tesoro, ha avuto ieri mattina un incontro con il commissario del governo Marrosu per esporre la sempre maggior difficoltà di assicurare un regolare funzionamento del servizio. Ciò a causa della continua «emorragia» di personale che, collocato a riposo per limiti di età o esodo volontario, non viene da tempo reintegrato. Il commissario ha preso atto della situazione.

prospettatagli ed ha assicurato il suo interessamento presso i competenti organi centrali.

Malattie contagiose

L'ufficio sanitario del Comune ha comunicato il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 25-2 al 2-3-1980: scarlattina casi 10; morbillo casi 1; varicella casi 41 (di cui 6 da fuori Comune); pertosse casi 3; parotite epidemica casi 4; rosolia casi 6; scabbia casi 6 (di cui 3 da fuori Comune); epatite infettiva casi 1; mononucleosi infettiva casi 1.

Banda P.S. — Il ministero dell'Interno ha indetto tre pubblici concorsi per esami per 32 posti nelle tre parti del ruolo organico della banda musicale delle guardie di pubblica sicurezza. Per informazioni, rivolgersi alla Questura.

CALENDARIETTO

Oggi: San Giovanni di Dio. Il sole sorge alle 6.30 e tramonta alle 18.01. La luna cala alle 9.49 e si leverà domani alle 0.51.

Ieri: temperatura massima gradi 10,8, minima 5,1; pressione millibar 997,8 in diminuzione; umidità 63 per cento; vento calmo; mare calmo con temperatura di gradi 8,8. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree — OGGI: alta alle 0.18 con cm 33 e alle 13.05 con cm 4 sopra il livello medio; bassa alle 7.16 con cm 23 e alle 19.05 con cm 12 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13, 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 18: corso Italia 14, tel. 31661; via Giulia 14, tel. 572015; erta di S. Anna 10 (Colonicove), tel. 813288; strada per Longera 172, tel. 53396.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 (servizio notturno): largo Sottano 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8): tel. 732627; prefettivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20): tel. 9841.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile Club d'Italia (soccorsi stradali): telefono 115.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888. Carabinieri: telefono 212121. Soccorso pubblico: telefono 113. Telefono amico: numeri 76666-76667.

DAI 6 MILIARDI DEL '60 AI 59 DELL'ANNO SCORSO

Decuplicati in vent'anni gli scambi di frontiera

Lamentele per le restrizioni jugoslave a ditte triestine

L'andamento degli scambi nel 1979 tra la zona di Trieste, da una parte, e le zone di Bule, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia dall'altra, nonché le prospettive future degli scambi di frontiera, hanno impegnato i lavori del comitato tecnico consultivo operante nell'ambito del servizio commercio estero del Commissariato generale del Governo, nella riunione tenuta nei giorni scorsi anche per deliberare sulla ripartizione dei contingenti di importazione in franchigia doganale. Ha presieduto la riunione il dott. Le Piane, dirigente il servizio commercio estero, il quale ha in particolare riferito sulle intese raggiunte dal gruppo di lavoro misto italo-jugoslavo, riunitosi a Trieste nello scorso dicembre.

Le relazioni hanno anzitutto posto in rilievo gli sviluppi assunti nel 1979 dagli scambi

frontalieri, che hanno sfiorato un valore globale di 59 miliardi (ed erano appena 6 nel 1960 e 11 nel 1970) puntando a superare largamente i 60 miliardi in questo 1980.

Ecco i dati del conto autonomo, espressi in lire e raffrontati tra il 1978 e il 1979: nostre importazioni per 29.650 milioni (15.895 nel 1978, con un incremento dell'86,54 per cento); nostre esportazioni: 28.732 milioni (contro 18.661 nel 1978 ed un aumento quindi del 53,97 per cento). In totale il valore dell'interscambio nel 1979 è salito a 58.382 milioni, con un aumento del 68,95 per cento rispetto l'anno precedente (34.556 milioni nel 1978).

A conferma della crescente espansione, si conoscono già i dati del gennaio 1980: nel primo mese dell'anno la zona di Trieste ha importato per un valore di 2.608 milioni (1.198

nel gennaio '78) ed esportato per 1.883 milioni (2.959 nel gennaio 1978).

A commento di tali dati, nel corso della riunione è stato rilevato che un tale sviluppo degli scambi frontalieri non può non ripercuotersi favorevolmente sull'intermediazione triestina, considerato che attraverso tali scambi passa una certa parte del mercato jugoslavo. È stata tuttavia manifestata anche preoccupazione per l'accentuarsi della presenza a Trieste di ditte di filonomia jugoslava, la cui attività non corrisponde ai criteri di reciprocità che devono caratterizzare l'interscambio di frontiera: oltre confine, infatti, le restrizioni vigenti non consentono una uguale presenza triestina in tale attività.

Le positive prospettive sono state confermate dal gruppo di lavoro misto italo-jugoslavo, nella riunione di dicembre. Nell'occasione era stato espresso l'auspicio per un eventuale esame sul funzionamento del conto autonomo, per ridargli più ampia elasticità e operatività nel quadro delle mutevoli esigenze del mercato delle zone frontaliere. Opportunità questa anche per la creazione di uno strumento più agile di modifica delle liste delle merci ammesse all'interscambio e ciò tenendo conto anche delle intese trattate maturate per il trattato Cee-Jugoslavia.

Queste esigenze richiamano inoltre il problema procedurale per l'approvazione delle liste nonché quello dell'identificazione della Commissione mista intergovernativa che dovrebbe essere preposta alla materia con carattere permanente. È noto, al riguardo, il disagio che continua a produrre l'attuale più macchinoso sistema, per il ritardo dell'approvazione delle liste (ad esempio quelle C e D) attraverso l'iter parlamentare. Nella recente riunione intercamerale italo-jugoslava svoltasi a Portofino, era stato in proposito proposta una procedura speciale, propria di un'urgenza, allo stallo parlamentare di strumenti che devono rispondere alle correnti regole del mercato.

«Casa Serena» dott. Batagelli, per cercare una soluzione dei problemi ancora aperti dopo la decisione di sciogliere l'Onpi.

L'ufficio stralcio, con sede a Roma, corrisponde sempre meno ai suoi compiti e i problemi tanto si accavallano: da quello del personale a quello dell'assistenza agli anziani ospiti, dall'urgenza di lavori di asfaltatura dei viali a interventi per bloccare la processionaria che mette in pericolo il bel parco naturale.

Problema urgente è poi quello di liquidare una situazione anomala venutasi a creare con il passaggio alla Regione della «Casa Serena» di Trieste e Fordenone). Il relativo decreto delegato è fermo infatti da due mesi presso la Corte dei conti per la registrazione.

OGGI E DOMANI CONGRESSO PROVINCIALE

Quattro gruppi nel Psi in cerca di un accordo

Il congresso provinciale del Psi si aprirà questo pomeriggio alle 16.30 nella sede del circolo «Selvamin», in corso Italia 12, poiché quella «scenote» è una segreteria «collegiale», formatasi dopo le dimissioni di Seghene per condurre il partito a congresso, non vi sarà una relazione introduttiva ufficiale, ma i lavori si apriranno con l'illustrazione delle quattro mozioni sulle quali si articolerà il dibattito congressuale, da questa sera a domenica.

I gruppi a confronto sono appunto quattro: quello che si richiama alle posizioni nazionali di Craxi e che fa perno localmente sui nomi di Pittori, Del Tutto, Favaretto e Pahor, si presenta a congresso con il 30,46 per cento dei voti espressi dagli iscritti (detti «scettibili di eventuali conversioni»); il cosiddetto «cartello delle sinistre» (da Lombardi e Signorile a De Martino e ad Achilli) i cui maggiori esponenti sono Seghene, Gheri, Pesante e Giachetti, ha una percentuale del 29,20; segue con il 27,52 per cento il gruppo di D'Amore, Carbone, Clarici e Coslovich, che si ispira alla linea Craxi-Signorile; e infine il gruppo che fa riferimento ad Achilli (Malutia, Arbanas, Quarantotto, Visentini), con il 12,81 per cento.

I primi tre gruppi hanno già in tasca l'elezione di 9 membri ciascuno nel nuovo comitato provinciale, mentre al quarto sono assegnati 4 seggi. Nessun gruppo è perciò in condizione di assumere da solo la guida del Psi triestino ed i tentativi per una gestione unitaria del partito non sembrano avere alcuna prospettiva di successo, date le nette differenziazioni che distinguono fra loro i vari gruppi specie sui temi politici locali.

Aggregazioni saranno quindi possibili solo sulla base di una maggiore affinità, anch'essa tutta da mediare, fra due dei tre gruppi la cui forza si equivale. E non è da escludersi che anche il congresso socialista, come già quello della Dc, demandi infine al nuovo comitato provinciale la soluzione dei delicati equilibri interni.

Consulterio a Muggia. Da lunedì negli ambulatori comunali di via Battisti 14, a Muggia, avrà inizio l'attività

DUE BANDITI (GLI STESSI DI VIA BATTISTI?) HANNO IMBAVAGLIATO TRE PERSONE

Rapinati gioielli per cento milioni in un'oreficeria di via Revoltella



Rapina da cento milioni ai danni dell'oreficeria «Flavia» di via Revoltella 34. Due malviventi armati di pistola hanno immobilizzato il titolare, una commessa e una cliente, hanno legato e hanno poi «lavorato» con tutta calma, asportando dopo accurata scelta quanto vi era di più prezioso. Impressionanti — pur nel diverso finale — le analogie con la tentata rapina avvenuta solo tre giorni prima nell'oreficeria «Sedmak» di via Battisti e nella quale il titolare venne ferito alla testa con il calcio di una pistola. Identica l'ora: pochi minuti prima delle sedici. Medesimo «abbordaggio», mediante richiesta di vedere un orologio esposto in vetrina.

Notevolissima soprattutto la somiglianza con i rapinatori di via Battisti: anche questa volta si è trattato di due giovani elegantemente vestiti («due figli di papà» dirà alla polizia il titolare), privi di inflessioni dialettali e dal capello castano scuro. Corrispondenti anche le taglie: uno più alto e magro, sul metro e ottanta; l'altro più basso e robusto, sul metro e settanta. Unico particolare discorde: la barba corta e curata portata dal primo dei malviventi e che non sarebbe stata notata addosso a nessuno dei rapinatori di via Battisti. La stima della refurtiva è naturalmente approssimativa e potrà essere precisata solo al termine di un accurato inventario: sulla sua notevole consistenza non vi sono comunque dubbi, visto il tempo che i due hanno avuto a disposizione per lavorare indisturbati.

Sono le 15.50 circa, quando i due giovani fanno il loro ingresso nell'oreficeria, aperta appena pochi minuti prima. Il più alto, con la barba, porta un cappotto di montone, pantaloni marron e una «coppola»; il più basso, in giacca marron e maglione beige, tiene in mano una borsa di color chiaro. In quel momento il titolare, Cesare Fantoma, 45 anni, via Aldegardi 35/1 è nel laboratorio, in un piano interrato cui si accede da una breve scala. Al banco vi è la commessa Lucia Fermo in Colomban, 23 anni, via Barbariga 7/1.

Il giovane alto con la barba chiede di vedere un orologio di marca esposto in vetrina e quando la commessa gli volge per un momento le spalle, la immobilizza con un braccio puntandole una pistola alla schiena. Contemporaneamente l'altro rapinatore, pure armato, blocca il proprietario salito a vedere cosa sta accadendo. Commessa e titolare sono portati al piano di sotto, nel laboratorio e legati con le mani dietro la schiena con un robusto cerotto.

Tutto è avvenuto in pochi istanti: i due malviventi tornano al piano superiore e iniziano il loro lavoro che si rileverà poi eseguito con estrema calma e precisione. Per due volte sono disturbati: prima

da una telefonata cui rispondono evasivamente, e poi strappando il fili del due apparecchi, successivamente da un'anziana cliente — Vittoria Paoletti in Chierago, 65 anni, via Revoltella 102 — giunta per ritirare un orologio lasciato in riparazione.

La signora viene subito immobilizzata e trasportata nel laboratorio; i due fanno per legarle le mani dietro la schiena, ma visti i suoi lamenti, le accordano un trattamento di favore, incrociandole i polsi dalla parte davanti, in modo da consentirle un minimo movimento. Sarà questo particolare a permettere più tardi alla donna di liberarsi a

furia di morsi e di aleggiare quindi la commessa e proprietario. Nel frattempo i due rapinatori proseguono la loro «scelta», asportando dalla vetrina, dalle esposizioni e dalle due casseforti orologi, collane, pendagli, orecchini, spille e gioie varie.

Alla fine, rubano pure il portafoglio del Fantoma e i documenti dell'assistenza agli anziani ospiti, dall'urgenza di lavori di asfaltatura dei viali a interventi per bloccare la processionaria che mette in pericolo il bel parco naturale.

Accorrono polizia e carabinieri: per i primi il questore Bartolini in persona, i commissari Valente e Padulano, il maresciallo Scozzai e gli appuntati Glinna, Cannavaro e Doria; per i secondi il cap. Battista, il cap. Della, il maresciallo Mattelg e il brigadiere Lanzarini. Interviene anche la «scientifica» e vengono scattate dettagliate fotografie. Nel frattempo, il proprietario, ancora scosso, tenta un primo inventario. Per tutti, derubato e inquieto, questa rapina è un brutto colpo. Non se l'aspettava nessuno, a tre giorni di distanza dal fatto di via Battisti, e per giunta con una tecnica così sfacciatamente identica.

Interventi del Pci per la Casa Serena

Una delegazione del Pci, formata dalla sen. Gherber, dal consigliere regionale Claudio Tonel, dalla vicepresidente del consiglio regionale di Chiadino-Rozzoli Anita Rabbito, ha conferito nei giorni scorsi con il direttore della

PROTESTE DEI MEDICI PER LE TARIFFE FISSATE DALLA REGIONE

Sarà affidato alla Maddalena il servizio di guardia medica

Assicurata da mercoledì a tutti i cittadini della nostra provincia la continuità del servizio di guardia medica notturno, prefestivo e festivo, e ciò attraverso un accordo «tempone» fra l'assessorato regionale alla sanità e il Policlinico triestino, si sta ora operando per normalizzare al più presto tale servizio secondo gli indirizzi della convenzione unica per l'assistenza medico-generica e pediatrica e nel quadro della riforma sanitaria.

Proprio in vista del passaggio delle prestazioni della guardia medica agli organismi competenti, l'Ordine dei medici della nostra provincia ha cessato, il 2 marzo, dopo due successive proroghe, un servizio che aveva istituito fin dal 1963, unico in tutta la regione. Da tre giorni è stato possibile ripristinare i turni con la partecipazione di giovani medici volontari, che si assoggettano alle tariffe ordinariamente corrisposte dall'Ordine dei medici, ferma restando la gratuità delle prestazioni per i mutui.

Per organizzare i successivi turni e la partecipazione al servizio, si svolgerà questa sera, alle 17.30, alla «Salus», una riunione fra gli interessati. Intanto, il consiglio di am-

ministrazione degli Ospedali Riuniti ha deliberato di affidare la gestione del servizio di guardia medica previsto dalla riforma sanitaria all'ospedale della Maddalena, e ciò in difetto della costituzione delle unità sanitarie locali.

Tale servizio dovrebbe essere strutturato in modo più efficiente del precedente, e in maniera unita su tutto il territorio regionale. Ai turni di guardia dovrebbero essere chiamati i medici iscritti nelle graduatorie formate lo scorso novembre da un'apposita commissione. Si afferma, negli ambienti competenti, che il servizio regolare dovrebbe entrare in funzione già poco dopo la metà di questo mese, e sostituirsi a quello creato in via provvisoria.

Ma già sorgono alcune questioni, come quella connessa alla retribuzione dei medici che lo svolgeranno. Se prima veniva corrisposto un importo di 50 mila lire lorde per turno (12 ore) a ciascun medico, escluse le spese di trasferimento, salvo un ulteriore compenso per visita effettuata, il corrispettivo previsto per il nuovo servizio figura addirittura inferiore.

La Regione infatti ha stabilito di corrispondere un compenso orario di 2.712 lire, più

650 lire l'ora per «rimborso spese autovettura di proprietà del medico in servizio». In pratica il compenso supera di poco le 40 mila lire per turno, tutto compreso, indipendentemente dal numero di visite effettuate. Questo per effetto di un diverso meccanismo di distribuzione delle quote per persona corrisposte dagli enti mutualistici su base territoriale regionale.

In un suo comunicato, l'Ordine dei medici della nostra provincia qualifica tale compenso «indecoro per la professionalità della categoria, al punto da rasentare lo sfruttamento dei medici del servizio». Si chiede pertanto che la Regione riveda le tariffe, come già fatto in altre regioni, dove il compenso orario è stato elevato anche oltre le 4 mila lire l'ora.

Città nuova — Martedì 11, alle 20.30, nella sede del centro civico di via Battisti 14, si riunirà il consiglio regionale di Città nuova-Barbiera nuova.

San Giacomo — Il consiglio regionale di San Giacomo si riunirà venerdì 14 marzo, alle 20, nella sala conferenze del centro civico di via Caprini 18/1.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Lunedì 10 marzo 1980 - ore 21
Savoia Excelsior Palace
Riva Mandracchio 4 - Trieste

Vacanze
 presenterà il film
**20.000 VACANZE,
SOPRA E SOTTO I MARI**

nel corso della serata verrà presentato il grande concorso
VACANZE/GENTE VIAGGI
che metterà in palio viaggi e soggiorni alle Maldive,
Scozia, Londra, Favignana, Arbatax,
Tropes, Madonna di Campiglio e tanti altri premi.

inoltre

«grosse sorprese» messe in palio
da Vacanze, Rossignol, Polaroid,
Cressi Sub, Ellesse, Jaques Esterel e dalla
rivista Mondo Sommerso

Gli inviti possono essere ritirati
anche presso tutti i concessionari TALBOT
Ringraziamo per la partecipazione tutte le Agenzie di Viaggio locali

34074 MONFALCONE
Piazza Unità d'Italia, 2
Tel. (0481) 72435-40064

**PASQUA IN
EGITTO**

in aereo da Ronchi

3/10 aprile

Prenotazioni Uffici UTAT

2-8 aprile
PASQUA A LONDRA

7-14 giugno
CROCIERA IN GRECIA
da Trieste

5-19 luglio
CROCIERA AL SOLE
DI MEZZANOTTE
con voli gratuiti per e
da Amsterdam

VIAGGI SPECIALI
IN AUSTRALIA
TUTTO L'ANNO

RENAULT 18
volete provarla?
telefonate al 62862
WALMOTOR

IL COMUNE DI TRIESTE intende indire una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della fognatura urbana (Lire 150.000.000). La gara (l.o. esperimento a ribasso) verrà esposta a sensi dell'art. 1 - lettera a - della legge 2/2/1973 n. 14. Le richieste devino - in carta legale - delle ditte interessate e iscritte all'A.N.C. - categoria 9; per corrispondere importo - dovranno pervenire al Comune di Trieste, Segreteria Generale, Sezione Contratti entro il giorno 21/3/1980.

Il Sindaco

Avv. M. Cecovini

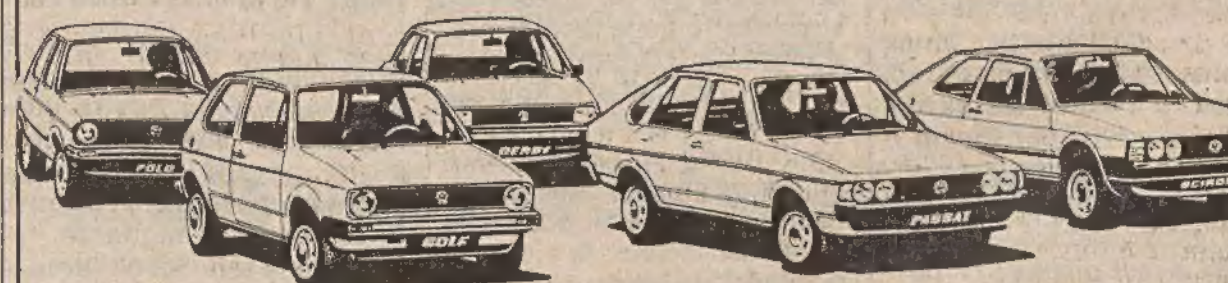
La pubblicità
sul nostro giornale
è curata dalla

publikompass

TRIESTE — Piazza Unità
d'Italia 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Gall.Tergeste011

VOLKSWAGEN

la stessa qualità



...36 milioni di volte

Dal famoso Maggiolino alle Volkswagen della nuova generazione:
la Polo, la Derby, la Golf, la Scirocco e la Passat

per un giro di prova le troverete qui

Autosalone



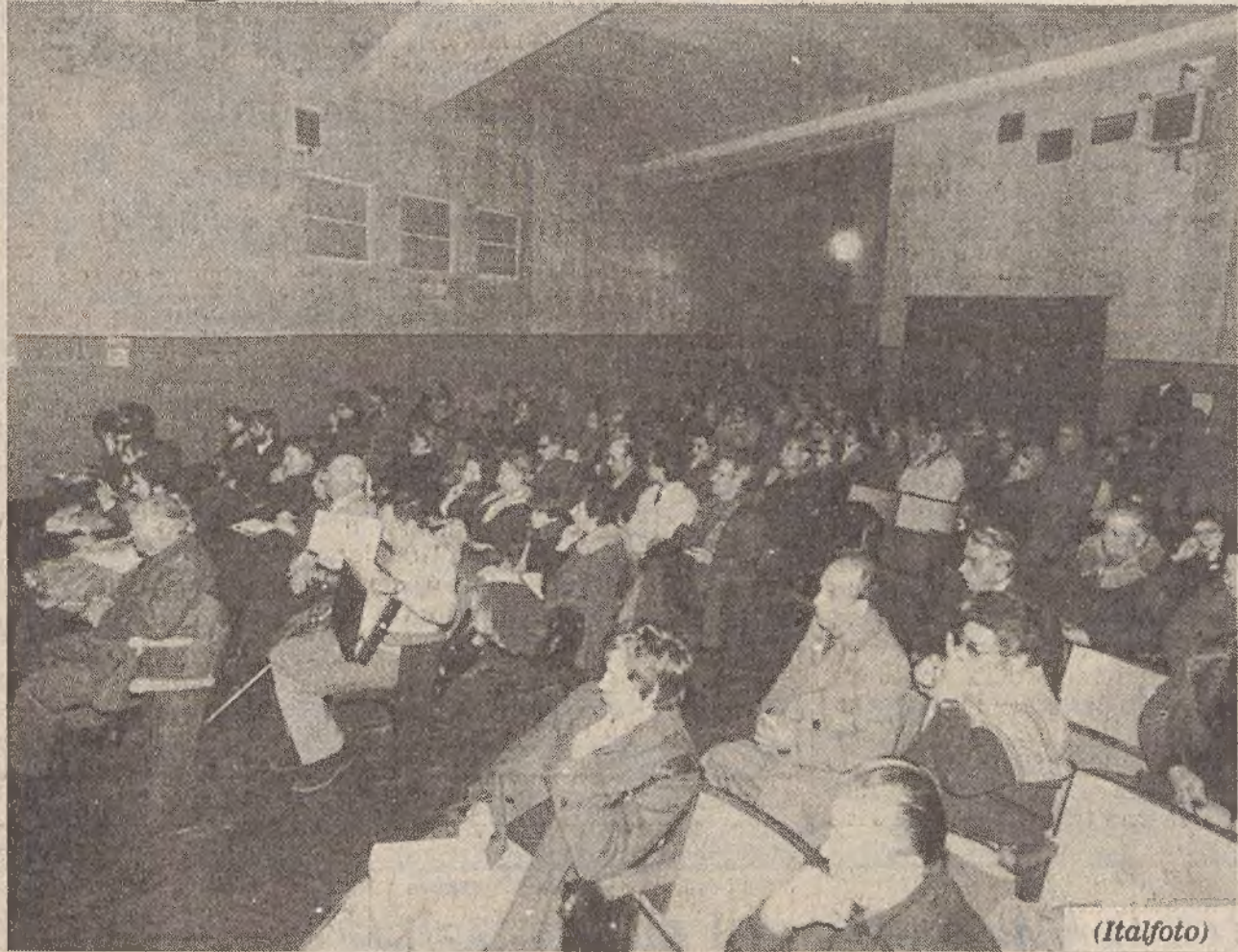
CATULLO

TRIESTE - VIA F. SEVERO 34 - TEL. 568331

GIORNALE DI TRIESTE

CONTRACCOLPO IN PERIFERIA DELLO SVILUPPO URBANISTICO

Problemi di crescita in gioco a Valmaura



(Ita/foto)

Si gioca a Valmaura la partita dello sviluppo urbanistico. Questa una delle conclusioni che si possono trarre dalla pubblica assemblea di cui s'è fatto promotore il consiglio circoscrizionale competente per quel rione e per il Borgo San Sergio.

Come è stato brevemente riferito nella nostra edizione di giovedì scorso, all'affollato incontro (nella foto) un gruppo di cittadini, con l'intento di discutere le conseguenze della costante espansione urbana.

Il presidente del consiglio circoscrizionale, Hlacia, ha ricordato, nella sua relazione introduttiva, tutte le questioni rionali affrontate quest'anno con particolare riferimento a Poggi Paese e alle esigenze degli abitanti già insediati nel primo lotto, al problema di Piani Sant'Anna (Colonnove), alla situazione di Altura e dei relativi servizi ancora da definire e strutturare. Non ultimo è stato preso in considerazione l'argomento dell'inquinamento e del temuto inquinamento da diossina (inscindibilmente collegati tra loro da

Gli ex deportati in visita ai Lager

In occasione del 35° anniversario della liberazione, è stato indetto un pellegrinaggio nei campi di concentramento di Buchenwald, Dachau e Mauthausen con partenza il 14 aprile, rientro il 14. Nel corso del viaggio saranno effettuate visite nelle città di Monaco, Weimar, Dresda, Praga e Ceske Budejovice.

Le iscrizioni al viaggio si ricevono nella sede di via Crispi 3 (tel. 730396) dell'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti lunedì 10 dalle 10 alle 12. Gli interessati potranno anche fotografare e i passaporti.

un recente studio del Cnr). A questo proposito Hlacia ha informato che il 21 prossimo si terrà un incontro con l'assessore all'ecologia del Comune di Milano promosso da Provincia, Comune e circoscrizione, nel corso del quale verranno presi in considerazione i sistemi alternativi e non inquinanti per lo smaltimento dei rifiuti.

E' stato poi messo in evidenza il significato del Peep (Piani economici per l'edilizia popolare) e illustrato il motivo del voto favorevole espresso dal consiglio di Valmaura-Borgo S. Sergio. Peraltro, Hlacia ha ricordato che lo stesso consiglio aveva sollecitato l'ubicazione del primo Peep nel centro città. Ma il mancato reperimento di aree edificabili e di case nel centro cittadino ha fatto rimbalzare immediatamente il problema alla periferia, mettendolo di fronte a tutta una serie di nodi da sciogliere. Il relatore ha preso quindi in esame gli interventi relativi all'edilizia scolastica soffermandosi sul fatto che soltanto lo scorso gennaio, dopo lunghe trattative con l'amministrazione comunale, si è riusciti a far funzionare il secondo lotto della scuola media «Caprin».

Sono seguiti gli interventi dei consiglieri rionali che hanno affrontato i temi degli espropri e delle esigenze della minoranza linguistica, sollecitando la Giunta a dare risposte precise al riguardo.

Sul problema di elezione e sulle diverse esigenze emerse anche nei successivi interventi del pubblico, il sindaco Cecovini ha riconfermato il proprio impegno di prendere attenta considerazione in esame le singole istanze riservandosi di rispondere ai cittadini interroganti attraverso il presidente del consiglio circoscrizionale.

SEGNALAZIONI

SI PROLUNGA LA PENOSA E UMILIANTE ATTESA DEI PENSIONATI

«Marcia dei mendicanti»

Pubblichiamo alcune lettere fra le dozzine e dozzine che ci sono state inviate da pensionati i quali, ancora una volta, non hanno potuto incassare quanto è loro dovuto.

Il giorno 6 marzo, dopo l'ennesima «marcia dei mendicanti» e dopo oltre un'ora di attesa, mi sono sentito dire nell'ufficio postale di via Crispi che per la mia pensione sarei dovuto ripassare il giorno 20.

E' dal 1° gennaio che io, come tanti altri, non ho ricevuto neppure una lira di pensione: è tempo di metter fine a questa vergognosa umiliazione.

Abbiamo faticato duramente per anni e anni, quando le ore di lavoro giornaliero erano tante, non si ricevevano compensi per gli straordinari, non si parlava di ferie né di tredicesima e la parola sciopero non esisteva nel nostro vocabolario.

Regolarmente da gennaio l'Inps in sede nazionale e locale ha seguito ad annunciare le date in cui si sarebbe provve-

duto al pagamento delle pensioni e i ritardi regolari sono state rispettate.

Conclusione: noi che possiamo contare solo sulla «minima» dobbiamo aspettare ancora un mese.

Con toni trionfalistici la televisione ha dato notizia che gli aumenti della pensione sono diventati Legge dello Stato, ma a noi che cosa ce ne importa, se non riusciamo a incassare quanto ci è dovuto? Non si tratta di un'elemosina, ma di un diritto acquisito.

Ci rivolgiamo alle autorità esortandole a far cessare questa beffa.

Si dice che i soldi ci siano, ma che il pagamento è stato rinviato per far marciare gli uffici postali di sbrogliare gli altri compiti. Se così fosse basterebbe che gli uffici postali tenessero aperto per due pomeriggi consecutivi al solo fine di provvedere al pagamento delle pensioni arretrate e tutto tornerebbe alla normalità.

È una questione di umanità, di civismo e di doverosa solidarietà nei confronti d'una categoria che nessuno, a cominciare dai sindacati, si prende la briga di tutelare. E noi, dopo una vita di lavoro, non abbiamo più la forza sufficiente per difendere i nostri diritti. (S.R.) (Libretto di pensione 60024707).

Non sappiamo che cosa farcene delle spiegazioni con le quali si cerca di giustificare il pagamento continuamente procrastinato delle pensioni. Ci prendono forse per stupidi? La stessa tiritera l'abbiamo già sentita l'anno scorso.

Se i cervelloni elettronici non ce la fanno, se il personale è insufficiente, se i pensionati sono troppi e via discorrendo, perché, intanto non ci hanno pagato la pensione nella misura precedente all'aumento, riservandosi di darci il conguaglio in seguito?

Pare che non si possa. Invece questo è certo — si può lasciare aspettare per quasi tre mesi una persona che percepisce la pensione minima. G.F. vedova C.

Quanto accade è indegno d'un Paese civile. All'inizio di ogni anno la storia si ripete ai danni dei pensionati. Ma quando uno deve pagare le tasse, lo Stato non tollera ritardi.

I sindacati, dal canto loro, non si muovono. Tanto sanno

che noi apparteniamo a una categoria non utilizzabile per scopi e a cagnare stradali. Capitano G.G.

Riconoscenza

Siamo un gruppo di anziane signore ricoverate all'ospedale Santuario, 3.a Degenera pneumologica e desideriamo porgere il nostro più sentito ringraziamento al personale tutto, medico e paramedico, che con competenza, pazienza ed affetto, si dedica giornalmente a curare ed assistere tutte noi. Maria Moro e altre 4 firme.

Piccolo albo

In via Vergerio o in quel paraggi è stato smarrito un portafogli bicolore che è per il proprietario un carissimo ricordo. Chi l'ha rinvenuto si trattienga la discreta somma di denaro che vi era contenuta e telefoni per concordare la restituzione del portafogli al numero 756275.

Un bambino ha smarrito i suoi occhiali da vista, in una custodia a fiori. Chi li avesse raccolti (esse in via La Marmora, in via dei Moreri o a Opicina) sia così buono da telefonare al 753558.

La tesi repubblicana sul referendum Zfic

Su richiesta del consigliere avv. Sergio Pacor pubblichiamo la posizione del Pri (Partito repubblicano) illustrata in Consiglio comunale sulla proposta di referendum per la Zona franca industriale sul Carso. La proposta — come è noto — è stata poi approvata a maggioranza con la clausola che avvenga dopo le elezioni amministrative.

«Pacor, Pri, pur non contestando la opportunità di consultazioni popolari, ha rilevato che quella proposta dalla LpT con la delibera referendosa ad un trattato internazionale, appare improponibile in quanto la materia è certamente sottratta alla sfera decisionale comunale e devoluta al Parlamento nazionale. Da ciò discendono insuperabili perplessità giuridiche sulla legittimità della delibera stessa. Comunque anche dal punto di vista politico la proposta di referendum non può essere accolta per la evidente smentita della presentazione in concomitanza con il periodo elettorale».

Pasqua in Spagna
4/8 aprile
Viaggio circuito in nave e autotour con partenza da Trieste
Combinazione aerea 7/17 aprile
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

ARGOMENTI D'ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Fiducia in nuove vie per l'uscita dalla crisi

Tesi di un'organizzazione artigiana sulla ripresa economica e Osimo

Pubblichiamo qui di seguito le parti essenziali d'una lunga nota inviata dall'Associazione provinciale di Trieste della Cna, Confederazione nazionale dell'artigianato.

Egregio direttore, la nostra città, attraverso le pagine del suo giornale, sta cercando di trovare risposte ai grossi problemi economici e sociali che ha di fronte. Mi riferisco ai dibattiti avviati da Paolo Tassi sugli insediamenti industriali e ai veri interventi sul problema di Osimo. Sono stati contributi molto diversi tra loro, alcuni molto qualificati e validi, che hanno toccato diversi aspetti economici e culturali del complesso «problema Trieste».

Sia permessa, però, una considerazione di fondo: è mia impressione che, a parte alcuni interventi, tutto il dibattito sia condizionato dal problema politico di Trieste; che ci sia, in altre parole, la paura di esporsi in valutazioni chiare e precise sui problemi della nostra provincia. Il primo nodo da sciogliere è decidere che cosa vogliamo fare di Trieste: un ospizio per anziani o una città inserita nel contesto economico italiano. Non possiamo limitarci a un continuo lamento sul calo demografico, sulla nostra provincialità (nel senso negativo del termine) culturale, politica ed economica, sulle aspettative di sviluppo deluse, sull'emigrazione anche dei pochi giovani rimasti, e poi limitare le proposte a un'unica prospettiva d'attività terziaria (porto-commerciale), impensabile se legata da un centro industriale di manipolazione e di produzione.

Trieste ha bisogno delle industrie, certo ha bisogno di salvare quelle esistenti in una prospettiva di riconversione e di programmazione, attraverso i piani nazionali di settore, che non devono penalizzare ulteriormente la nostra provincia, ma ha anche bisogno di potenziare e sviluppare l'esistente. Deve essere chiaro, però, che gli insediamenti nella zona industriale, compresi quelli della Valle delle Noghere, devono essere considerati solo come obiettivo di sopravvivenza dell'economia.

Ci troviamo di fronte all'esigenza d'ampliamento di alcune imprese, al trasferimento di altre, espulse dalla zona urbana, all'impianto di nuove, queste operazioni devono essere impostate in un'ottica di programmazione regionale che non trova ancora nessun riferimento nei progetti legati alle «Linee per la formazione del piano di sviluppo regionale 1979-82».

Ma, accanto alla lotta per la sopravvivenza economica, Trieste ha anche un'altra possibilità: voglio riferirmi alla potenzialità contenuta nel protocollo economico allegato al Trattato di Osimo. Certo, Trieste è particolare: qualsiasi altra città si sarebbe affrettata a concretizzare simili prospettive, sembra invece che Trieste, o meglio, larga parte di essa, rifiuti in blocco la proposta.

Cerchiamo però di osservare con attenzione la dinamica di questo rifiuto: senza addentrarci in complesse analisi un dato balza agli occhi immediatamente: il grosso dibattito ruota attorno al problema troppo spesso e rimasto limitato ad argomentazioni per lo più strumentali che

hanno pesantemente influito su tutta la vita politica e sociale triestina e sui contenuti stessi del dibattito, che è risultato fortemente falsato. Sicuramente i rilievi più seri sono quelli ecologici, ma ritengo che uno studio attento, reso pubblico e discusso, possa fugare le perplessità e individuare la zona, il tipo di industrie da inserire, il tipo di cooperazione e di sgravi doganali da realizzare. Tutti argomenti mai affrontati ancora dalle centinaia di interventi che abbiamo sentito attorno al problema, se escludiamo lo studio del prof. Artoni, patrocinato dall'amministrazione provinciale di Trieste.

«Personalmente, nell'interesse della mia categoria, ma ritengo anche della città tutta, sono convinto della necessità di puntare all'attuazione

della parte economica del trattato, che rappresenta una occasione unica ed irrinunciabile per le nostre terre».

«In conclusione, penso che la soluzione dei problemi economici triestini deve trovare un chiaro e concreto spazio all'interno del piano regionale di sviluppo con una proposta che integri la città nella struttura economica regionale complessiva, e che, in questa prospettiva, Trieste ha la potenzialità d'uscire dalla crisi senza ricorrere ad esclusioni, te ad interventi di stampo assistenziale, che sembrano ricorrere invece nelle prese di posizione di alcuni settori politici triestini, in particolare del sindaco Cecovini e da parte di un ben determinato settore sindacale. Umberto Malusa, segretario provinciale della Cna.

ORE DELLA CITTA'

Attività di Minerva

Sisera, con inizio alle 17.45 nella sala «Silvio Benco» della Biblioteca civica in piazza Horis 4, per la Società di Minerva, parlerà il prof. Giuseppe Secoli su «L'unico libro di Mario Morpurgo D'Almeida».

Festa di donne

Questo pomeriggio nella sede del Centro di Salute mentale di via Gambini 6 dalle 15.30 in poi si terrà una «festa delle donne» con musica, animazione e rifurto. Il trattamento si concluderà con un dibattito collettivo su «Donna, salute e istituzioni sanitarie».

CB club Miramar

Il CB club Miramar invita tutti i CB a partecipare all'incontro che si terrà stasera nella sede del club filatelico Ravasini, in via Imbriani 14 con inizio alle 19.30. Argomento dell'incontro sarà «La CB nel contesto della problematica cittadina».

Scuola di estetica

«Charme». Comunica che sono aperte le iscrizioni per estetiche, massaggiatrici, pedicure e manicure. Per informazioni telefonare al 773996. Scuola di Estetica «Charme», VIA Settefontane 4.

Circolo Ufficiali

Questa sera con inizio alle ore 18 nei locali del Circolo ufficiali di presidio (via Università 8) il maestro del Lavoro Fiorenzo de Farioli, terrà una conferenza dal titolo «Le piramidi del Maja in Guatemala». Saranno protette dispositive. La presenza di soci e ospiti sarà particolarmente gradita.

Teatro dei ragazzi

Domenica, nel teatro di S. Maria Maggiore, con inizio alle 18, il «Teatro dei ragazzi», diretto da Omer Lazzari, presenterà «Il tesoro di Magliandria», fiaba in due tempi. Il teatro è a sinistra della chiesa per chi sale le scale.

Primavera al bagaglio

In piazza della Borsa 15. Vi aspettano i modelli delle collezioni primavera-estate '80 di Massimo, Giorgio, Armani, C. Dior, Callaghan, Complice, Enrico Coveri, Mario Valentino, Krizia, Roberto Cavalli. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15.

Brovada e musetti

La vera brovada friulana, maturata nelle vinate, e i veri musetti friulani sono in vendita alle «Fornagere Lombard» via Carducci 26.

La legge della vita

Ricordo di guerra

Gli amari ricordi. I carabinieri bussarono un giorno alla porta di una pensionata per perquisire l'abitazione in quanto un suo figlio era indiziato di furto. I militari controllarono tutti gli ambienti, non trovarono nemmeno uno spillo di provenienza dubbia, ma in solaio, occultati sotto una vecchia giubba militare, scoprirono un mitra di probabile fabbricazione sovietica e una baionetta con il relativo fodero. Le armi erano arrugginite ma efficienti.

La signora non cercò in alcun modo di giustificarsi, e spiegò che il mitra era appartenuto a un suo fratello, morto combattendo con i partigiani. Suo padre, riuscito a venire in possesso del fucile mitragliatore e della baionetta del caduto, li aveva sotterrati in giardino.

Qualche anno dopo, il paccio s'era ammalato e, poco prima di spirare, l'aveva confidato tutto, raccomandandole di non darsene di quelle armi, le sole cose rimaste del figlio scomparso. Fedele alla promessa fatta al morente, la donna, in seguito, aveva dissepolto i cimeli del tragico passato, e se li era portati in casa, tacendo a tutti della loro presenza. Imputata di detenzione illegale del mitra, la signora, che è assistita dall'avv. Berdon, viene processata ora dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugini e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Brenchi, cancelliere Egle Meyak, e sul triste ricordo di famiglia scende la sentenza che la condanna a otto mesi di reclusione e 150 mila lire di multa con i benefici di legge.

Ha mantenuto la parola data al padre morente e non ne ha ricavato che danni. Ma è risaputo che le disgrazie si abbattono quasi sempre su chi ne ha già avute a sufficienza.

mir

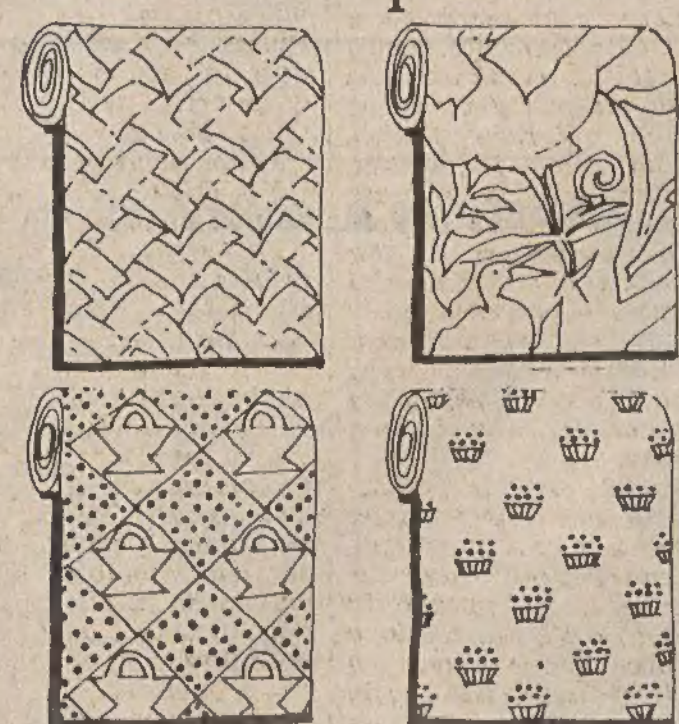
Invito!
OGGI 8 MARZOin
STRADA DELLA ROSANDRA 50
tel. 820398 (zona Industriale)

tutta la gamma

Alfa RomeoPROVE SU STRADA
E DIMOSTRAZIONI**LOVE-CAR**Rivenditore autorizzato
della Concessionaria S.A.V.R.A.LA DIAGNOSI COMPLETA
alla Vostra autovettura**Gratis fino al 15/3**
(questo servizio verrà fatto solo per appuntamento)**AUTODIAGNOSI**

CAMOZZI E BEVILINI VIA TACCO 32 - TEL. 773688

zinelli & perizzi

**I GRANDI SPECIALISTI
DI TESSUTI CARTE
E MOQUETTE PER
L'ARREDAMENTO****sposi...
non è vero che
CERETTI è caro**
tel. 88580**DECAFFEINATO
DK 005**

Alla degustazione

Cremcafédi Primo Rovis di piazza Goldoni 10, d'ora in poi potrete acquistare il DK 005 anche SFUSO come il caffè normale, ad un **PREZZO CONVENIENTE**, sempre fresco, di tostatura giornaliera: come gli altri caffè normali.**PROVATELO!
NE RESTERETE
SODDISFATTI!****RADIO VINCENZI**

Via S. Nicolò ang. via Dante

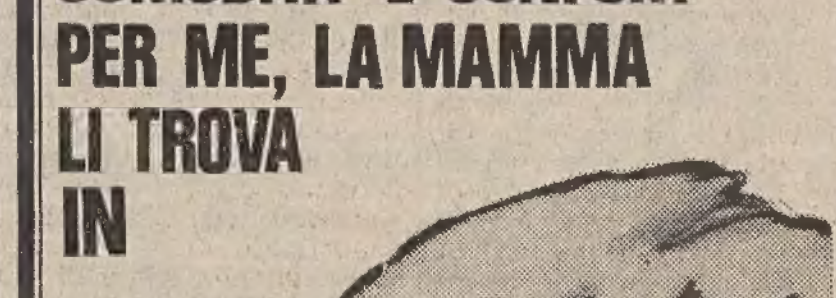
RATE **60** FINO A

MESE

Senza spese, senza cambiali

TV color**NORDMENDE****TARIFE SPECIALI**per il SUD AMERICA
e per l'AUSTRALIA**U.T.A.T. SERVICE**

Via Imbriani 11, tel. 767831

**PER MEGLIO COMINCIARE LA
PRIMAVERA...****IO MI
VESTO DI
MODA E DI
CONVENIENZA
A
TRIESTE****...MIA MOGLIE MI HA
PARLATO
DI PREZZI
MOLTO
INTERESSANTI
ALL'****COMODITA' E CONFORT
PER ME, LA MAMMA
LI TROVA
IN****Via della
Madonnina****impermeabile
EUROPEO****a Trieste**VIA DELLA MADONNINA
TEL. 040/790287

GIORNALE DI TRIESTE

NUMERO PROGRAMMATO ALLA FACOLTÀ DI MEDICINA: OPINIONI SUL PROGETTO VALITUTTI

Il paese ha ora troppi medici rispetto alle effettive necessità

2
(A.d.C.) Si può fare un calcolo di quanti saranno gli studenti esclusi dalla facoltà di medicina, qualora venisse adottato il «numero programmato»? Per ora non se ne parla, nemmeno in base a percentuali. E fin tanto che la legge non sarà promulgata e non stabilirà dettagliatamente le norme alle quali le singole facoltà dovranno attenersi per regolare gli accessi, appare difficile fare dei calcoli attendibili.

«Criterio essenziale — afferma ancora il preside della facoltà di Medicina prof. Feruglio — sul quale abbiamo richiamato l'attenzione del ministro è quello di adeguare l'accesso alle facoltà alle strutture esistenti. Il problema è tutto qui, questo è il punto fondamentale».

Per il prof. Benedetto de Bernardi, direttore dell'istituto di chimica biologica e già preside della facoltà di medicina, l'iniziativa ministeriale non è né una riforma, né una mini-riforma come l'hanno definita molti.

«L'istituzione del numero chiuso o programmato è un'esigenza sentita purtroppo in grave ritardo quando ormai la situazione è fortemente compromessa per il fatto che il paese ha effettivamente più medici di quanti gli servono. Comunque l'istituzione del numero programmato non può rimanere avulsa da tutta una serie di altri provvedimenti, a cominciare dalla riforma degli studi. Quello che conta è il modo d'insegnare. Il numero chiuso potrebbe essere considerato un evento privo di significato se non dovesse essere accompagnato dal resto».

Cosa positiva, secondo il prof. de Bernardi, la necessità sottolineata nel «progetto Valitutti» di sviluppare la formazione di personale paramedico di cui c'è una grande necessità nel nostro paese. «Sono molto favorevole, anche per l'istituzione della laurea in odontoiatria che è una vecchia. Però sarà impossibile attuare questo corso di laurea se non si avranno dei finanziamenti molto, ma molto robusti».

Secondo il prof. Luciano Campanacci, direttore dell'istituto di patologia medica e delle scuole di specializzazione di nefrologia ed ematologia della nostra università, l'istituzione del numero programmato è «sacrosanta». «Siamo arrivati al punto in cui, paradossalmente, sarebbe meno dannoso fare una selezione che si basa sul sorteggio piuttosto che lasciare le cose come stanno. Quindi ben venga un provvedimento che istituisca una selezione basata su determinati criteri di valutazione».

Il prof. Campanacci osserva che la sovrappopolazione studentesca ha creato due ordini di problemi: «Da una parte vi sono le strutture che da tempo non fanno più fronte alla massa degli iscritti essendo state progettate per un numero ben inferiore di studenti. L'altro problema, collegato con la disoccupazione e la sottoccupazione della classe medica con esempi paradigmatici e sempre più frequenti».

Quindi il provvedimento Valitutti dovrebbe in qualche modo avviare alla soluzione questi problemi. «Ma per qualificare la classe medica — aggiunge il prof. Campanacci — lo Stato dovrebbe comportarsi come un'azienda che si rispetti. Fare cioè delle ricerche di mercato, per sondare previamente di anno in anno quale il numero dei medici di cui ha bisogno. Dopo di che dovrebbe adeguare a questo numero le strutture per un insegnamento che sia qualificante».

Il dott. Claudio Bevilacqua, sovrintendente sanitario agli Ospedali riuniti di Trieste, è favorevole all'introduzione di un controllo dell'accesso alla facoltà di medicina.

«Però era un'iniziativa che doveva essere presa circa sette-otto anni fa, oggi direi che siamo già in ritardo. Parlare ora di numero programmato ha significato soprattutto se porremo freno alle iscrizioni degli stranieri. Non dimentichiamo che siamo uno dei pochi paesi in cui gli stranieri possono accedere all'università senza particolari selezioni. E' sufficiente infatti un minimo di conoscenza della lingua italiana. In questo modo intasiamo le nostre strutture, seguiamo male i nostri studenti e prepariamo male i medici di domani».

Dopo aver precisato che salvo i pochi casi di «vocazione» la maggior parte degli studenti sceglie di iscriversi a medicina perché abbagnata dalla possibilità di un facile guadagno, il dott. Bevilacqua vuole sottolineare che l'istituzione dei corsi per la formazione degli operatori tecnico-sanitari finalmente adeguata al nostro paese alle posizioni generali dei paesi della Cee.

«Nella maggior parte dei paesi europei, Jugoslavia compresa, gli operatori sanitari, cioè i cosiddetti infermieri, devono frequentare una scuola media superiore e dopo il diploma tre-quattro anni di corsi parauniversitari che li abitua alla professione infermieristica».

In sostanza tutti gli interpellati sono apparsi favorevoli all'introduzione del numero «programmato» (che di fatto vuol dire anche numero chiuso) ma con un certo distacco, ed è spiegabile. Molto probabilmente ci vorrà ancora parecchio tempo prima che la legge organica venga discussa in Parlamento e venga approvata. E soltanto allora si potrà dare un giudizio definitivo.

(FINE)

RINVIATO A GIUDIZIO UNO STRANIERO ASSERITO «MAESTRO DI KARATE»

Si spacciò quale agente per «coprire» una rapina

Risvolti penali della Trieste by night. Nella tarda serata del 15 novembre scorso, in Passaggio Sant'Andrea, Franc Jubic, 22 anni, da Maribor, affrontò Luciano Gavini, 38 anni, via Reiss Romoli 15, gli sferrò un potente diretto, facendolo crollare, svenuto al suolo.

Approfittando delle condizioni della vittima, lo straniero gli sfilò il portafoglio con 28 mila lire, la patente, le chiavi dell'auto e quelle di casa.

Una persona che aveva assistito casualmente all'aggressione, Giovanni Zanollo, 37 anni, via Carpineto 8, intervenne decise e Jubic, dopo avergli annunciato che egli era un agente dell'Interpol e un maestro di karate, si fece consegnare la patente e la chiave della macchina.

Aprì così la portiera della vettura e, probabilmente se ne sarebbe impadronito, se Zanollo non avesse fatto intervenire la polizia.

Jubic venne arrestato e risultò che egli era uscito la settimana precedente dal carcere di Sanremo ed era stato munito di foglio di via obbligatoria, documento che aveva tenuto in non cale.

In questi giorni, il giudice istruttore dott. Grassi, ha firmato l'ordinanza con la quale ha rinviato il detenuto a giudizio davanti al Tribunale penale e con l'attenuante del danno riscatto fu condannato a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale.

Ridotta in appello la pena a un guidatore

Ridimensionata nel giudizio di secondo grado la pena a suo tempo inflitta ad Antonio Crevatin, 52 anni, da Opicina, via degli Alpini 136. La sera del 5 aprile del 1977, egli stava percorrendo in macchina la via Alfonso Valerio, diretto verso l'altipiano. Nel pressi di via dello Scoglio, investì un anziano passante, Giuseppe Pozzar, 68 anni, il quale stava attraversando la strada, diretto verso la sua abitazione, al numero 40 della via dello Scoglio.

Per l'urto, lo sventurato venne letteralmente «imbarcato», col cofano e, dopo aver frantumato il parabrezza, crollò, gravemente ferito, al suolo. Fu trasportato d'urgenza all'ospedale, dove spirò il successivo giorno. Il Pozzar era scapolo e viveva con una sorella.

I rilievi del sinistro furono assunti dalla Polizia stradale, ai cui agenti Crevatin dichiarò che al momento dell'incidente la sua andatura era moderata.

Imputato di omicidio colposo e di violazione dell'articolo 102 del Codice della strada (velocità non consona ai luoghi), il 29 maggio del 1978 venne giudicato dal Tribunale penale e con l'attenuante del danno riscatto fu condannato a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale.

le, alla sospensione della patente per due anni e andò assolto per insufficienza di prove dalla contravvenzione.

Patrocinato dall'avv. Coslovich, ricorse contro la sentenza, e del già lontano incidente si riparlò ora alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Urso e formata dal consigliere dott. D'Amato e dott. Salerno, p.g. l'avvocato generale dott. Cariglia, cancelliere Giuliana Fabiani, che gli riduce la pena a otto mesi di reclusione con la già accordata condizionale, applica l'amnistia per la contravvenzione e dichiara interamente condonata la sanzione accessoria relativa alla patente.

Automobilista modello: soccorre premuroso la bestiola investita

Gli automobilisti che investono e fuggono possono apprendere una grande lezione di umanità e di civismo dal signor Tullio Zaleri.

Qualche sera fa, con la sua macchina, ha urtato di striscio un cagnetto — un povero bastardo — e anziché proseguire la marcia, si è fermato e ha pregato i presenti di aiutarlo a soccorrere la bestiola.

La sua richiesta non è rimasta inascoltata: prima ad intervenire è stata la signora Thea Radetti. Tra le braccia della signora, il cagnolino è stato portato da Zaleri all'ambulatorio dell'Enpa di via Rimondo, dove è stato medicato.

Dopo la terapia d'urgenza, si è posto un altro problema: dove ricoverare la bestiola? Il signor Zaleri ha un gatto e la signora Radetti una cagnetta che non le avrebbe perdonato un tradimento del genere. Ma i buoni esistono ancora: una giovanissima che si trovava all'Enpa si è offerta di ospitarlo per quella notte.

Carabinieri in congedo Assemblea annuale

Sabato 22, alle ore 16.30 in prima convocazione e alle ore 18.30 in seconda convocazione, avrà luogo l'assemblea annuale ordinaria degli iscritti alla sezione provinciale di Trieste della Associazione nazionale carabinieri, nella sala delle riunioni sita nella caserma dell'Arma di via Hermet 7. All'assemblea potranno partecipare anche i militari dell'Arma in congedo non iscritti.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Vittorio Valentini nel II anniversario (83) dalla moglie e dalle figlie 50.000 pro Società Ginnastica Triestina, 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 25.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Arturo D'Agno (63/1951) da Giuseppe D'Agno 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Manlio Cavazon per il compleanno (63) dalla moglie 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sanguineti, 10.000 PRO Eca.

In memoria di Bruno Marzolini nel XV anniversario (83) dalle famiglie Marzolini, Monico e Colotto 25.000 pro Istituto del Sacro Cuore.

In memoria di Giovanni Scaramanga di Altomonte nel XX anniversario di Sigrifido e Margot de Seemann 200.000 pro Comunità greco-orientale (Fondo poveri).

In memoria di Michele Nazzari Bruna Perini (43/58) (63/65) (18/3/5) da Albina, Rosa e Carla 10.000 pro Famela Capodistria, 20.000 pro La Sveglia (Famela capodistria).

In memoria di Luigi Mirolo nel I anniversario della moglie Jolanda e cognate 10.000 pro Domus Lucis Gine e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Giuseppe Cobau nel XII anniversario dalla figlia Fernanda 10.000 pro Rifiuto Animali Astad.

In memoria del dott. Giorgio Colli dagli inquilini dello stabile n. 5 di via Matteucci 100.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Milena Gregovich ved. Zucconi da Emma Soleri 10.000 pro Società di Minerva.

In memoria di Bruna Fikfak da Giuliano e Nora Frausin 25.000 pro Banca del Sangue.

In memoria di Loretta Facconni dalla famiglia Golovizza 10.000 pro Lega Nazionale, da Paolo e Francesca Ciana 5.000 pro Associazione nazionale alpini sez. Guido Corsi, da Lucia e Luciano Bivich, 10.000 pro Centro Tumori, da Matilde Cohen 10.000 pro Croce rossa italiana, da Anna e Letizia Zucconi 10.000 pro Associazione medica triestina (orfan e vedove).

In memoria di Zanon Giovanni in Ermanni da Flavio e Nivia Frontali 25.000 pro Assoc. Donatori di Sangue.

In memoria di Anita Brandolise Depangher dalla figlia Giuliana 100.000, da Guido Arneri 100.000, da Pini, Canciani e famiglie Tagliapietra e Repini 15.000, da Merisana Furlani 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Tamara ved. Di Pinto dai condomini di via Cherubini 7 15.000 pro Lega contro i tumori - G. Mani.

In memoria di Marcella ved. Caputo dalle nipoti Argentina, Lucia e Alba 15.000 pro Ente comunale di assistenza, dalle famiglie Gheris, Richmetti, Cessa 15.000 pro «Pro senectute», da Pina e Oliviero Zorzenoni 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Luisa Calderaro dalla maestra, suor Giuseppina e gli alunni delle III e della scuola Gaspardo 25.000 pro Sanatorio Santorio.

In memoria del Marchese Bonifacio Berardi da Sabina Pototich 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Serena Balestra da Zia Maria Balestra dal cugino Renato Balestra 20.000, da Dora e Marcello 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanni Bruggeri da M. V. F. 25.000 pro Cri, 25.000 pro Divisione cardiologia osp. Maggiore (Prof. Camerini), 25.000 pro Domus Lucis, 25.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Aquilino Lanza da Dina e Mariella Maier 5.000 pro Famela Capodistria.

In memoria di Maria Zanier ved. Klanenik da Silvano e Lina Miraz 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Micoli dalle famiglie Gheris, Fichmeyer, Cessa 15.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Anna Cavalleri Grassi dagli amici Ancilap della figlia Ada 21.000 pro Istituto Infanzia Burio Garofolo, dalla direzione Ancilap Trieste 60.000 pro Ist. Inf. Burio Garofolo.

In memoria del dott. Bruno Gran da Silvia e Giovanni Bukavec 15.000 pro «Astad».

In memoria dei genitori da N.N. 15.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Alba Cosvaldella Gombassi da amici della Giocondina 25.500 pro Anam.

In memoria di Maria Colombin in Gianantonio dalle famiglie Merlati 30.000 pro Centro Tumori.

Da parte di Elena Popia 20.000 pro Astad.

In memoria dell'ing. Fulvio Forti dalla moglie Giordana 100.000 pro Unione Ittici alla distrofia muscolare e 100.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Romeo Neri da Maria Fiore 5.000 pro Istituto Rittmeyer, da Anna Penso 10.000 pro Società S. Vincenzo de Paoli (conferenza maschile), dalla prof. Renata Pess 20.000 pro Villaggio S.O.S. (Trento).

In memoria di Michele Nardo dai nipoti Mirella e Giorgio Nardo 10.000 Ist. Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Mulo dalle clienti 15.000 pro Centro Cardiologico (Osp. Maggiore).

In memoria di Anna Micoli da Giancarlo e Laura Bin 10.000 pro A.I.A. spastici.

In memoria di Maria Mosetti da Editta Marinuzzi 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gino Matti da Virginia e Bruno Petronio 20.000 pro Pia cesa Gentilioni dalla famiglia Vittorini Tomici 20.000 pro Ass. Amici del Cuore.

In memoria del dott. Umberto Losurdo da Lyda Biasoli 10.000 pro Istituto Infanzia Burio Garofolo (dott. Guido Biasoli).

In memoria di Maria Leconte da Nives Tomasi e Maria Cimmarosi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Fontanot dalla famiglia Brendi 10.000, dalla famiglia Micheli 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Sigovich Antonio da Fabio e Luisa Mose 5.000 pro «Pro Senectute».

In memoria del dott. Marco Sore dalla famiglia 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Stolicich da Maria, Giovanni, Giuseppe, Antonio Poli e famiglie 10.000 pro Centro di emodialisi (osp. Maggiore) e 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesca Pegan da A. e E. Costarelli 25.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Anna Florida V. Sartori da Lucia e nipoti Sartori 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da N.N. 20.000 pro «Pro Senectute», 15.000 pro Astad, 15.000 pro Enpa.

In memoria di Anita ved. Rozzo dalla famiglia Calligaris-L'Erario 5.000 pro «Pro Senectute», 5.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Margherita Porcaccio Perhaus da Antonella e Maria Sofia 40.000 pro Ist. Inf. Burio Garofolo, dalla sorella Elvira 30.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Remigio 20.000 pro Banca del Sangue, dai colleghi di Antonella dei Galvani 37.500 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Romilda Krassan ved. Parovel da Solide e Mario Cociani 15.000 pro associazione marinali dispersi in guerra.

In memoria di Emilio Penati da Rosetta e Claudio 5.000 pro Fondo solidarietà don Vatta.

In memoria di Lidia Merlone da Claudio e Bianca Pecorari 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie, da Lia Spazzapan e Gioietta Petracco 10.000 pro Ul distrofia muscolare, dalla fam. Luisa Kemesuec 10.000, dalla famiglia Battistutta 10.000, dalla famiglia Loprieno 10.000 pro Ass. Cal XXX Gioiastre, dai coniugi de Riva 10.000 pro Chiesa Ss. Andrea e Rita.

In memoria di Milena Zucconi da Giampaolo, Beatrice e Marcello de Ferra 10.000 pro Cri (sez. femminile), da Aurelia Medizza 10.000 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

Nel gruppo di elargizioni in memoria di Emilia Hoge in Trevi pubblicato in data 7 marzo u.s. i versamenti di Lire 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro A.N.F.P.A.S. e 10.000 pro Istituto Infanzia Burio Garofolo eseguiti da Maria Gelletti devono intendersi in memoria di Bruno Gelletti, Enrico e Maria Ferluga.

Conferenze

Incontro al CdS con la Cittavecchia del pittore inglese John Corbidge. Il prof. Codevilla all'Aia sui «limiti della libertà nel sistema sovietico»

(F. Cos) — Festoso incontro con John Corbidge al Circolo della Stampa. L'iter artistico del pittore inglese che ha scelto la nostra città come sua seconda patria, è stato illustrato dal critico Sergio Molese che per la sua approfondita disamina si è avvalso di un'ampia cartellina di immagini.

L'oratore ha preso l'avvio dalle più recenti opere dell'artista, in particolare alcune delle ispirate alla tematica di Cittavecchia che l'autore ci restituisce in una sorta di composizione dove il sognante lirismo del colore e la forza razionale si giustappongono e ci consentono non solo di vederla, bensì anche di sentirla, capirla, penetrarla.

Col suo segno vigoroso e la liricità della materia, di chiara matrice espressionista, John Corbidge ci offre dell'antico nucleo storico cittadino immagini pregnanti di rara vivezza ed immediatezza.

La capacità pittorica di Corbidge — ha proseguito

Molese — quale si evince da tutta la sua produzione artistica — per la quale ha esperti le tecniche più diverse — ha radici fondamentalmente nella sua non comune esperienza culturale sedimentata attraverso lunghe ricerche d'arte e di vita e, come tutti i grandi artisti, egli affronta la realtà ancorché tragica con un senso di serenità.

Se il realismo rappresenta la prima stagione dell'artista, contrassegnata dalla brumosa e grigia atmosfera della natia Sheffield, la fase astratta costituisce un esercizio grammaticale per giungere a guardare la realtà con maggior senso del vero, per far suo cioè, in linguaggio moderno, il mondo storico e geografico in cui si trova a vivere.

Dopo essersi cimentato col segno e col colore in quel di Cipri dove lo portano ragioni familiari, l'artista assorbe dal soggiorno in Grecia la suggestione dell'antica tradizione bizantina che rivive nelle sue opere in un espressionismo solare, orgiastico.

Il dramma di Cipri e la traumatizzante vicenda dell'esodo si traduce nelle sue tele con la tematica dell'angoscia e della disperazione e la statua greca diviene il simbolo del dramma e della sofferenza universale.

Nel flash pittorico di Oman si avverte la riscoperta della gente, dell'umanità, e si percepisce — attraverso il passaggio dall'espressionismo tragico a quello gioioso — la

gioia della vita e delle cose. Una pittura affascinante quella di Corbidge — ha concluso Molese — affascinante perché vera come i nostri sogni, i nostri ragionamenti, i nostri sentimenti; attuata con una vulcanica forza espressiva di segno e di colore che ci parla al cuore ed alla mente.

(A.d.C.) — I «limiti della libertà nel sistema sovietico» sono stati presi in esame dal prof. Giovanni Codevilla, docente di diritto dei Paesi socialisti nella facoltà di scienze politiche del nostro ateneo, nel corso di una conferenza promossa dal «Club Atlantico», tenutasi nella sede dell'Associazione Italo-americana.

Introdotta dal prof. Giorgio Marsico, presidente del «Club atlantico», il prof. Codevilla ha fatto una sintetica analisi esplicativa della carta costituzionale dell'Unione Sovietica con particolare riferimento alla parte inerente la trattazione delle libertà personali.

Dopo aver ricordato quali sono i presupposti su cui si basa l'intero diritto sovietico, cioè la mozione marxista-leninista, si è soffermato sul ruolo «messianico» del Pcus.

«Ci troviamo di fronte, ha spiegato, a un regime confessionale in cui il partito prende il posto che nello stato confessionale assoluto aveva avuto la Chiesa. In Unione Sovietica quindi la libertà è puramente strumentale mentre il partito e la dottrina divengono ele-

menti di giustificazione. A questo proposito ha portato ad esemplificazione l'articolo 47 della costituzione, che nell'enunciare il diritto alla libertà della creazione scientifica, tecnica e artistica, in un breve inciso premette che tale libertà è garantita «in conformità con gli scopi dell'edificazione comunista».

Il prof. Codevilla si è poi soffermato sul problema della libertà religiosa. Anche in questo caso, ha rilevato, il buon cittadino non deve essere indifferente.

Infatti la libertà di culto è tollerata, ma mentre è assolutamente proibita l'attività di propaganda religiosa, è riconosciuta invece, quale obbligo morale, quella di propaganda antireligiosa.

Nel corso del dibattito che ha fatto seguito al suo intervento, il prof. Codevilla ha parlato del problema del dissenso, e non si è detto concorde con chi afferma che i dissidenti non vogliono mutare radicalmente la società.

«Semplicemente, ha aggiunto in conclusione, i dissidenti, rifiutando gli schemi marxisti, mirano a cambiare l'uomo per cambiare la società e non viceversa».

Mostre d'arte

Mostra di bozzetti al centro Barbacan

Si conclude oggi sabato al centro Barbacan la mostra di bozzetti per un manifesto intitolato «Donne come pace — pace come donne», organizzata dall'Unione Donne Italiane in occasione dell'8 marzo, festa della donna. La rassegna rimane aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

GALLERIA CARTESIUS

OLIVIA SIAUSS

Inaugurazione ore 18

CAFFÈ TOMMASEO

CERNI-GOI

con «MANAGUA»

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2

Piazza Vecchia 6

CORBIDGE

SALA D'ARTE MODERNA

GALLERIA ROSONI

FURIO BOMBEN

«Cittavecchia e Grado» 1-10 marzo

Galleria S. Giorgio

LIBRERIA PIETRO EDO cp 371 Pordenone

GRAHAM SUTHERLAND

18 incisioni per il

Bestiario ou cortège

Orphée di Apollinaire

Da sabato 8 marzo

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	480 (—)	720 (600)
CAVOLFORI	345 (—)	575 (—)
CAVOLVERZE	218 (250)	360 (300)
CICORIA CATALOGNA	215 (—)	300 (—)
RADICCHIO ROSSO	480 (—)	1080 (—)
RADICCHIO VERDE	420 (—)	1200 (1000)
CITOLLE GIALLE	250 (—)	430 (—)
LATTUGHE	480 (—)	1200 (—)
PATATE	160 (—)	500 (—)
PEPERONI	890 (—)	1955 (—)
POMODORI COSTOLUTI	690 (—)	1285 (—)
SEDANO VERDE	300 (—)	600 (—)
SPINACI IN FOGLIA	480 (400)	720 (500)
VALERIANELLO (MATAVILZ)	960 (—)	1440 (—)

FRUTTA:

ANANAS	935 (—)	1045 (—)
BANANE	1320 (—)	1320 (—)
MELE	173 (—)	805 (—)
PERE	230 (—)	1320 (—)
ARANCE	288 (—)	805 (—)
MANDARANCE	460 (—)	1150 (—)
MANDARINI	275 (—)	550 (—)
POMPELMI	—	—

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
BRANZINI	7800 (18800)	11000 (18800)
CEFALI	1200 (—)	2400 (2800)
GUATI GIALLI	—	—
MOLLI	1600 (9800)	8500 (9800)
MORMORE	9500 (14800)	11000 (14800)
ORATE	—	—
PASSERE	1800 (2800)	2800 (3600)
PALOMBI (ASIA), CANI	4500 (7800)	5500 (7800)
RIBONI	4500 (18800)	12000 (18800)
ROSPO (CODE DI)	6000 (12800)	7500 (12800)
SARDELLE	570 (1480)	650 (188

GIORNALE DI TRIESTE

UN PASSO DI GHERSI

Trieste, la Regione e Strasburgo

L'accordo Cee-Jugoslavia nel giudizio di Cecovini

Il presidente della Provincia, Gheri, ha trasmesso ieri un telegramma alla presidenza del Parlamento europeo per unire la richiesta della giunta provinciale a quelle avanzate da più parti per l'inclusione dell'intero territorio del Friuli-Venezia Giulia tra quelli ammessi a fruire del Fondo europeo per lo sviluppo regionale. L'iniziativa trae lo spunto dalla discussione che il Parlamento di Strasburgo terrà martedì prossimo sul regolamento che deciderà gli aiuti comunitari alle regioni marginali e frontaliere della Cee.

Nel telegramma il presidente della Provincia auspica inoltre che la nostra regione sia inserita tra quelle che fruiranno del Fondo regionale della Cee anche al fine di un'integrazione dei finanziamenti per il completamento del sistema infrastrutturale delle vie di comunicazione, secondo le priorità indicate a suo tempo dalla commissione trasporti della Camera alla commissione speciale per il Friuli-Venezia Giulia.

Sugli stessi argomenti — ricorda una nota della Provincia — il presidente Gheri aveva già svolto un intervento a Bruxelles nei confronti del commissario per la politica regionale on. Giolitti, il quale aveva assicurato la propria attenzione sulle esigenze di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia.

Intanto il sindaco Cecovini — nell'illustrare al Consiglio comunale, in sede di interrogazioni — l'emendamento da lui presentato al Parlamento europeo sulla previsione di interventi finanziari coordinati non solo a favore di tre regioni confinanti francesi e del nostro Mezzogiorno ma anche di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia, proposta appoggiata dal pronunciamento dell'altra sera al Consiglio municipale — ha espresso il proprio giudizio sul recente accordo Cee-Jugoslavia.

«L'accordo Cee-Jugoslavia è visto dall'amministrazione comunale — ha dichiarato Cecovini — con interesse e favore, si tratta non solo di un importante passo avanti sulla strada della distensione e della pace, ma di una misura diretta a collegare più strettamente la Jugoslavia all'Europa delle Comunità. Da questo più stretto collegamento, e in particolare dalla collaborazione espressamente prevista dal trattato, Trieste e il Friuli-Venezia Giulia potranno ricavare vantaggi, anche in senso economico».

«Il ruolo di Trieste e della regione in questo contesto è quello, noto e sempre auspicato di punto necessario di collegamento, di centro di scambi e d'intese economiche e culturali in quella che non a torto è stata definita la frontiera più aperta d'Europa. Ma bisogna evitare — secondo il sindaco — che lo sviluppo della via europea di terra verso il Sud-Est prevista dal trattato attraverso i Balcani, tagli fuori la città e il porto di Trieste e la regione». Di qui l'istanza dell'inserimento della nostra area tra quelle periferiche e frontaliere della Cee per l'acquisizione di adeguati aiuti.

Dc: per la segreteria si cerca un'intesa

Il neoletto comitato provinciale della Dc, scaturito dal congresso della scorsa domenica, si riunirà lunedì 17 marzo per discutere sul nuovo assetto del vertice triestino del partito. In vista di tale adempimento, intensi contatti si intrecciano in questi giorni fra le varie componenti interne, attraverso una serie di incontri bilaterali dell'una con l'altra corrente.

Alla candidatura del capogruppo consiliare comunale Franco Ricchetti da parte dei moroteti fa attualmente riscontro un «avance» sul nome di Ugo Verza, che la lista dei basisti-forzanovisti andreettiani sta confrontando con gli altri gruppi. Quest'ultima lista, presentatasi con caratteristiche precipuamente locali, all'insegna di «Una Dc nuova e unita per Trieste», sta perseguendo l'obiettivo di una gestione unitaria del partito, ponendosi in posizione mediatrice, nella ricerca di una valida linea politica basata su proposte chiare per la città.

I rappresentanti di tale lista — dopo essersi incontrati l'altra sera con i giovani dorotei che a congresso si sono staccati dal gruppo di Orlando, e ieri sera con quelli della lista dorotea-fanfaniiana, e nell'attesa di consultarsi lunedì con i moroteti — possono intanto valutare positivamente le convergenze registrate con i giovani dorotei, che si richiamano alla posizione dell'on. Piccoli.

Una posizione di «scettica attesa» invece da parte dei dorotei-fanfaniiani.

L'HA DETTO IL SINDACO BORDON IN CONSIGLIO COMUNALE

Anche Muggia parteciperà al referendum sulla Zfic?

Le posizioni di Dc e Pci sulla delibera presa a Trieste

Anche Muggia vuole autonomamente concorrere al referendum sulla localizzazione della Zfic, indetto per ottobre dal Consiglio comunale di Trieste. Il sindaco Bordon ha infatti dichiarato, l'altra sera al Consiglio comunale di Muggia, che «nel quadro della nostra riaffermata adesione agli accordi di Ostia, riteniamo che ogni coinvolgimento della popolazione non debba essere limitato agli abitanti di Trieste, ma venga esteso anche a quelli di Muggia e degli altri comuni interessati: per quanto ci riguarda, sulle forme e sulle modalità di tale consultazione sarà la nostra popolazione a decidere».

Quanto alla posizione della Dc sulla relativa delibera del Consiglio comunale di Trieste, il capogruppo Ricchetti ha diffuso una dichiarazione per ribadire che «la non-partecipazione alla votazione della delibera nella sua com-

piesso da parte della Dc è stata l'espressione dei forti dubbi di legittimità e fattibilità di una consultazione popolare indetta dal Comune, non prevista né disciplinata da alcuna legge, in una materia nella quale al Comune stesso non spetta alcuna funzione attiva». E ciò anche se gli emendamenti apportati al testo della delibera da parte della giunta comunale «sembrano indicare l'accettazione di due principi ai quali la Dc e i partiti costituzionali hanno sempre attribuito un'importanza fondamentale: l'utilità della collaborazione italo-jugoslava e l'esigenza di un più forte tessuto industriale».

A sua volta, la federazione locale del Pci ha diffuso sullo stesso tema un ampio commento, nel quale viene sottolineato che «il Pci ha operato perché la popolazione venisse consultata su dati certi in un clima di massima serenità».

mentre la «Giunta della LpT aveva proposto di effettuare la consultazione nel prossimo mese di aprile sulla base di una domanda emotiva e lacrimante per la città, con evidenti intenti di speculazione elettorale».

La nota comunista ricorda che lo stesso Pci ha presentato assieme al Psi due emendamenti: spostare la consultazione a un periodo diverso da quello pre-elettorale e successivo alla conoscenza dei risultati degli studi di fattibilità; e modificazione della domanda affinché il quesito sull'ubicazione della Zfic non intaccasse il principio secondo il quale la zona industriale mista sarebbe comunque un elemento in più per lo sviluppo industriale di Trieste.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Servitù e signorilità



Oggi e domani «Xe tornado un povero diavolo»

Oggi, sabato, con inizio alle ore 20.30, e domani, domenica, con inizio alle ore 16.45, nella sala teatrale di via San Francesco 5 del circolo intercomunale Gmt, Itc, Cmi, ultime due repliche dei tre atti dialettali di Dante Cuttin «Xe tornado un povero diavolo». Il lavoro viene dato dagli attori del «Piccolo teatro della prosa» diretto da Pio Toffoletto e per la regia di Claudio Skele. Sono in scena: Pio Toffoletto (Toni Sardolin), Frida Furlan (Augusta sua moglie), Pia Modric (Lisetta loro figlia), Marcello Rampazzo (Gigi fratello di Toni), Silvana Amerighi (Margherita la suocera), Vito Macina (sor Robio) e Aldo Masé (Stefano).

Stasera la «sesta» della Passione

Va in scena stasera, alle ore 18, in turno di abbonamento S per ogni ordine di posti, la sesta e penultima rappresentazione della «Passione et mors Domini nostri Jesu Christi secundum Lucam» di Krzysztof Penderecki. I realizzatori e gli interpreti sono gli stessi applauditi nelle precedenti: il maestro Bruno Bartoletti, il coro della Radio-televisione polacca di Cracovia, il coro delle voci bianche della Città di Trieste e i solisti Slavka Taskova (soprano), William Stone (baritono), Boris Carmeli (basso) e Claudio Gombi (voce recitante).

Martedì prossimo, 11 marzo, il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenterà, nell'ambito della Rassegna Auditorium 1980, lo spettacolo «Les bonnes» di Jean Genet, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino. La regia è di Mario Missiroli, le scene di Lorenzo Chigla. Gli interpreti sono Adriana Asti, Manuela Kustermann e Copi.

Alla base del dramma di «Les bonnes» c'è un rapporto elementare: quello di servitù e signorilità. Un semplice crudo rapporto di sottomissione e dominio, dal quale si liberano correnti violente di energia tragica. Nella tragedia di Genet (nessun dubbio che «Les bonnes» sia una tragedia) non vi è il più lontano odore di fatti di cronaca: quella e luminosa metafora del servaggio e delle crudeltà che esso comporta, «Les bonnes» ignora ogni psicologia e trascura con una sorta di beffarda «nonchalance» qualsiasi tentazione al realistico e al verosimile.

Il Concerto della domenica

Domani, alle ore 11, all'Auditorium di via Torbendana, si terrà il tredicesimo concerto promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile. Sarà di scena il Complesso da camera del Teatro Verdi, diretto da Severino Zannetti, con la partecipazione dei solisti Giuliano Polo (flauto), Maurizio Galigni e Corrado Mauri (contrabbassi) e Fernando Selvaggio (violino).

Nel programma, che comprende di Tartinì il «Concerto in Sol maggiore per flauto e orchestra d'archi» e di Schubert l'«Adagio e Rondò in La maggiore per violino ed archi», fanno spicco una curiosità di Charles Gounod «Piccolo scherzo per due contrabbassi» e la conosciutoissima Suite dalla «Water Music» di George Friedrich Haendel.

Per la donna

In occasione della Giornata internazionale della donna, che ricorre oggi, in città sono programmate una fitta serie di iniziative.

I circoli dell'Udi di Roiano-Gretta-Barcola organizzano una manifestazione in piazza Tra i Rivi, con inizio alle 10. Domani, alle 16, è in programma una festa nella trattoria «Alla bella Trieste».

Sempre oggi, alle 18, si terrà nella Casa del popolo di Borgo San Sergio (via di Peco 7) una manifestazione promossa dal circolo di cultura popolare «Z. Pisoni». Alle 15 e programmata una festa nella sezione «G. Pratolungo» del Pci (via Fogazzaro 2), alle 17 dalla sezione «Vostok» (San Giovanni, via Clivio 40) e alle 18.30 dalla sezione «Tomazie-Curjel» (via Madonnina 19). Alle 16, nella sala di S. Maria Maggiore (via del Collegio 6) si proietterà, a cura del Centro italiano femminile, il film «Lassù qualcuno mi ama».

Domani la sezione del Pci «G. Zoli» di Pontana organizza alla Casa del popolo, dalle 16, la «Festa della donna»; sempre domani (fino al giorno 16) il circolo Arci «tina Modotti», in collaborazione con l'Udi, presenta una mostra collettiva di pittrici triestine.

Il collettivo femminista «Olympia de Gouges» comunica invece che dal 22 marzo, presso la sede di via San Francesco 2 (secondo piano), si aprirà il Centro informazione donna, con il seguente orario: martedì dalle 16 alle 18, sabato dalle 10 alle 12. Saranno fornite delucidazioni su problemi sanitari, legali, sindacali, di assistenza sociale.

NEL QUADRO DELLA NUOVA CAMPAGNA PER SENSIBILIZZARE I GIOVANI AL PROBLEMA

Corsi sull'educazione stradale in quattro scuole della regione

I dettagli dell'iniziativa del ministero dei Lavori pubblici - Plastici, poster, guide, libri

Il ministero dei Lavori pubblici — Ispettorato circoscrizionale e traffico — ha aperto ieri ufficialmente la quinta campagna di educazione stradale nelle scuole medie dell'obbligato, illustrandone i contenuti alle autorità e alla stampa.

È stato rilevato che, nel solo quinquennio 1973-77, per il quale si dispone di statistiche aggiornate, sono morte in Italia per sinistri stradali 47 mila persone e un milione e 157 mila sono rimaste inferme. Dei giovani in età fino ai 14 anni, 3549 sono stati i morti, 115.500 i feriti. Di fronte alla gravità di questo fenomeno, il ministero dei Lavori pubblici, in accordo con quello della pubblica istruzione, ha da tempo intrapreso un'azione educativa nella scuola, ritenendo che il problema non potesse essere affrontato in termini puramente didattici, ma che esso richiedesse anche per il 1980 — quinto anno consecutivo — una campagna che investirà le novemila scuole medie dell'obbligato di tutta Italia.

Sebbene le campagne precedenti abbiano ottenuto risultati molto soddisfacenti, in quanto hanno a esse attivamente partecipato 5152 scuole e 2 milioni e 460 mila alunni complessivamente, sulla base delle esperienze raccolte il ministero ha adottato nuove metodologie didattiche per accrescere l'efficacia, in quanto esse non mirano a impartire nozioni ai ragazzi, pur coinvolgendoli direttamente nell'elaborazione di idee proprie sulla traccia dell'istruzione loro impartita, quanto piuttosto a inserirli più profondamente nell'apprendimento della specifica disciplina fornendo loro materiale profondamente innovato. Sono infatti in corso di distribuzione un milione e 150 mila poster didattici che, con tecniche di rappresentazione visiva e adeguate didascalie, si prestano non soltanto all'insegnamento da parte dei docenti, ma anche — variamente combinati tra loro — a un

approfondito e duraturo apprendimento da parte degli allievi.

Quest'anno sono state attivate 95 scuole-pilota — una in ragione di ciascuna provincia — per sperimentare i nuovi metodi didattici nel campo dell'educazione stradale e per costruire poli di riferimento per gli altri istituti delle province stesse: tali scuole vengono attrezzate con speciali plastici, guide al codice stradale per gli insegnanti, volumetti illustrati di divulgazione del codice destinati agli alunni.

Nella nostra regione hanno

aderito la scuola media statale «Codermatz» di Trieste, la «Valussi» di Udine, la «Leopardi» di Pordenone, la «P. Virgilio Maltoni» di Gorizia.

Allo scopo di orientare i presidi e i docenti delle scuole-pilota, sia alla didattica da adottare, sia all'impiego dei materiali di cui le scuole stesse sono state dotate, si sono tenuti quindici seminari regionali o pluriregionali, cui hanno partecipato oltre 200 professori. Da questi incontri sono emerse alcune interessanti esigenze: la necessità d'insegnare il codice della strada come importante legge

dello Stato da rispettare e far rispettare, la necessità di attivare una stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Corso per sommeliers

A causa di sopravvenuti motivi tecnici, il secondo corso di degustazione organolettica istituito dall'associazione italiana sommeliers, inizierà con una settimana di ritardo e cioè a partire dal 17 marzo, nella sede del circolo della Ras. Continuano intanto le iscrizioni e gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri: 755242, 61491 e 795363.

I VINCITORI: BARBINA (PROSA) E MORANDINI (POESIA)

«Leone di Muggia», anno venti



Aldo Barbina (a sin.) riceve l'ambito riconoscimento del «Leone di Muggia» per la prosa

Aldo Barbina per la prosa e Luciano Morandini nella lirica sono i vincitori del premio letterario «Leone di Muggia», giunto alla ventesima edizione. Ieri sera, nella sala consiliare del Comune sono stati consegnati i riconoscimenti ai due letterati udinesi.

Barbina ha 46 anni, è ispettore forestale ed ha già alle spalle una buona esperienza di narratore. Ha vinto con l'opera «Il cancello rosso». Morandini, 52 anni, insegnante nel capoluogo friulano in un istituto per il commercio e è impegnato con la raccolta di liriche intitolata «Piazzale Nord».

In apertura della cerimonia, il sindaco di Muggia Bordon ha rilevato il significato della manifestazione, promossa dall'Università popolare di Trieste. «È bene che si rilaschi gli investimenti nella cultura — ha detto Bordon — perché questa è parte integrante della vita quotidiana, decisiva nella formazione di ogni uomo».

Ha preso quindi la parola il presidente dell'Università popolare, prof. Rossi Sabatini, che ha sottolineato la piena soddisfazione per il ventesimo traguardo toccato dal «Leone di Muggia». Il prof. Frattini ha invece messo in luce il valore e le tematiche delle opere premiate, scelte fra quelle di 72 partecipanti. Poi è stata la volta degli attori Mario Licalsi e Marisandra Calacione, che hanno letto alcuni brani al folto pubblico presente in sala.

Per quanto riguarda la poesia, medaglie sono state assegnate a Bianca Maria Selva Antonutti («Disperse armonie»), Tiziana Perini («Uno-due-tre vorrei raccontarmi») e Palma Sillani («Musa universale»). Nella prosa medaglie sono andate a Dario Donati («Cronache provinciali»), Stefano Tuzio («Le abitudini azzurre») e Nadia Orsini Degantini («La grande luce»).

«Don Giovanni» dibattito al Cca

L'importante realizzazione filmistica del «Don Giovanni» di Mozart-Losey sarà oggetto di un pubblico dibattito, con interventi di note personalità del mondo artistico triestino. La manifestazione, indetta dagli Amici della lirica in accordo con le sezioni musica e arti visive del Cca, si terrà venerdì 14 marzo alle 18.30 nella sala maggiore di via San Carlo.

Grafica americana al Costanzi



Un'acquinta di Alex Katz, «The Swimmer» (Il nuotatore)

Come annunciato, oggi alle ore 18, nella sala comunale di Palazzo Costanzi, avrà luogo l'inaugurazione della mostra «Print Publishing in America», promossa dal Civico Museo Revoltella con la collaborazione dell'International Communication Agency - Consolato degli Stati Uniti.

La mostra raccoglie in un succinto ma eccezionale panorama alcuni tra gli esempi

patori raggiungono un invidiabile perfezionamento tecnico.

Sono presenti alla rassegna 33 artisti con opere di recente produzione, realizzate per la parte tecnica da editori e stampatori che hanno acquisito fama internazionale.

La mostra resterà aperta fino al 30 marzo: può essere visitata ogni giorno, dalle 10 alle 13, dalle 17 alle 20 (domenica e festivi dalle 10 alle 13).

Domani la marcia della «Stella Alpina»

Domani 9 marzo verrà effettuata la settima Marcia di regolarità indetta dall'associazione «Stella Alpina». Il ritrovo è fissato per le ore 8 a Basovizza in prossimità della trattoria Leban. Onde aderire a innumerevoli richieste, le iscrizioni potranno avvenire anche sul luogo stabilito per la partenza, prima delle ore 8.

Per commemorare il compianto avv. Gianfranco Matejka, già vicepresidente del sodalizio, verranno osservati tre minuti di raccoglimento prima della partenza.

Fiera di Primavera milleideerisparmio

FRETTE



dal 1° al 29 marzo

40 filiali in Italia Trieste, via Mazzini 30 b

A PREZZI IMBATTIBILI

PISCINE PREFABBRICATE «CALIFORNIA»

ogni dimensione fino a m. 25x12.50 richiedeteci documentazione, senza impegno
RESIDENCE SWIMMING POOLS S.p.A. - Via Fermi 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) - Tel. (02) 9519790/9519793
ESPOSIZIONE PERMANENTE - AGENZIE IN TUTTA ITALIA

PASQUA in ROMANIA BULGARIA TURCHIA

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

Viaggio in autopullman dal 13 al 27 aprile

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

Parlano con noi della Valtur, la maggiore organizzazione di vacanze in Italia. Vi presenteremo i modi migliori di fare vacanza: negli hotel vilaggi Valtur o nei residence Clubhotel. Vi aspettiamo martedì 11 marzo al Ridotto Teatro Verdi di Trieste alle ore 21: brinderemo insieme alla prossima estate. Ritira l'invito gratuito dal tuo Agente di Viaggi.

CLUBHOTEL valtur

a Vicenza

dall'8 all'11 marzo 1980 in viale degli Scaligeri

Mostra Nazionale dei Vini a Denominazione d'Origine Controllata.
Mostra dei Formaggi Tipici del Veneto.
Mostra del Prosciutto e dei Salumi del Veneto.
Mostra del Pane.

un'alfa sud alla carvat:
"per chi non ruba più
l'auto a papà"



CARVAT

concessionaria Alfa Romeo
via caboto 22 trieste tel 816389

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

PRIMO FILM PER L'ATTRICE MILANESE

Droga e violenza per Ivana Monti



Ivana Monti con Walter Chiari in «Hai mai provato nell'acqua calda?».

NAPOLI — Ivana Monti, l'attrice milanese brillante protagonista della prima edizione della commedia «Hai mai provato nell'acqua calda?», in cui interpretava il ruolo della giornalista ficcanaso innamorata di un attore playboy (Walter Chiari), ha terminato a Napoli la sua prima vera fatica cinematografica, «Smuggler» (il contrabbando), in cui recita al fianco di Fabio Testi. Il film fa parte del filone ambientato nel mondo della malavita napoletana e vede protagonisti, non i celebri divi della sceneggiatura, ma due bravi ed affermati attori del cinema e del teatro. Il soggetto di «Smuggler» è di Ettore Sanzo e del giornalista napoletano Gianni De Chiara e la regia di Lucio Fulci. Si tratta di una storia piena di suspense e di azioni «ambientata in una città livida» — dice Ivana Monti — che non riesce nemmeno ad accettare i conflitti del sottobosco.

«Smuggler» è la prima importante esperienza cinematografica dell'attrice milanese, che in passato aveva avuto ruoli di secondo piano nelle «Cinque giornate di Milano» e in «Uomini e no». «Ero sicura — ci tiene a precisare — che prima o poi qualcuno si sarebbe accorto di questa mia faccia che riflette tutte le spigolosità dei nostri tempi. Quando mi hanno detto che nel cast c'erano Fabio Testi, Marcel Bouzouff e Venantino Venantini, tutti professionisti di grosse qualità, non ho avuto esitazioni». «Smuggler» è la storia di Luca, un pregiudicato che, trasferitosi a Milano per rifarsi una vita, e non essendoci riuscito, ritorna a Napoli e riprende a bazzicare gli ambienti dei bassifondi del porto. Durante la sua assenza, però, le cose sono cambiate. Un nuovo ordine si è stabilito nella mala imposta dalla gente spietata del racket della droga. Luca entra in conflitto con questo mondo che per vendetta gli cederà il fratello e sequestrerà e ucciderà la moglie (Ivana Monti).

RICCIARELLI, COSSUTTA, CAPPUCCILLI E LA CONDO

Monaco predilige le voci italiane



I cantanti triestini Carlo Cossutta e Piero Cappuccilli

Nel programma di marzo del Nationaltheater di Monaco, di cui è sovrintendente August Everding, le presenze italiane hanno inconsueto rilievo. Il maestro Gabriele Ferro, maturato ormai da una vasta esperienza, riprenderà per cinque esecuzioni «Judas Maccabaeus» di Haendel, mentre Katia Ricciarelli e il baritono Giorgio Zancanaro canteranno il 21 in una recita del «Trovatore» diretta dal maestro Adam Fischer. Il nostro Piero Cappuccilli, insieme al tenore Giorgio Merighi, canterà il 27 nel «Ballo in

Piero Garinei conduttore a «Radio anch'io '80»

ROMA — Da lunedì 10 a venerdì 14 marzo il popolare e discusso radiofonico del mattino «Radio anch'io '80» sarà condotto in studio da Piero Garinei, il noto uomo di spettacolo, che, la coppia con Sandro Giovannini, è stata per oltre vent'anni il «padre» della commedia musicale all'italiana. Con Garinei saranno in studio nel programma dal vivo di Gianni Bisiach ed Elio Molinari, i più grandi nomi dello spettacolo leggero in Italia: da Wanda Osiris e Macario e Della Scala e Carlo Dapporto, da Renato Rascel a Ugo Tognazzi e Alberto Sordi, da Gigi Proietti e Paola Tedesco a Ornella Vanoni e Tina De Mola.

Piero Garinei, che è notoriamente un uomo estremamente schivo e che non ha mai partecipato ad altre trasmissioni telefoniche o televisive, è per la prima volta al centro di questo programma di colloqui con il pubblico, ed avrà al suo fianco con Gianni Bisiach, il maestro Armando Trovajoli che evoccherà le musiche di decine di riviste musicali, l'attrice cantante Alida Chelli e Gianni Agus. Inoltre parteciperanno alla trasmissione altre vedette come Marcello Mastroianni che fu protagonista al Sistina di «Ciao Rudy», la commedia musicale su Rodolfo Valentino con Raffaella Carrà.

Altri protagonisti di questa eccezionale settimana di «Radio anch'io '80» saranno Gloria Guida, Gianni Tamberini, il Ministro Bernardo d'Arezzo, Alberto Lionello.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PICCOLO TEATRO DELLA PROSA

Via San Francesco, 5
Diretto da PIO TOFFOLETTO

Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.45 - Repliche

«Xe tornado un povero diavolo»

Tre atti in dialetto di D. CUTTIN

Regia: CLAUDIO SKELE

Vendita biglietti alla cassa del teatro oggi dalle 18 alle 20, domenica dalle 15.30 in poi.

CRISTALLO

Ultimo capolavoro di DARIO ARGENTO

Inferno

LUMIERE. 16 (via Flavia 9). In

seconda visione assoluta: Bruce

Lee nel suo ultimo grande succes-

so: «La tigre si scatena». Colori.

Per tutti.

LUMIERE. Domenica ore 10.30

(chiusura cassa ore 11). Il capola-

voro di Walt Disney «Bongo e i tre

avventurieri» con Pippo, Topolino

e Paperino. Colori.

RADIO. «Satisfaction love». A

richiesta proseguono in questo lo-

cale le repliche del film che ha

sbalordito migliaia di triestini. Se-

veram. v.m. 18. Ingresso L. 2000.

SALESIANI. 15: «Goldraie all'at-

tacco». Fantascienza, avventure.

SAN GIOVANNI. 16, ult. 20: «Inva-

sori spaziali». Fantascienza.

Riduzioni (Clea, Achi, Arel, En-

das): Capitoli, Alcione, Ariston,

Vittorio Veneto, Aurora.

MUGGIA

VOLTA. 16: John Travolta Olivia

Newton-John nel delizioso film

«Grease».

VERDI. 19.30: festa popolare in

occasione dell'8 marzo, giornata

internazionale della donna.

UDINE

ARISTON. 16: «Café express».

CENTRALE. 16: «10».

PUCCINI. 16: «Porno-frenesie di

una vergine». V.m. 18 anni.

CAPITOL. 16: «Cannibal Holo-

caust». V.m. 18 anni.

ODEON. 16: «Speed cross». V.m.

14 anni.

CRISTALLO. 16: «Malabimba».

V.m. 18 anni. Segue varietà con

Mimmo Donato.

DIANA. 18: «Porno shock». V.m.

18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. 20: «Rose di Danzica»

con F. Nero e H. Berger.

GARIBOLDI. 20: «Odissea eroti-

ca». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. 20: «Le porno er-

editore». V.m. 18.

RONCHI

RIO. 20: «Dove vai se il viziato

non ce l'hai?». V.m. 14.

EXCELSIOR. 16: «Silvestro con-

tro Gonzales».

CASARSA

ROMA. 20: «Porno delirio». V.m.

18.

GORIZIA

CORSO. 17.30, 22: «Tesorio»

con J. Dorelli, D. Araya, R. Pozz-

etti. Colori.

VERDI. 17, 22: «Liquirizia» con E.

Bouchet, E. Pagni. Colori. V.m. 14

anni.

VITTORIA. 17.30, 22: «Confessioni

di una porno hostess». Colori. V.m.

18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16.30: «Mani di vel-

lo» con Adriano Celentano ed

Eleonora Giorgi. A colori.

PRINCIPE. 17.30: «The wander-

ers (i nuovi guerrieri)». A colori.

GRADO

CRISTALLO. 19.30: «Fantasmi

con M. Baldwin, Bill Thornbury.

In technicolor.

PORDENONE

VERDI. Chiuso per servizio.

CIPERKINEMA. Chiuso per

turno.

CAPITOL. «American Graffiti»

n. 2.

CRISTALLO. «Le insaziabili notti

di una ninfomane» e «Erotica-

zione». V.m. 18 anni.

CINEMAZERO. «Non toccare la

donna bianca».

CORDENONS

RITZ. «Driver».

MANIAGO

VERDI. «Alambista».

MANZONI. «Fratello sole, sorella

luna».

SACILE

NUOVO. «Pornomarket». V.m. 18

anni.

ZANCANARO. «La terza mano».

CERVIGNANO

NUOVO. «5 dita di violenza». V.m.

18.

GRADISCA

EDEN. 19.21: «Il prefetto di ferro».

AURORA. 16.30. Un colossale e

spettacolare technicolor. «Me-

teor» con S. Connery, N. Wood, E.

Maiden e T. Howard. Eccezionale

successo.

CAPITOL. 16.30. Le più matte e

piccanti risate nel divertentissimo

technicolor. «L'Inferno», la più

corsa dei militari interpretata da

N. Cassini, L. Banti e A. Vitelli.

V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16.30. In prosegu-

imento della prima visione, il più

prestigioso dei registi, Dario Ar-

gento presenta l'ultimo capolavo-

ro dell'orrore: «Inferno» con Eleo-

nora Giorgi, Daria Nicolodi. V.m.

14 anni.

CRISTALLO. Ogni martedì nuovi

spettacoli di varietà e cinema con

strip-tease.

MODERNO. 16.30 (adiacente Ho-

tel S. Giusto). «Killer Fish» (As-

guato sul fondo) con K. Black e L.

Majors. Un ottimo poliziesco pieno

di suspense e di interesse. Techni-

color. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 16: techni-

color. «Fuga di mezzanotte» (Mid-

night express), un film di Alan

Parker con B. Davis, R. Quaid.

Drammatico. V.m. 15. Ultimo

giorno.

VITTORIO VENETO. Domenica

mattinata inizio ore 10 (chiusura

cassa ore 11). Cartoni animati a

colori: «Mazinga contro UFO

Robot».

ABBADIA. 15.30. Ora anche lo

spazio appartiene a 007. «Operazio-

ne Moonraker» con Roger Moore e

Corinne Clery. Colore. Per tutti.

ALCIONE. (tel. 796162). 16. Renato

Pozzetto, Cuchi Ponzo, Paolo

Villaggio Enrico Montesano, Na-

dia Cassini e Erika Blanc nel film

«Lo tigre, tu tigre, egli tigre», due

ore di schietta allegria. Techni-

color.

OGGI al Nazionale

GRANDE PRIMA

IL FILM CHE FA DIVERTIRE I GRANDI E

FA IMPAZZIRE DI GIOIA I RAGAZZI!!!



MARCO CASANOVA presenta

LUPIN-FUYIKO

GIGHEN-GHEMON

ZENIGATA n.



DOPO HEIDI E REMI UN ALTRO FAVOLOSO PERSONAGGIO

TEATRO STABILE

ROSSETTI

Dal 12 marzo

WALTER CHIARI

e

STELLA CARNACINA

con

GASTONE PESCUCCI

in

Hai mai provato

nell'acqua calda?

Commedia in due tempi di

PAOLO MOSCA

e WALTER CHIARI

Prenotazioni Biglietteria Centrale

A RICHIESTA PROSEGUONO AL

Cinema RADIO

LE REPLICHE DEL FILM

CHE HA SBALORDITO

MIGLIAIA DI TRIESTINI:

Satisfaction love

Sever. v.m. 18 - Ingresso L. 2000

ECCEZIONALE

Al Filodrammatico

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

RUDY LENIOR - ANNA BLEGEN

MONIQUE AZNAR

LES

DEPRAVEES

DU PLAISIR

(LE DEPRAVATE DEL PIACERE)

Regia DUSTY BORGMAN

Inserzione pubblicitaria

RADIO TELE ANTENNA

Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101.89.700 MHz

8.00: Apertura programmi

Oroscopo, 9.00: Revival, 10.00:

Informatore antenna flash

musicalmente, 11.00: Bilancio

di una settimana, 12.00: Fol-

lore italiano, 13.00: Locandi-

na, 13.10: Notiziario, 14.00: Il

punto di vista di Ferruccio

Borio, 15.00: Jim Tonic, 16.00:

Giorgio racconta, 17.00: Senza

titolo, 18.30: Dentro al com-

mento, 19.00: Una buona noti-

zia per te, 19.00: Anticipazio-

ni sport, 19.45: Notiziario, 20.00:

Disoteca 101, 21.00: Speciale

delle 21, 22.15: Il piccolo do-

mani, 22.30: Buona notte in

musica.

Tele Canale 50-46 UHF

14.30: Telefilm: «Incredibile

Bulko: 8° replica, 15.00: Film:

«La tana del lupo», 15.00: Ru-

brica: «Un momento di fede»,

18.20: Le nuove avventure di

Pinocchio, 18.50: Calcio spet-

tacolo brasiliano replica, 19.00:

20.00: Cartoni animati, 20.10:

Teleantenna notizie, 20.30:

Film: «Quei treni per Yuma»,

replica, 22.00: Film: «La citta-

tà di castità», al termine l'oro-

scopo.

OGGI tutti al Mignon

SEMPRE PRIMO NELLA HIT PARADE E ADESSO

PRIMO NELLE SUPERCLASSIFICHE DEI FILM

HERITAGE CINEMATOGRAFICA



A TUTTI IN OMAGGIO IL POSTER DI JULIO

DANCING PARADISO

VIA FLAVIA (Bus 20, 23, 48) TEL. 812391, 812359

Festa della donna

Questa sera, dalle ore 21 alle 3

e cortese partecipazione dei sigg. uomini

VEGLIONE CON L'ORCHESTRA

GLI AMICI DELLA ROMAGNA

Si esibirà inoltre una grande attrazione:

I BALLERINI DEL CLUB DIAMANTE (13 coppie)

in una serie di danze in stile internazionale

Interverranno i campioni italiani di danze latino-

americane: MARISA e FULVIO SETTIMINI

• INGRESSO LIRE 5.000 (indistintamente) •

NON OCCORRE PRENOTARE I TAVOLI

RISTORANTI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1



Particolare de «La peste a Venezia» di Antonio Zanchi. «Grandi mostre» (rete 1, ore 22.15) tratterà questa sera dell'esposizione dedicata alla morte nera che si svolge in Palazzo Ducale.

12.30 Check-up.
13.25 Che tempo fa.
13.30 Telegiornale.
17.00 Apriti sabato.
18.35 Estrazioni del lotto.
18.40 Le ragioni della speranza.
18.50 Speciale Parlamento.
19.20 Pronto emergenza.
19.45 Almanacco del giorno dopo.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 «Spacca il centesimo» e «Pranziamo assieme» con Peppino De Filippo.
22.15 Grandi mostre.
— Telegiornale - che tempo fa.

TV RETE 2



La famiglia Haley come apparirà nello sceneggiato «Radici» in onda questa sera sulla Rete 2 alle ore 20.40.



Nella foto alcuni fra i protagonisti di «Saltimbanchi si muore» (Rete 2, ore 21.35). Al centro il regista Enzo Jannacci.

12.30 Il ragazzo Dominic.
13.00 Tg2 - Ore tredici.
13.30 Di tasca nostra.
14.00 Giorni d'Europa.
14.30 Scuola aperta.
15.00 Cerenova Costantina: ciclismo.
17.00 Il multino sulla Floss.
17.30 Teatromusica.
18.15 Cineclub.
18.55 Estrazioni del lotto.
19.00 Tg2 - Dribbling.
19.45 Tg2 - Studio aperto.
20.40 Radici: «Le nuove generazioni».
21.35 Saltimbanchi si muore.
22.15 Gli infallibili tre.
— Tg2 - Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

13.30 Questa sera parliamo di...
14.00 Il pollice.
14.30 Tg3.
19.30 Teatrino.
19.35 Tuttiscena.
— Questa sera parliamo di...
20.05 Le cinque giornate di Milano - (Seconda puntata).
21.05 Il grande barocco romano.
22.00 Tg3.
22.30 Teatrino.

Tv Lubiana

8.35: Tv per ragazzi; 9.55: Sci - Oberstaufen: slalom gigante maschile, Coppa del mondo; 11: «La mia ombra», romanzo sceneggiato; 12.25: Sci - Oberstaufen: slalom gigante maschile, coppa del mondo; 13.30: Documentario; 13.45: Telegiornale; 17: Telesport - Pallacanestro: campionato jugoslavo; 18.45: Programma musicale; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale.

Tv Zagabria

8.55: Tv Scuola; 11: Mégève: Giochi sulla neve; 12: Sci - Oberstaufen: slalom gigante maschile, Coppa del mondo; 15.10: Campionato di calcio; 17: Pallacanestro, campionato jugoslavo; 18.45: Telegiornale; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Sciarda», film americano; 21.45: Telegiornale; 22: Passeggiata notturna.

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23 - 8. Segnale orario - Stanotte stamane; 7.30: Stanotte stamane; 8.40: Ieri al Parlamento; 8.45: Stanotte stamane; 8.50: Week end; 10.03: Black-out; 11: Ornella Vanoni presenta: Incontri musicali del mio tipo; 12.03: Il pianeta cantautore; 12.30: Cole Porter. Night and Day; 13.05: Estrazioni del Loto; 13.20: Gr1 sport: Mondo motori; 13.35: Dal rock al rock; 14.03: Ci siamo anche noi; 15.03: Canta Claudio Baglioni; 15.20: Mister Big, da Woody Allen; 15.45: Da costà a costà; 16.15: Shampoo; 17: Radiouno jazz 90; 17.30: Scene da un altro matrimonio; 18.30: Globetrotter; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Globetrotter (2); 20: Dottore buonasera; 20.30: Black-out; 21.30: Musica da operette; 22.15: Radiouno jazz concerto; 23.10: Buonanotte con...; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 17.30, 18.25, 19.30, 22.30 - 6.06-6.35-7.05-8-8.45: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 7.35: Giochi con noi 1x2 alla radio; 9.05: L'Atlantide, di P. Benoit (2° p.); 9.32: Tradotta e abbandonata; 10: Speciale Gr2 motori; 10.12: Radiogratia; 11: Long playing hit; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.50: Alto gradimento; 13.35: Sound-track: Musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 15: Da Radio Trieste: Hugo von Hofmannsthal: Un uomo, una casa, un sogno, regia di Nini Pernò; 15.30: Gr2 economia e bollettino del mare; 15.42: Hit parade; 16.32: In concerto; 17.25: Estrazioni del Loto; 17.55: Invito a teatro: Elettra, di Sofocle, protagonista Elena Zareschi, regia M. Vianini; 18.50: Fregio, gradisce un po' di rifiuto; 21: Orchestra della Rai di Roma: direttore Serz Semkov, musiche di D. Sciotakovic; 22.05: Ray Conniff e la sua musica; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Dalla sede di Torino - A distanza di anni, vagabondaggio della musica leggera; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 14.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.55 - Quotidiano Radiotre - 6: Preludio; 6.55-10.45: Il concerto del mattino; 7.23: Prima pagina; 8.30: Folk concerto; 9.45: Succede in Italia: Tempo e strade; 10: Il mondo dell'economia; 12: Da Torino al mondo; 13: Speciale, un certo discorso, regia di R. Roberti; 13.18: Controspazio; 17.15: Spazio; 20: L. Lucignani: «Pranzo alle otto», musiche di J. S. Bach; 21: Musica a palazzo Lala; Gruppo «Recitar cantando»; 22: Musica a programma; 23: G. Gualberto: il jazz; 23.55: Ultime notizie e chiusura.

Radio Trieste

7.30-7.55: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Alma mia diva; 12: Se potessi avere...; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 14.45-15: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.10: Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste; 18.30-19: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14.30: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.45-15.30: Supermarket - A gentile richiesta.

Programma in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr; 7.30: Il nostro buongiorno, nell'intervallo; 7.45: La saba del mattino; 8: Gr; 8.10: Almanacco del mattino: Attività motoria e indicazione mediche; 9: Dall'archivio - Luciano Codignola: «Il Giro d'Italia», originale radiofonico in 2 tempi (1° tempo); Traduzione di Jadviga Komac. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Jote Peterlin; 9.45: Orchestra da ballo della Rtv di Lubiana; 10: Gr e rassegna della stampa; 10.10: Concerto alla radio; 11.30: Sound d'oggi; 12: «Bon nardus si zidice, čer so včas b'e», trasmissione per la Valcanale; 12.30: Canti su tema; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: L'angolo dei ragazzi; Dalla letteratura giovanile slovena; 14.30: «Ogni bene!»; 16.30: Settimana radio; 17: Gr e cronaca culturale; 17.10: 8 marzo: Festa della donna; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr; 19.30: Programma di domani.

Radio Capodistria

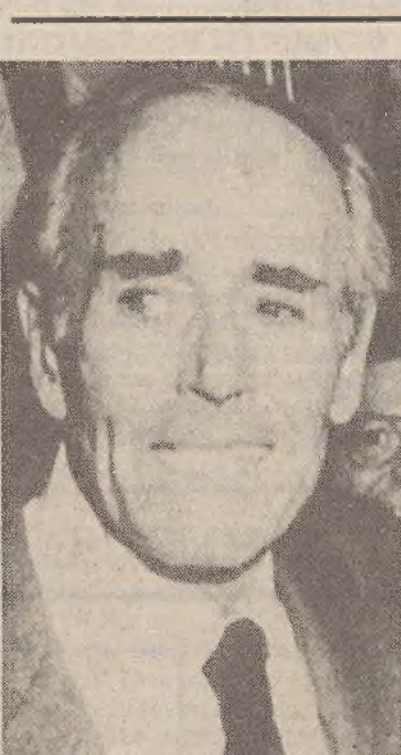
7: Apertura - Buongiorno in musica - L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 8.30: Notiziario; 8.32: Hi-fi magazine; 9.15: Un libro alla radio; Il ponte sulla Drina, di Ivo Andrić, sesta puntata; 9.30: Notiziario; 9.32: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: L'orchestra Franck Mills; 10.30: Notiziario; 10.32: Intervista musicale; 10.40: Mosaico; 11: Kim, il mondo giovane; 11.30: Notiziario; 11.32: L'oroscopo; 11.35: Carrellata di motivi; 12: In prima pagina; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Lp della settimana; 14.30: Notiziario; 14.33: In allegria compagnia con i complessi sloveni; 15: Io ascolto, tu ascolti; 15.30: Giornale radio; 15.45: Orchestra Borghesi; 15: Acquerelli istriani - Egido Milinovich; 16.10: Due voci, un'orchestra; 16.30: Notiziario; 16.32: Crash; 16.55: Lettera da...; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Notiziario; 18.30: Week-end musicale; 18.30: Notiziario; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentrili domani; 20: Chiusura.

Tv Capodistria

17: Telesport - Pallacanestro: campionato jugoslavo; 18.30: Sci - Oberstaufen: slalom gigante maschile, Coppa del mondo; 19.30: L'angolo dei ragazzi; 19.50: Punto d'incontro; 20: Due minuti; 20.05: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.45: «E... viene il tempo di uccidere», film; 22.15: «I ciari di Detroit»; 22.50: Hockey su ghiaccio - Lubiana: Jugoslavia-Cina.

LA «MECCA DEL CINEMA» RITROVA IL SUO SPLENDORE

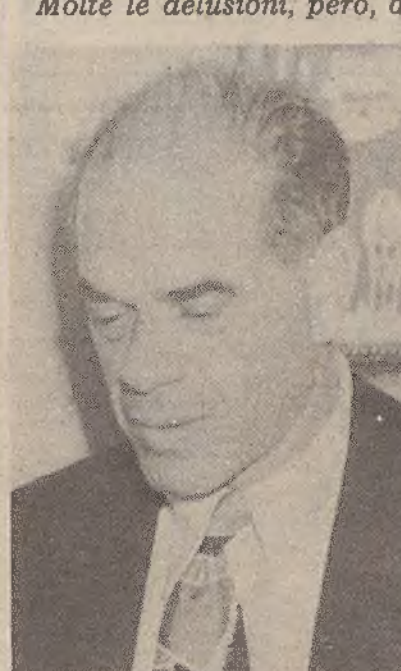
C'è ancora una volta Hollywood!



Henry Fonda

Il regista Frank Capra, racconta che verso la fine della guerra mondiale, su una minuscola isola del Pacifico, alcuni soldati giapponesi si rifiutavano accanitamente di uscire da una caverna in cui s'erano rifugiati dopo lo sbarco dei marines americani. Non c'era modo di convincerli a uscire, e tutto faceva ritenere che avrebbero preferito morire piuttosto che arrendersi. «Alla fine», racconta Frank Capra - il sottufficiale interprete ebbe un'idea. Attraverso il megafono, in perfetto giapponese, disse se che fossero usciti dalla caverna sarebbe stato offerto loro un viaggio a Hollywood. La promessa ebbe un effetto magico. I soldati giapponesi uscirono dalla caverna e furono veramente premiati con l'agognato pellegrinaggio alla Mecca del cinema.

Hollywood da più di mezzo secolo malgrado scandali e malignità d'ogni genere, e malgrado la concorrenza di altri centri cinematografici del mondo, è pur sempre la capitale incontrastata del cinema e soprattutto un simbolo luminoso di splendori e di sogni per milioni di esseri umani. Ogni anno vi si recano da ogni parte del globo due milioni e mezzo di turisti, parecchi dei quali con la speranza di potersi stabilire. Negli ultimi anni decine di migliaia di Armeni, Vietnamiti, Coreani, Thailandesi l'hanno invasa con nuove pennellate di esoticità che ne hanno arricchito il carattere, fin dagli inizi, internazionale. Molte le delusioni, però, al



Frank Capra

contatto con la realtà. Hollywood non è una città vera e propria, né ha piazze e strade asfaltate d'oro e di diamanti: è soltanto un vasto sobborgo che giace in parte dentro e in parte fuori dei limiti della città di Los Angeles, con una popolazione di duecentomila anime. I condomini, i grattacieli, le ville da milionari che qua e là ne arricchiscono i dintorni non sono certo mete alle quali possono aspirare i nuovi venuti, che del resto possono contare poco su impieghi che a Hollywood contano. Tuttavia non si scoraggiano: lo dimostrano i negozi recentemente aperti da molti armati e vietnamiti. «I loro figli», dice il direttore della Camera di Commercio di Michael Sims - saranno ottimi operatori, specialisti di montaggio e magari anche registi o attori, se ne può star certi.

Hollywood del resto è abituata a nuovi venuti: i primi spagnoli vi si insediarono nel 1769, seguiti ben presto da una folla di americani assediati d'avventure. Solo nel 1907 arrivarono i primi gruppi di cineasti della Selig Polyscope, seguiti a loro volta da una nutrita schiera di produttori ebrei giunti da Budapest. Le strade di Hollywood si animarono e da allora a tutt'oggi rimasero febrili e movimentate. Ai cineasti della Polyscope e a quelli ungheresi si unirono, col tempo, tecnici e artisti d'ogni parte del mondo, attratti soprattutto dalla serenità quasi perenne del cielo della California, mamma delle attività cinematografiche.

Frank Capra, giunto in America nel 1903, ricorda che ancora alla vigilia della Grande guerra i dintorni di Hollywood erano ben diversi da oggi. Poche erano le case e molte le vigne e le piantagioni di limoni. Gli abitanti non avevano accolto di buon occhio i cineasti. Ce l'avevano in particolare con gli attori che per loro erano null'altro che «damerini viziati». Un cir-

colo aveva perfino affisso all'entrata un'insegna che diceva brutalmente: «Vietato l'ingresso a cani e attori».

«Hollywood», rivela Capra è in fondo l'invenzione di un gruppo di squattrinati ricchi di idee, convinti di poter imporre al mondo i loro prodotti se fossero riusciti a destare solo un minimo solo un minimo d'attenzione fra la gente dei portafogli gonfi.

Hollywood raggiunge le più alte vette artistiche alla vigilia della seconda guerra mondiale, negli anni in cui le grandi case cinematografiche disponevano di attori del tipo di Clark Gable e Lana Turner, possedevano in tutto il paese vaste catene di sale cinematografiche ed erano quindi in grado di lanciare tutti i film che volevano, buoni o mediocri che fossero.

«Quella soluzione», spiega a sua volta l'attore Henry

Fonda - garantiva alle case cinematografiche questo enorme vantaggio. Ora non è più così. Le maggiori imprese col tempo furono costrette a vendere le sale cinematografiche e a limitarsi a contratti a breve scadenza coi divi. C'era chi amava l'antico sistema. A me non garbava - sottolinea Fonda - perché non mi piaceva essere simile a un cavallo di razza nelle stalle di una grande impresa. Troppo spesso ero costretto ad accettare parti non fatte per me.

E' stata la televisione che, riducendo le folle dei frequentatori di sale cinematografiche, ha sconvolto Hollywood. I 500 film annui prodotti intorno al 1946 si ridussero a 120 verso il 1975. La stessa estensione di Hollywood andò man mano restringendosi perché le maggiori case di produzione preferirono trasferire i loro studi in zone più

economiche, in altri sobborghi di Los Angeles. I negozi furono trasferiti per lo più Westwood e a Beverly Hills, nel centro di Hollywood si moltiplicarono le sale cinematografiche specializzate in film pornografici, le strade finirono invase giorno e notte da prostitute d'ogni tipo, donne e uomini, e le droghe si diffusero come le sigarette.

Poi avvenne il miracolo: la stessa televisione che l'aveva sconvolta ridette vita a Hollywood. Anche negli anni più oscuri aveva del resto provveduto in qualche modo a seminare possibilità avventurose. Le varie reti della televisione concentrarono la loro attività negli studi semi-abbandonati di Hollywood. Contemporaneamente prese l'avvio l'industria dei dischi, e con essa quella delle arti grafiche con una vastissima produzione di disegni (per scatole di fiammiferi, come per copertine di periodici). Nella seconda metà degli anni Settanta gli studi rimasero a nuovo erano in funzione al ritmo d'un tempo. La Camera di Commercio della città afferma che la produzione di programmi per la televisione, di film e di dischi ha raggiunto nel 1979 i tredici miliardi di dollari.

Hollywood sta rinnovandosi anche come centro urbano: sorgono a centinaia grattacieli e ville, la vita teatrale è in piena ripresa: teatri e cinema offrono 34.000 posti, i turisti provano qualche delusione perché in genere le «stelle» preferiscono le loro ville distanti dalla «città nuova». C'è una vera folla di aspiranti attori e registi. Il sindacato degli attori conta ventimila iscritti, per il 60 per cento disoccupati. Molti di questi, pur continuando a nutrire speranze sia pur lontane, si accontentano per ora di fare i cuochi, gli uscieri, i benzinaieri in agguato perpetuo ai bordi dei sentieri che conducono al cinema.

A Hollywood oggi si cercano soprattutto nuove idee: un'idea originale qui vale oro, ma è ben rara. Le reti televisive, le case cinematografiche e le organizzazioni interessate sembrano proporsi un unico obiettivo: ridare vita al mito di Hollywood, ridare a Hollywood l'antica magia.

Antonio Bardotti

IN UN FILM ITALO-AMERICANO

Donnaiolo incurabile cerca ragazza giusta

ROMA - Karen Black, famosa per «Il giorno della locusta» e «Cinque pezzi facili», Margot Kidder, la ragazza di «Superman»; William Tepper, attore e sceneggiatore conosciuto per «Yellow 33»; Marie France Risler («Le sorelle Bronte»), Johnny Agutter e la nostra Virna Lisi (nella foto) compongono il cast della produzione italo-americana «Miss Right» («La donna giusta») di Paul Williams, le cui riprese sono cominciate da qualche giorno.

Si tratta - è stato spiegato



Virna Lisi

in una conferenza stampa alla quale, oltre al regista, hanno preso parte gli attori - di una realizzazione con capitali americani che viene interamente girata nei teatri di posa romani con cast tecnico del tutto italiano.

Il soggetto è stato ideato e sceneggiato dallo stesso William Tepper il quale, in chiave di commedia-romantica, descrive le avventure di un giovane giornalista americano («Tepper ad interpretarlo»), donnaiolo incurabile, capace con tutte le donne che gli piacciono di imbastire una vicenda d'amore, sperando così di trovare, prima o poi, la «donna giusta», quella da sposare.

L'azione è ambientata a Roma che - a detta del regista Paul Williams (uno dei nuovi autori del giovane cinema americano: esordì una decina d'anni fa, a ventidue anni, con «Il rivoluzionario» e

«La calda estate», programmati in Italia anche in occasione di un ciclo televisivo dedicato al cinema Usa) - «resta un paese incantevole e dove è possibile che accadano cose assai romantiche».

«Roma» - ha spiegato - «nonostante sia alquanto cambiata negli ultimi tempi è pur sempre una città cordiale e aperta, molto di più di New York e Los Angeles».

Circa il soggetto, lo ha definito un'idea di perfezionismo sentimentale. «La perfezione è di per sé romantica: trovare la «donna giusta» è un'aspirazione che specie oggi suscita pensieri molto teneri». Direttore della fotografia è Franco Di Giacomo, scenografo Francesco Chianese, costumista Annalisa Nasalli Rocca.

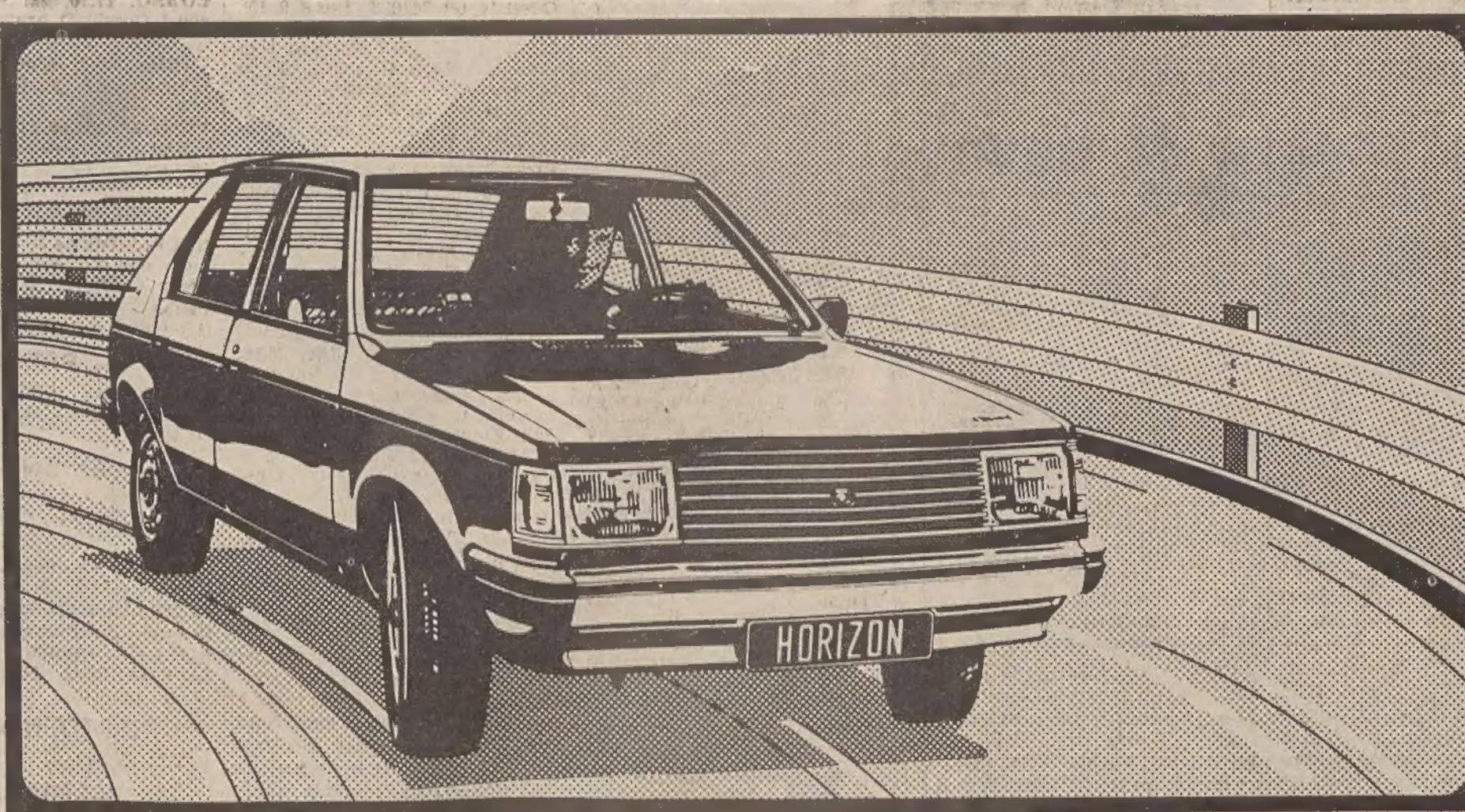
T. L.

«La città delle donne» di Fellini a «Variety»

ROMA - «Variety» il settimanale di spettacolo della Rete uno, che ha raggiunto gli undici milioni di spettatori, trasmetterà in anteprima assoluta giovedì 13 marzo le immagini del nuovo film di Federico Fellini «La città delle donne», finora rimasto «top secret».

Una troupe guidata dal regista Ferruccio Castronuovo per otto mesi ha seguito la lavorazione del film e mostrato, in un servizio di un quarto d'ora, le prime immagini della lavorazione del film felliniano. Sarà un'anteprima, quella di «Variety», di uno special dedicato appunto alla lavorazione di «La città delle donne» che sarà trasmesso sulla Rete uno sabato 15.

Nel prossimi numeri del settimanale, curato da Paolo Giaccio e Guido Sacchetti, sono previste numerose anteprime di film importanti come «Star trek» (film colossale sul tipo di Guerre stellari), «The rose», interpretato da Bepi Midler e ispirato alla vita della cantante Janis Joplin. Altri servizi di «Variety» riguarderanno Dalla, De Gregori e Ron, Edoardo Gero, Angelo Branduardi, Franco Battiato, per quanto riguarda la musica italiana.



TALBOT HORIZON. UN'AUTO ECONOMICA, NON IN ECONOMIA.

Fare delle automobili sempre più economiche è senz'altro giusto. Oltre che necessario. Ma a forza di economizzare su tutto, cosa ci rimane delle qualità di un'auto? E dire che un'auto moderna dovrebbe averne molte.

La Horizon ha un'altra concezione dell'economia. La Horizon LS, per esempio, costa 5.245.000 (salvo variazioni della Casa), IVA e trasporto compresi, richiede una manutenzione minima e consuma soltanto 6,6 litri di benzina a 90 km/h. E non è tutto.

La Horizon non sacrifica la grinta. La grinta è quel tanto di potenza in più per sorpassare in tutta tranquillità, quel tanto di ripresa in più per affrontare ogni imprevisto. Grinta è anche una tenuta di strada perfetta.

La Horizon non sacrifica la robustezza. La Horizon è progettata e costruita per durare a lungo, non per resistere soltanto alle intemperie.

Infatti, viene sottoposta, a un bagno catartico, trattamento che poche vetture della sua categoria possono vantare. La robustezza si traduce in affidabilità: accensione transistorizzata, albero motore a cinque supporti, circuito frenante sdoppiato.

La Horizon non sacrifica il confort. Su una Horizon LS, il modello base, troverai una ricca dotazione di serie che comprende: larghi sedili con schienali reclinabili, due distinti impianti di climatizzazione e una plancia con spie luminose anche per il freno a mano, lo starter, il livello dell'olio, il livello del liquido dei freni e l'usura delle pastiglie. Per elencare poi la dotazione dei modelli GL, GLS e SX ci vorrebbe un'altra pagina. Meglio rivolgersi a uno dei 300 Concessionari Talbot. Su tutti i modelli garanzia totale 12 mesi.

Gli indirizzi dei 300 Concessionari Talbot sulle Pagine Gialle alla voce «Automobili».



RISCOPRI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE

TALBOT

In via delle Zudecche 1
500 metri quadrati di novità!
CENTRO HI-FI UNIVERSALTECNICA

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

NELLA RICERCA DI CIÒ CHE POSSA SOSTITUIRE IL PETROLIO

L'auto a «cuscino d'aria» non è poi tanto lontana...

Negli Stati Uniti in avanzata fase di realizzazione tipi come aliscafi. Si «scivola» sopra l'asfalto senza sobbalzi e non si consuma quasi niente

ROMA — Le ricerche per sostituire il petrolio come mezzo di trazione delle automobili hanno avuto negli ultimi tempi, sotto l'incalzare dei «padroni dell'oro nero», uno sviluppo febbrile. Fantascienza? Sembra di no.

Probabilmente ci sarà da aspettare ancora qualche anno, poi si potranno trasferire nella pratica quotidiana alcuni dei risultati raggiunti.

Per ora le strade che vengono seguite, alla ricerca di un sostituto del petrolio, sono molte, e nessuno può prevedere quali di esse consentiranno di raggiungere qualche meta concreta.

Negli Stati Uniti, per esempio, sono in avanzata fase di

realizzazione le automobili che viaggiano su un cuscino d'aria, come certi aliscafi. Si scivola via sull'asfalto che è un piacere, e non si consuma quasi niente, senza contare i vantaggi per la salute essendo eliminato ogni sbalzo causato dalle pessime condizioni del manto stradale.

La Germania invece sembra puntare soprattutto sull'elettronica digitale applicata al motore. Il sistema, fondato su un micro-computer, provvede alla messa a punto ottimale dell'accensione e dell'iniezione, adeguando i tempi alla temperatura momentanea del motore, alla potenza sviluppata, al numero dei giri e alla temperatura ambientale.

Nella memoria del programma elettronico sono registrati 4096 diversi punti d'accensione, richiamabili, così da permettere in qualsiasi fase di esercizio del motore l'adattamento ottimale alle condizioni di temperatura interna e ambientale, al numero dei giri e alla potenza erogata. Il risparmio energetico, assicurano i tecnici, è superiore al sessanta per cento.

La turbina a gas è il cavallo di battaglia dell'Inghilterra. I principali vantaggi sono: l'indole polibacillare, cioè la turbina brucia tutto ciò che produce calore: dalla benzina alla nafta, dall'idrogeno al metano e al carbone, tutto viene trasformato in potenza meccanica.

L'assenza di vibrazioni: grazie alle componenti rotanti, la turbina ha un esercizio regolare e privo di oscillazioni; il ridotto volume del gas di scarico, data la combustione costante; lo scarso logorio: poiché le «componenti di rendimento» non si toccano, non vi dovrebbe essere attrito e quindi logorio meccanico.

Nessun consumo di olio, poiché nella turbina l'olio viene usato per lubrificare ma non brucia.

La condizione necessaria per giungere a questi valori sarebbe però una tempera-

ra di circa 1300 gradi nel corpo della turbina. Ciò rende necessari materiali in grado di resistere a tali sollecitazioni termiche. Questo è stato, in passato, il principale motivo degli insuccessi. Le nuove ricerche sembrano invece essere riuscite a superare alcuni dei molti ostacoli.

In Australia le ricerche sono indirizzate verso la coltivazione del combustibile. Si cerca di comprendere il processo seguito dalla natura per fare gli idrocarburi attraverso la fotosintesi in molti millenni, e di accelerarlo, così che possano occorrere intere ere geologiche ma solamente pochi anni.

In Brasile esiste già un albero, il Gopher Plant, che produce carburante diesel quasi puro; ma l'efficienza della sua lavorazione è talmente scarsa che finora non c'era economicità.

Altre speranze sono riposte nel «BCF», un'alga che produce l'idrogeno riciclando dall'acqua del mare e dalla luce. Si stanno costruendo in Australia alcuni impianti-pilota per verificare la possibilità di uno sfruttamento energetico su larga scala.

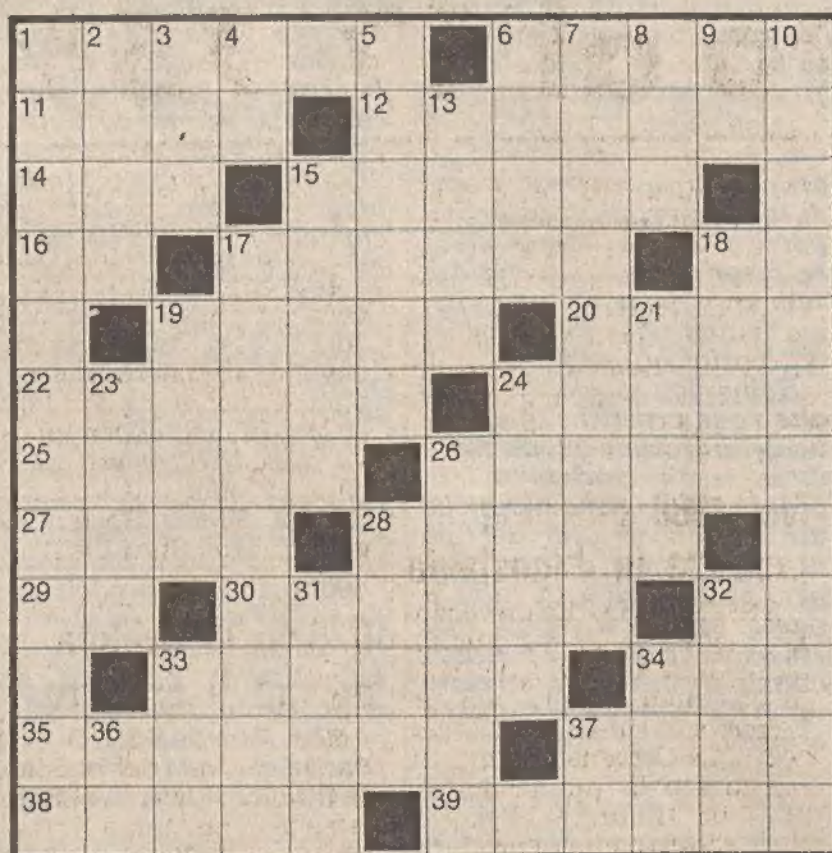
C'è chi pensa al motore elettrico, a strade telecomandate, alla circolazione nei centri storici riservata solo a mini-bus, alla distillazione delle barbabietole per ottenere una miscela a base di alcool che potrebbe sostituire la benzina e così via.

L'International Road Federation, che raggruppa gli imprenditori del settore stradale, ha stanziato notevoli somme per contribuire a queste ricerche.

Carlo Valentini

GIOCHI - GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Città francese con un famoso autordomo - 6 Ha per capitale Kinshasa - 11 Sfocia nel Mar Caspio - 12 La capitale del New Jersey - 14 Istituto Mobiliare Italiano - 15 Sono trenta in novembre - 16 Iniziali di Albertazzi - 17 Si può lasciare al cameriere - 18 Preposizione articolata - 19 Prefisso per cinque - 20 Il nome di Chagall - 22 Eleonora attrice - 24 Correlativo di quanto - 25 Ha la canna più corta di quella del cannone - 26 La maggiore isola dell'arcipelago malese - 27 L'inseparabile amico di Euriolo - 28 Una stella luminosissima - 29 Le estremità di Zeus - 30 Affittata, noleggiata - 32 Sigla di Catania - 33 Furono guidati da una cometa - 34 Misura per terreni - 35 Condotti, portati - 37 Capitale dell'Ucraina - 38 Il nome di Delon - 39 Strumento musicale con molte canne.

VERTICALI: 1 Santo del 21 giugno - 2 Pilastro con la testa di Mercurio - 3 In nessuna occasione - 4 Preposizione articolata - 5 Sbiaditi, scoloriti - 6 Ne occorrono due per scrivere cento - 7 Il nome della Rizzoli - 8 Andati in breve - 9 Sigla di Rovigo - 10 Il

ANDRÉ ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI

offerte speciali: CAPPOTTI ed IMPERMEABILI

nuovi arrivi primavera 1980

VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

CUCINA DELLE NOSTRE TERRE

Mangiamo pasta per mantenerci in linea

Chi potrebbe smentire il detto «oh, che boni bocconi / sugo coi maccheroni»? E' sempre ad un goloso appetito infatti che si presta la pasta al sugo nelle sue tante preziose ricette, e i nostri buongustai ben sanno come la «pasta di casa» non si possa confondere con quella «de bottega».

Così dallo «sfocio de pasta co l'ovo» si fanno «lasagne», «focche», «lasagne», «semme», «emete», «subiotti», «bigoli», e «pasta butada», «pasta grada», «fedelini», «gnocchi», «gnocchetti» e «maccheroni»: tutti piatti ricercatissimi, purché siano caldi, come suggeriscono i versetti «matrimoni e maccheroni, / se no i xe caldi, no i xe boni».

Naturalmente a parlare di pasta, l'occhio va subito alla bilancia, e soprattutto chi tende ad ingrassare sa bene come un piatto di spaghetti «pesti» sulla sua linea.

Ma a questo proposito, è da considerare che mangiare pasta, non significa stramangiare se non la facciamo seguire da un abbondante secondo piatto.

Anche chi ha problemi di peso, del resto, può fare la prova se è ghiotto di spaghetti: sarà sufficiente mangiare soltanto un piatto di pasta anche tutti i giorni condita con pochi grassi e ingredienti che la rendano completa da un punto di vista nutrizionale; si otterrà così un piatto unico, ben equilibrato e adatto anche per chi ha chili da perdere.

Dunque, senza tanti problemi, ma con intelligente e sano appetito, gustiamoci questi «maccheroni al sedano» (per 4 persone: 400 gr di maccheroni, una pianticella di sedano bianco, 50 gr di burro, un bicchiere di marsala o di vino maderato, pepe bianco, olio).

Pulite il sedano, stac-

cando le foglie verdi e le parti sfilacciate dei gambi; tagliatelo a pezzetti regolari e mettetelo a rosolare piano con metà del burro e un po' di olio. Salate, pepate e bagnate ogni tanto con una cucchiata di marsala lasciando cuocere molto lentamente, senza che il sugo si consumi.

Alla fine unite il burro rimasto e fate sciogliere a fiamma dolce. Intanto cuocete in abbondante acqua salata i maccheroni, tenendoli un pochino al dente, ma non troppo. Quando sono al punto giusto scolateli, conditeli con un pezzetto di burro fresco e poi con i sedani brasati. Servite passando a parte il formaggio.

E alla «pastasciutta coi diti» si può forse resistere? (per 6 persone: 500 gr di pasta [spaghetti, maccheroni o altri], 750 gr di piselli, 100 gr di pancetta, 30 gr di burro, 50 gr di parmigiano grattugiato,

cipolla, prezzemolo, brodo, olio di oliva, sale, pepe).

In casseruola, in due cucchiata d'olio, rosolate una cipolla e un cucchiata di prezzemolo tritati; unite il battuto di pancetta e quando è colorito versate i piselli, lasciati insaporire, mescolando per due minuti poi salate, pepate e bagnate con un bicchiere di brodo caldo.

Fate cuocere per circa 20 minuti e prima di ritirare dal fuoco controllate che i piselli siano teneri. Cuocete quindi la pasta in abbondante acqua salata, scolatela e mettetela su un piatto di portata caldo. Cospargetela con la salsa di piselli, il burro crudo e il parmigiano grattugiato. Mescolate bene e servite.

Gustoso profumo di casa nostra anche in questa «pastasciutta alla ricotta» (per 6 persone: 500 gr di pasta, 350 gr di ricotta, parmigiano grattugiato, cannella in polvere, zucchero, sale).

Portate ad ebollizione abbondante acqua salata, versate la pasta e un minuto prima di scolarla sbriciolate la ricotta in una zuppiera calda, mescolata ad un pizzico di cannella e a un cucchiata di zucchero e innaffiate con un bicchiere di acqua di cottura della pasta.

Scolate la pasta, versatela nel piatto di portata caldo e cospargetela con l'impostato di ricotta. Servite passando a parte il parmigiano grattugiato.

Ritornando alla «possibilità» di mangiare pasta senza ingrassare, pensiamo ad esempio alla «pasta al tonno e piselli», facilmente realizzabile e saporita anche con l'aggiunta di un solo cucchiata d'olio.

Le sue calorie infatti non saranno più di 500 per una porzione; e diventeranno 600, se ad un simile primo seguita un'insalata di verdure fresche. Un'alimentazione di questo tipo dun-

que è perfettamente salutare e andrà a bilanciare, tra l'altro, anche quel consumo di carne, a volte, erroneamente in eccesso.

Un bel piatto di pasta quindi, sotto forma di piatto unico, sarà adatto a tutti e in particolare ai bambini che spesso amano solo il primo piatto.

In questo caso la pasta verrà condita con formaggio, piselli, abbondante ragù di carne e pomodoro perché diventi un piatto adatto alla crescita.

La pasta è raccomandata anche agli adulti che svolgono un'intensa attività mentale: si darà preferenza però alla pasta integrale con pochi grassi, e con aggiunta di tonno, ragù di carne e formaggi magri.

A chi invece, ha problemi di sovrappeso, si consiglia di unire la pasta (meglio se integrale) ad altri alimenti di alto valore proteico, ma basso valore calorico come il tonno naturale o la ricotta magra.

Ed ora, un sapore esclusivo con questi «spaghetti alla Turchia» (per 4 persone: 320 gr di spaghetti n. 5, 3 spicchi d'aglio, 2 cucchiata da tavola di capperi, 3 acciughe tritate finemente, un kg di pelati, una manciata di olive nere snocciolate e tritate, un pizzico di origano e uno di prezzemolo, 2 peperoncini rossi piccanti, mezzo bicchiere d'olio extravergine d'oliva).

Mettere tutti gli ingredienti a freddo con l'olio in una capace pentola di coccia e far cuocere per mezz'ora a fuoco lento. A parte, lessare in acqua salata gli spaghetti molto al dente, scolateli bene, versarli nella pentola con la salsa e terminare la cottura a fuoco vivo (2 o 3 minuti); servire subito in piatti ben caldi.

Grazia Palmisano

I volti della vita

Alla bilancia della Giustizia è d'aiuto il bilancino sul quale questo carabiniere pesa scrupolosamente i corpi del reato. Si tratta in questo caso del nemico pubblico numero uno della società d'oggi: la droga. Purtroppo solo una piccola parte di quella venduta a caro prezzo dagli spacciatori finisce nelle mani dei tutori dell'ordine anziché nelle vene degli sventurati

(Ita/foto)

OROSCOPO DI OGGI

TORO
Occorre molta dolcezza per riportare sulla retta via chi ha sbagliato. Ci saranno delle discussioni in famiglia per motivi di interesse: la calma è l'arma migliore. La salute sta attraversando un periodo sfavorevole. Notizie in arrivo.

SCORPIO
Se non sarete decisi rischierete di essere l'eterna vittima di una infelice situazione familiare. Accettate alcuni lavori extraprofessionali che vi consentiranno di superare facilmente l'attuale «impasse» economico. Salute: eccezionale.

CANCRO
Nell'ambiente di lavoro liberatevi di un seccatore che da tempo intralcia la vostra libertà di azione. Sarà realizzato un vostro piano di azione a lungo termine. Nozze in vista per i ventenni. Salute: qualche noioso disturbo agli arti.

LEONE
Quanto prima riuscirete a risolvere positivamente un legame sentimentale che vi stava dando dei seri grattacapi. Ci sarà anche la favorevole soluzione di un problema economico. Salute: un po' più di movimento non vi farebbe male.

TORO
Occorrono calma e pazienza per sbrogliare una ingarbugliata situazione: l'ottimismo vi consentirà di giungere in porto quanto prima. Simpatica serata di spensieratezza e allegria con alcuni vecchi amici. Salute: alti e bassi.

SCORPIO
Immediata ripresa di alcuni contatti professionali con personaggi di riguardo; non lasciatevi sfuggire l'occasione per uscire dall'anonimato. Qualche giorno di vacanza con la persona amata vi farà bene. Salute: alquanto buona.

BILANCIA
Giornata favorevole per le collaborazioni professionali con personaggi di riguardo; non lasciatevi sfuggire l'occasione per uscire dall'anonimato. Qualche giorno di vacanza con la persona amata vi farà bene. Salute: alquanto buona.

SCORPIO
È necessario qualche piccolo sacrificio personale: non cercate scorciatoie perché esiste il pericolo di cadere in subdole trappole. Perfetta intesa con chi ama. Salute: sono consigliabili attente cure per affezioni renali e cutanee.

SAGITTARIO
Rimandate un viaggio professionale e cercate di risolvere un delicato e urgente problema familiare che rischia di turbare la serenità della persona amata. Ospiti del tutto inattesi in arrivo. Salute: ottima, sia fisica sia mentale.

SCORPIO
Anche se un dubbio oggi dovesse turbare la vostra serenità sentimentale, non prestate attenzione a pettegolezzi di chi vuole scemmare zizzania. Calma e sangue freddo nei contatti con i vostri superiori. Salute: occhio alla dieta: mettete pancia.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Non dovete sottrarvi a un confronto con chi mira a scalzare le vostre aspirazioni: buttatevi pure nella mischia e il coraggio vi farà cogliere nuovi allori. Nessun disturbo per la salute. Attenzione: lettera importantissima in arrivo.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

SCORPIO
Anche se stanno maturando dei miglioramenti economici, dovete ridimensionare un po' il piano dei vostri acquisti. Siate più aperti con la persona che amate e un po' più diplomatici con i parenti. Salute: in lento ma costante miglioramento.

IN MONTAGNA IL TEMPO RIMANE ABBASTANZA BUONO

Spolverata di neve

Un accenno di nevicata, nella giornata di giovedì e in qualche località nella notte successiva. Ma poca roba: una spolverata, destinata a non lasciare traccia. Così le settimane passano ed è ormai abbastanza tempo che non nevica più. Praticamente da un mese i maestri di sci sono belli e abbronzati, chi si reca in montagna ritorna con l'immacolata tintarella, ma la neve è un po' logora: gliacchiata nelle prime ore del mattino, molle quando il sole l'ha già macerata. Ma ormai è neve di marzo, e bisogna adattarsi. Intanto c'è un assalto in massa alle piste, proprio per domani, poiché nella regione si disputano i campionati provinciali. Centinaia di disceisti e fondisti impegnati (con qualche polemica) a gareggiare per il primato di campanile.

Ecco i dati assunti alle 12 di ieri.

AMPEZZO — Sole, dopo un accenno di nevicata nella notte di giovedì. La pista del monte Jof è chiusa. Battuta e praticabile invece la pista di fondo.

CASERA RAZZO — Strada finalmente aperta. In funzione gli impianti Ciampigotto e Baby, nonché quelli di Predabocco. E in preparazione (per domenica 16) una marcialonga da Casera Razzo a Predabocco di 22 chilometri.

CORTINA — Sole, giornata bellissima, dopo una leggera spolverata notturna. Piste in ottimo stato, nessun problema di transibilità.

FORNÌ DI SOPRA - VARMOST — Sole, ma cielo semicoperto. Dopo la leggera nevicata di giovedì, la situazione non è migliorata. Si sale sul tratto più alto del Varmost, dal Crusciale alla malga e sulle piste servite dalle skilift. Curvat, nonché sulle piste a valle. Battuta la pista di fondo.

MATAJUR — Temperatura sullo zero, cielo coperto... con speranze di nevicata. Piste ancora buone, impianti in funzione oggi e domani. Strada transibile.

PIANCAVALLO — Cielo coperto, dopo la spolveratina dell'altra notte. Piste in ottimo stato, tutti gli impianti aperti. Battuta la pista di fondo. Strada da Avisio in perfette condizioni.

PRAMOLLO — Sole, qualche nube, strada un po' gelata a tratti. Tutti gli impianti in funzione. Neve bella.

RAVASCLETTO - ZONCOLAN — Cielo coperto, neve ancora abbondante e buona. Tutti gli impianti in funzione. Battute le piste di fondo, a valle e a monte.

SAPPADA — Sole, temperatura attorno allo zero. Tutti gli impianti in funzione, con neve buona. Battuta la pista di fondo, aperta la pista di ghiaccio.

SAURIS — Cielo coperto. In funzione gli impianti, con neve buona. Nessun problema di transibilità.

SELLA CHIANZUTAN — Cielo nuvoloso, impianti tutti aperti, con neve buona e abbondante. Strada transibile.

SELLA NEVEA — Sole, neve bellissima, tutti gli impianti in funzione. Strade transibili.

TARVISIO - VALBRUNA — Sole, temperatura sopra lo zero. Neve buona, impianti in funzione. Battute le piste di fondo.

LE GARE DI OGGI — Prove noriche: Tarvisio, gare seniores e giovani.

LE GARE DI DOMANI — Sei alpino: Piancavallo, campionati triestini; Cave del Predil, campionati isontini; Piancavallo, campionati pordenonesi; Sella Nevea, campionati udinesi; Zoncolan, campionato carniolo. Prove noriche: Camporosso, staffetta del Lussari; Tarvisio, gare per seniores e giovani.

(a cura di Dante di Ragona)

BOOM della MOQUETTE

BERBERI DI LANA
VELLUTI DI LANA
SOFT VELOURS
STUOIE DI LANA

TUTTE pronta consegna A PREZZI MAI VISTI

Reparto carte da parati

**POLIERI
MOQUETTE**

Via Bonomo 5/A - Tel. 569285

Le storie di Beetle Bailey

CRONACHE DELLO SPORT

GLI AVVOCATI CHE ASSISTEVANO I DUE DENUNCIANTI

Vicenda scommesse
Rinunciano i legali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA. Colpo di scena nella vicenda delle scommesse clandestine sulle partite di calcio: gli avvocati Goffredo Giorgi e Giuseppe Valentini, che assistevano i due autori della denuncia contro i ventisette calciatori, hanno rinunciato al loro mandato. «Abbiamo deciso di uscire con "garbo" da questa storia» si sono limitati a dire i due legali a chi chiedeva i motivi della loro decisione, sui quali si possono fare soltanto delle ipotesi. Forse la clamorosa iniziativa deve mettersi in relazione con il rifiuto opposto almeno fino a ieri sera dei denunciati, che sono massimi Cruciari e Alvaro Trinca, di presentarsi al magistrato per rendere la loro deposizione.

Sergio Geraldini

Herrera al Barcellona

Helene Herrera, a 64 anni, torna in campo. Il tecnico che ha guidato l'Inter di Moratti ai trionfi mondiali è stato ingaggiato dal Barcellona (20 anni dopo averlo lasciato per trasferirsi a Milano) per salvare la squadra dalla retrocessione.

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Ritirato il passaporto
a Joe Pace

PESARO — Joe Pace, pivot di colore della Scavolini, è nel gual. Appena dimesso dall'ospedale, dopo essere stato accolto in sala rianimazione in stato di coma per una overdose di oppiacei, ha avuto ritirato il passaporto e gli è stata notificata una comunicazione giudiziaria per detenzione di stupefacenti. Nella sua abitazione infatti i carabinieri oltre a mozziconi di spicchi hanno trovato anche della marijuana. Le analisi effettuate in ospedale hanno rilevato nel corpo del giocatore tracce di alcaloidi di oppio, mentre lo stesso è risultato positivo al «test» al termine della partita di spargimento per la permanenza in serie A tra la Superga di Mestre e la Scavolini svoltasi a Milano.

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

LE VETTURE DI WALTHER ROHRL E MARKU ALLEN AL COMANDO

È ancora dominio Fiat
il Rally del Portogallo

LISBONA — Il tedesco occidentale

Walter Rohrl, al volante di una Fiat Abarth, ha conservato il comando della classifica del rally automobilistico del Portogallo al termine della seconda tappa di 400 km. Rohrl, vincitore quest'anno del rally di Montecarlo, ha 217' di vantaggio sul secondo classificato, il finlandese Marku Allen al volante di un'altra Fiat Abarth. Sono rimasti in gara 30 concorrenti. Il rally del Portogallo continua dunque ad essere dominato dalle Fiat, che aumenteranno ulteriormente il vantaggio sugli avversari principali.

Nelle otto prove speciali della seconda tappa, disputate su strade di montagna, strette e ricoperte da un alto strato di fango, le Fiat, grazie anche alla scelta delle gomme giuste, sono state ancora una volta superiori agli avversari aggiudicandosi sei.

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

CICLISMO

Parigi-Nizza

CHATEAU-CHINON — Lo svedese Tommi Prim, battendo in volata l'etico Godi Schmutz e l'altro svedese Sven-Ake Nilsson, si è aggiudicato la seconda tappa della Parigi-Nizza, Auxerre-Chateau-Chinon, di 167 chilometri. Il belga Noel de Jonckheere ha regolato il gruppo, giunto a l'11' da Prim che ha anche conquistato la maglia di leader. Il norvegese Knudsen si è infatti classificato 12°.

ORDINE D'ARRIVO: 12 Tommi Prim (Sve) km 167 in 5 ore 05'58"; 2 Godi Schmutz (Svi) s.t.; 3 Sven-Ake Nilsson (Sve) s.t.; 4 Noel de Jonckheere (Bel) 1'11"; 5 Freddy Maertens (Bel) s.t.; 6 Jacques Bossis (Fr) s.t.; 7 Gilbert Duclos-Lassalle (Fr) s.t.; 8 Jean Luc Vandenbroucke (Bel) s.t.; segue il gruppo con lo stesso tempo, e comprendente Knudsen 12°.

CLASSIFICA GENERALE: 12 Prim (Sve) 9'26'48"; 2 Knudsen (Nor) a 45"; 3 Knetemann (Oli) a 54"; 4 CONTINI (It) a 1'; 5 Reas (Oli) a 1'10".

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

Sergio Geraldini

CRONACHE DELLO SPORT

I CAMPIONATI DEI DILETTANTI ALLA VENTQUATTRESIMA GIORNATA

San Giovanni-Ponziana l'anticipo

Promozione

Il duello fra le due protagoniste del girone d'eccezione prosegue alla distanza, con la capolista Saclese nuovamente in casa in attesa della restituzione della visita del Basiglio, ed il Montalese impegnatissimo al "Cosulich" nel tentativo di ottenere la riscossa del Fontanafredda.

Con la vittoria sofferta sulla Gradese è salita, nel frattempo, la quotazione della Pro Cervignano, chiamata domani ad un esame di riparazione sul campo dell'Azzanese. Dovrebbe superarlo l'undici friulano, che potrebbe contendere a Montalese e Fontanafredda il ruolo di antagonista principale della lotta di Saclese.

Finalmente accettabile anche la prestazione del Portuale nella prima delle due trasferte consecutive impostegli dal calendario. A Basiglio i ragazzi di Varglien hanno strappato un buon pareggio per cui la trasferta di Maniago giunge a pennello per verifica-

re la condotta utilitaristica dei triestini, che negli ultimi tre incontri hanno incamerato quattro punti di speranza. Ad otto giornate dal termine la sorte del Piers appare tutt'altro che segnata. Interesse dunque destissimo non solo per le piazze alte della classifica, ma anche per quella lotta apertissima che alcune settimane è divampata nei quartieri bassi e che vedrà domani ai ferri corti sull'Isola d'oro la Gradese opposta al Lignano, il Piers a tentare l'ennesimo miracolo a spese della Manzanese, il Portuale, come accennato, in casa di un'altra pericolante e l'Isone ad Aviano.

Questo il quadro completo delle gare di domani valde per la nona giornata del girone di ritorno: Azzanese-Cervignano, Aviano-Isone, Piers-Manzanese, Gradese-Lignano, Tarcentina-Trivignano, Maniago-Portuale, Montalese-Fontanafredda e Saclese-Basiglio.

Prima categoria

La marcia della Roma continua inarrestabile ed il divario in classifica dalle squadre al seguito sta assumendo proporzioni... astronomiche.

Fra le inseguitrici aspiranti alla seconda piazza il Ponziana è intanto impegnato sul campo di viale Sanzio in un incontro fra i più classici di calcio che vedono protagonisti le compagini cittadine. La squadra avversaria infatti porta il nome non meno glorioso di S. Giovanni e la disfida è di quelle che vantano, in città, rivalità che risalgono ad antica data. I rossoneri attualmente non veleggiavano al vertice in panna, ma nonostante Giraldi debba rinunciare a priori agli squallifici Coronica e Marinelli, due pedine fondamentali nel gioco del S. Giovanni, sono chiamati a dar prova di tutto il loro orgoglio.

La compagine triestina più in forma del momento è certamente l'Edile Adriatica, che in virtù degli ultimi due successi consecutivi si è prepotentemente riportata in zona promozione. Per l'incontro di domani con il Natisone, Florio non potrà disporre del portiere Ianza, né dello squallificato Marini.

Dopo la Muggesana, anche la Fortitudo presenterà la novità Catania, cui verrà affidata la panchina lasciata vacante dal dimissionario Valentini-Ciari, all'indomani della sfortunata prova dell'undici granata in viale Sanzio, 11.45. Esordio delicato, quello del nuovo responsabile tecnico, in quanto la trasferta di Ronchi non si preannuncia fra le più agevoli. A Muggia la ritrovata squadra verdarca ospita l'Opicina protagonista sfortunata a Lucinico e rimaneggiata per le forzate assenze di Gherzi e Venier.

Ancora favorita dal pronostico la Romana scende a Corneo, contro un'avversaria alquanto preoccupata. S'anticipa ad oggi: S. Giovanni-Ponziana. Le partite di domani: Ronchi-Fortitudo, Mossa-Stock, Muggesana-Opicina, Cormonese-Lucinico, Medea-Italia S.M., Edile Adriatica-Natisone e Corneo-Romana.

Seconda categoria

Il duello fra le battistrade Sovrana e Costalunga si ripropone a distanza. A.S. Dor-

lago, ospite del coriaceo Breg, la compagine di Orto gioca una delle sue più difficili battaglie, sul suo campo, di fronte ad un Vesna imprevedibile, è invece di scena il Costalunga, privo del suo cannoniere Bussi, squalificato. Libertas e Campanelle potrebbero approfittare degli eventuali passi falsi delle battistrade, non risultando Baxter e Domio degli ostacoli insormontabili.

Questo il programma completo delle gare: Breg-Sovrana, Costalunga-Vesna, Libertas-Baxter, S. Marco-Rosandra, Primorje-Campi Elisi, P. Frisco, Domio-Campanelle, Primorje-Zaule e Giarzole-Zarja.

L. Z.

BASKET: CONCLUSO IL CAMPIONATO DELL'HURLINGHAM, PROSEGUONO LE SERIE MINORI

Alabarda e Servolana al Palasport

Colti non senza una certa fatica i due punti del rilancio nell'incontro di domenica scorsa, l'Oce Pordenone affronterà domani il Vicenzi di Verona sul campo veneto in un'altra gara-spareggio per la promozione in serie B. La squadra di Garano, che precede gli avversari di due punti in classifica, ha l'imperativo di vincere ad ogni costo per mantenere il contatto con le capoliste Modigliani e Malagutti, attese domani a facili impegni casalinghi.

L. Z.

POULE C/1

Nuovo sabato di basket per gli appassionati triestini: Alabarda e Servolana infatti saranno impegnate in casa e giocheranno consecutivamente al Palasport rispettivamente alle 17.30 ed alle 20. La Servolana, sconfitta nel turno precedente da un Mobile Codroipo sempre più sorprendente ed ora solitario leader della classifica, avrà sin d'ora una facile occasione di riscatto ospitando i derelitti trevigiani della Pagnossin, una formazione in crisi sin dalla prima fase la cui retrocessione in C/2 appare ormai scontata. L'unico pericolo per i servolani potrebbe venire dalla deconcentrazione nella quale gli atleti potrebbero facilmente cadere di fronte ad

avversari in tono così dimesso, ma le buone prove che i ragazzi di Cavazzon hanno recentemente sfoderato autorizzano a sperare in un discorso due punti.

Vincendo alla grande proprio sul campo della Pagnossin, l'Alabarda è riuscita a frenare domenica scorsa una caduta verticale in classifica che aveva fatto temere persino una retrocessione anticipata. Questo pomeriggio comunque i triestini dovranno assolutamente aggiudicarsi i due punti nello scontro chiamato dalla giornata contro la capolista Codroipo. Il generale rimescolamento di carte che ne conseguirebbe al vertice riporterebbe la squadra di Federici in piena corsa per la salvezza.

POULE C/2

È nuovamente tempo di derby nella poule D, dove l'Inter 1904 e Don Bosco si affronteranno domenica con propositi decisamente diversi. Se infatti per i saletiani padroni di casa il biglietto del ritorno in promozione è praticamente staccato, gli interessi di Friedrich potrebbero, in caso di successo, effettuare un passo decisivo verso la sponda della salvezza.

PROMOZIONE

Soltanto il Rife, delle tre capoliste, è chiamato ad un compito semplice nella 5.a giornata di ritorno ospitando il G.M.I. Se infatti il Ferroviario dovrà recarsi sull'ostico campo del Cus, la Stella Azzurra è chiamata ad un impegno severissimo in casa del Bor, che, perdendo, si vedrebbe definitivamente estromesso dalla lotta per la promozione.

FEMMINILI

Dopo la superlativa prova di domenica scorsa, in cui hanno duramente frustrato le ambizioni del Pom Monfalcone, le ragazze dell'Alabarda sono ora chiamate ad un nuovo confronto difficilissimo sul terreno del Cus Padona, solitaria capolista della classifica della poule B. In caso di successo le ragazze di Zovatto vedrebbero schiudersi davanti a loro un orizzonte particolarmente roseo.

Nella poule C la S.g.t. tornerà fra le mura casalinghe ospitando il fanalino di coda Aiviana, mentre la Transmare cercherà il bottino pieno a Bassano, dove già passò senza problemi domenica scorsa, la squadra biancoceleste.

P. C.

Oggi a Trieste

CALCIO

Prima categoria
SAN GIOVANNI-PONZIANA, viale Sanzio, ore 15.

Seconda categoria
DOMIO-CAMPANELLE, Domio, ore 15.

PALLACANESTRO
Poule C1
ALABARDA-IL MOBILE CODROIPO, Palasport, ore 17.30;
SERVOLANA-PAONOSSIN, Treviso, Palasport, 20.

Poule C2
JADRAN-SFILIMBERGO, San Dorligo, ore 19.30.

Promozione
BARCOLANA-KONTOVEL, Valle, ore 20.15; RIFLE-GRANDI MOTORI, Muggia, ore 21.

PALLAVOLO
Serie B maschile
BOR-SAN GIORGIO, Monte Cengio, ore 19.

Serie B femminile
O.M.A. ZANARDO-CASTELGOMBERTO, Monte Cengio, ore 17.

Cosulich maschile
SOLARIS-KRAS, Campi Elisi, ore 19; VOLLEY CLUB-KENNEDY UDINE, via Zandonai, ore 18.

Serie C femminile
SOKOL-AGI GORIZIA, Aurisina, ore 20.30.

Prima div. maschile
CUS TRIESTE-REANESE, Monte Cengio, ore 21; INTER 1904-OLYMPIA GORIZIA, Palasport, ore 20.

Prima div. femminile
SLOGA-PALATA, Banne, ore 18; KONTOVEL-SAN LUIGI, Contovello, ore 18.

Seconda div. m.
VOLLEY CLUB-LIB. GORIZIA, via Zandonai, ore 20.30; ROZZO-VOLLEY CLUB, Rozzo, ore 20.30.

Seconda div. f.
O.M.A.-INTER 1904, palestra Petrarca, ore 18; VOLLEY CLUB-VIVIL, via Zandonai, ore 15.30.

PALLANUOTO
"Trofeo Amicizia"
TRIESTE-PRIMORJE, piscina "Bianchi", ore 18.

HOCKEY PISTA
Serie B
FERROVIARIO, viale Miramare, ore 21.

PALLAMANO
Serie D maschile
INTER-ATPISINA, Aurisina, ore 18.

Calcio minore

Terza categoria

I gironi triestini del campionato di terza categoria di calcio hanno in calendario domani la sesta giornata di ritorno.

GIRONE M

Le due battistrade, C.G.S. e Kras, non perdono una battaglia. Domani il C.G.S. incontrerà il San Luigi For You mentre il Kras attende la visita dell'Esperia San Giovanni. Per il terzo posto potrebbe approfittarne l'Edile che affronterà il Sistiana.

Programma: Cava-Gala (Aurisina, 15), Esperia San Giovanni-Kras (Sanzio, 13), Edile-Sistiana (Flavia, 8.30), Inter Trieste-Aurisina (Flavia, 15), C.G.S.-San Luigi For You (Villaggio Pescatore, 10.30).

GIRONE N

Anche il Sant'Anna, costretto alla resa negli ultimi minuti dell'incontro con la Grandi Motori, è ormai tagliato fuori dal grande giro. Opicina Supercat e Grandi Motori, quindi, non hanno più nulla da temere per quanto riguarda la conquista delle prime due posizioni; il loro vantaggio è infatti di sei punti.

Programma: Sant'Andrea-San Vito (via Alpini, 15), Chiarbola-Rabusec (Campanelle, 15), Union-Sant'Anna (Guardia, 13.15), Grandi Motori-Artigiani (Aquilina, 10.30), San Sergio-Romane (San Sergio, 8.15), riposa l'Opicina Supercat.

Regionali giovanili

I due maggiori campionati regionali di calcio si fermano domani per consentire l'effettuazione di alcuni recuperi.

ALLIEVI

Programma: Sangiorgina-Opicina Supercat, Costalunga-Monfalcone (San Sergio, ore 10.30), Libertas-Udinese (via Alpini, 10.30), Ponziana-Portuale (Bosovizza, 10.30), Triestina-Tisana (Guardia, 10.30).

GIOVANISSIMI

Tre le partite in programma: San Giovanni-Donatello (viale Sanzio, 10.30), Primorje-Manzanese (Prosecco, 10.30), Muggesana-Chiarbola (Muggia, 10.30).

Giovani triestini

Programma odierno: Opicina-Romane (via Alpini, 16.30), Chiarbola-Edile (Campanelle, 15), Rosandra (San Dorligo, 15), Libertas-Zaule (Flavia, 15), Opicina Supercat-San Marco (Prosecco, 15), Costalunga-Fortitudo (San Sergio, 15). Domani si giocherà Edile-Adriatica-Stock sul campo di Guardia alle 15.

ALLIEVI

Programma: Stock-Zaule (via Carzia, 11), Fortitudo-Espira San Giovanni (Muggia, 8.30), Domio-Chiarbola (Domio, 9), Campanelle-Portuale (Campanelle, 9.30), Primorje-Muggesana (Trebbiano, 10.30), Romane-Cava (via Carzia, 12.30), Montebello-C.G.S. (via Carzia, 14), Vesna-Giarzole (Santa Croce, 10.30), Breg-San Luigi For You (San Dorligo, 9), Don Bosco-

GIOVANISSIMI

Questo il programma di domani, ottava di ritorno: Costalunga-Zaule (San Sergio, 12.15), Santa Croce-Inter Trieste (Santa Croce, 9), Esperia San Giovanni-Chiarbola (viale Sanzio, 11.45), Campanelle-Ponziana (Campanelle, 11), Don Bosco-Opicina (Campanelle, 13), Sioncini-San Vito (Guardia, 8.45), Opicina Supercat-C.G.S. (via Carzia, 9.45), Fortitudo-Giarzole (Muggia, 13.15), Domio-San Luigi For You (Domio, 10.30), Triestina-Portuale (Guardia, 12), Sant'Andrea-Kras (via Alpini, 8), Libertas-Romane (Flavia, 13).

ESORDIENTI

La partita San Vito-Sioncini B verrà giocata oggi a San Sergio con inizio alle 14.

PULCINI

Seconda giornata di ritorno, fra oggi e domani, per il campionato pulcini che vede in testa ai due gironi la Muggesana e il Sioncini.

EDERA NUOTO

Oggi alle 20, avrà luogo alla Birreria Dreher la cena sociale della sezione nuoto. Farà seguito la premiazione degli atleti.

Sui campi di rugby Derby tra le triestine

Eccoci nuovamente alla vigilia di un derby. Un derby che potrebbe acquistare un sapore particolare, essendo l'ultimo di una lunga serie. Il prossimo anno infatti, Cus Veneziani e Fiamma militano in categorie diverse perché, se da un lato i rossoneri sono ormai da tempo condannati alla C2, i cussini dall'altro aspirano alla promozione alla serie B con tutte le carte in regola per inserirsi nella lotta finale. Ed è a questo, soprattutto, che gli universitari guardano. Per loro il derby è un po' una partita come le altre; anzi l'ultima di un ciclo interdisciplinare di impegni facili che precede agli scontri decisivi quelli con l'Oderzo e il Belluno. Il tecnico gialloblù, Battig avrà a disposizione la squadra al completo con l'eccezione di Roby Mogorovich.

Di tutt'altro genere invece il discorso in casa della Fiamma. Anche se l'ambiente rossoneri si è rivalutato dopo le due ultime positive prestazioni casalinghe che hanno fatto seguito al piccolo ter-

moto causato dall'allontanamento di Bertozzi e dal ritorno di Nicotera. La vittoria conseguita contro il Feltre è costata però piuttosto cara al rossoneri. Costantini infatti sarà indisponibile a causa dell'incidente al ginocchio accusato domenica scorsa, e anche Giorgio Pocusta, espulso e recidivo, non sarà della partita. Così come potrebbe non giocare lo stesso Nicotera.

Tra le altre partite della ottava giornata di ritorno fanno spicco quella della Romana, che, senza troppe speranze, affronta la trasferta di Belluno, e lo scontro al vertice Garmonit Montebelluna-Oderzo che offre alla Garmonit forse l'ultima possibilità per reinserirsi prepotentemente nella corsa alle prime due piazze.

Gli incontri di domani: Cus Veneziani-Fiamma, Conegliano-Maniago, Belluno-Romana, Garmonit Montebelluna-Oderzo, Premet Portogruaro-Polar Polcenigo, Feltre-Pordenone.

A.d.C.

Studenti in gara a Sappada

Si è disputata sulla Pista nera di Sappada la fase provinciale di sci alpino organizzata dalla commissione provinciale per i Giochi della gioventù di Trieste, sotto gli auspicci del Ministero della Pubblica Istruzione, un centinaio degli iscritti, fra juniores e allievi maschi e femmine. La classifica complessiva per istituti ha visto la vittoria della scuola Geometri, davanti al liceo Galilei e al Carli in capo maschile; quella dei due Vincini, davanti al Carli e alla XXX Ottobre in campo femminile.

Nelle prove individuali, in campo maschile Druso Nordio ha ottenuto un'altra affermazione fra gli juniores, precedendo Gerardo Meschik ed Enrico di Ragogna. Stefano Subin ha conseguito il successo fra gli allievi, precedendo Massimiliano Iancich ed Emiliano Casali. Elvia Speranza ha vinto la prova junio-

res femminile, davanti a Eva Godini e Mara Rondi. Infine fra le allieve si è affermata con grande margine Alessandra Siker, mentre si sono piazzate Stefania Angeli e Letizia Lionetti. Ecco le classifiche.

Categoria juniores maschili: 1 Nordio Druso (Geometri) 50.97; 2 Meschik Gerardo (Carli) 51.02; 3 di Ragogna Enrico (Galilei) 52.98; 4 Carli (Carli) 53.05; 5 di Ragogna Enrico (Geometri) 53.28; 6 Vika Peter (Carli) 54.98; 7 Hlavaty (Galilei); 7 Lenardon (Galilei); 8 Albirio (Carli); 9 Cappellari (Geometri); 10 Tommasini (Nautico); 11 Cerni (Nautico); 12 Bionchi (Dante); 13 Lenarduzzi (Da Vinci); 14 Falmanni (Carli); 15 Focolar (Nautico); 16 Tamaro (Dante); 17 Goruppi (Galilei).

Categoria allievi: 1 Subin Stefano (Carli) 55.73; 2 Iancich Massimiliano (Da Vinci) 57.84; 3 Cassali Emiliano (Dante) 58.29; 4 Dalvise Diego (Geometri) 59.00; 5 De Carli Andrea (Da Vinci) 61.06; 6 Orlandi (Dante); 7 Masoli (Galilei); 8 Fabiani (Galilei); 9 Bussi (Dante); 10 Sossi (XXX Ott.); 11 Belich (Geometri); 12 Mazzi (Nautico); 13 De

Petri (Galilei); 14 Radovich (Nautico); 15 Alessio (XXX Ott.); 16 Sartori (D'Aosta); 17 Roma (Nautico); 18 Martelloni (XXX Ott.); 19 Postogna (Carli).

Categoria juniores femminili: 1 La Speranza Elvia (Da Vinci) 66.21; 2 Godini Eva (Galilei) 68.23; 3 Rondi Mara (D'Aosta); 69.00; 4 Covri Elisabetta (Da Vinci) 70.39; 5 La Speranza Roberta (Deledda) 72.49; 6 Sussa (Galilei); 7 Novel (Carli); 8 Kozalle (Carli); 9 Prezzi (Da Vinci); 10 Costantini (D'Aosta); 11 Armanini (Da Vinci); 12 Fragiaco (Deledda).

Categoria allievi: 1 Siker Alessandra (Presente) 55.52; 2 Angeli Federica (Carli) 56.97; 3 Lionetti Letizia (S.C. 70) 61.88; 4 Lorenzi Arianna (Da Vinci) 62.50; 5 Rebulia Caterina (Slomsek) 63.79; 6 Rampas (Da Vinci); 7 Luginari (Carli); 8 Bonifacio XXX Ott.; 9 Michelini (Da Vinci); 10 Scritino (Carli); 11 Rimali (XXX Ott.); 12 Urzi (XXX Ott.); 13 Quarantotto (D'Aosta); 14 Siderini (Deledda); 15 Rocco (Dante); 16 Polito (Nautico); 17 Tomasi (Slomsek); 18 Peric (Slomsek); 19 De Bernardi (Da Vinci); 21 Wedam (Slomsek).



I modelli Renault Veicoli Industriali sono da sinistra: furgone da 3,5 t., autocarro serie J da 11,5 t., 350 turbo da 43,2 t. e 356 cv., autocarro gamma G da 18 t.

Camion Renault. Una gamma completa per ogni esigenza di trasporto.

Una gamma completa, da 3,5 a 44 tonnellate, per rispondere a qualsiasi vostra esigenza. Dai furgoni della gamma bassa, ai moderni autocarri della serie J, da 6 a 13 t., ai potenti autocarri e trattori da 356 CV.

Per non parlare dei veicoli della nuova "gamma G," da 14 a 18 t., che forniscono le più alte prestazioni pur garantendo il massimo confort. Una gamma di veicoli forti, potenti, instancabili, sostenuti da 73 anni d'esperienza Renault nel settore dei veicoli industriali.

E con un camion Renault siete certi di trovare un servizio assistenza e ricambi capillare e qualificatissimo, garantito da una rete di assistenza che copre ogni angolo d'Italia. Camion Renault: un investimento sicuro e redditizio.

Assistenza e Ricambi in tutta Italia.

ADRIATICA CAR Porto d'Ascoli (Ap) - ADICAR Calanissetta - AUTOCAR Empoli (Fi) - AUTOCENTRO Ceccano (Fr) - AUTOFIORI Imperia - AUTOFRANCIA Bari - AUTONORD Poggibonsi (Si) - AUTORAMA Avellino - AUTOVEICOLI IND. F.LLI AZZOLA Nembro (Bg) - AUTOVEICOLI INDUSTRIALI STABIA Castellammare di Stabia (Na) - BOCCIA D. Castrovillari (Cs) - BOLZANCAR (Td) - CALIFANO & PANICO Pagani (Sa) - CASTELLI AUTO Ozzano (Bo) - C.A.V.I. S. Angelo Lodigiano (Mi) - C.E.D. Castelmadama (Roma) - CEN-TRO T.I.R. Torino - CICOGNANI VEICOLI INDUSTRIALI Tradate (Va) - C.M.T. Catania - COLOMBO & C. Villanova d'Asi (At) - COM.V.E.I.N. Monza (Mi) - CO.R.A.T. Pesaro - CO.RE.V.I. Viterbo - C.T.S. Sandigliano (Vc) - C.V.R. Piro (Mi) - DEAMBROSI G. Casale Monferrato (Al) - DI GIACOMO P. Gaeta (Lr) - FALOS Occhiobello (Ro) - F.A.T.A. Olivarella (Me) - FERRARI & C. Parma S. Pancrazio - FIORINI A. Marmirolo (Mn) - F.LLI CIRICOSTA Roccella Jonica (Rc) - F.LLI TOTANI L'Aquila - FORCOLIN G. Treviso - FRANGI P. Como - GUAGLIUMI V. Latina - INDUSTRIALCAR Rezzato (Bs) - ILLUZZI Milano - INTERNAZIONALE CARRI Trento - LORIERI & C. Massa - MADONIA D. Palermo - MAIKOLCAR Rimini (Fo) - MANZATO G. Limena (Pd) - MANZONI & C. Milano - MARELLO F. Saluzzo (Cn) - MEC-MOTOR Massafra (Ta) - MEDASAV Meda (Mi) - MERCADANTE G. Lanciano (Ch) - OLITA L. Potenza - OMNIACAR Montagna Piano (So) - P.A.G. Cornaredo (Mi) - PALANGE A. Campobasso - PA-NAUTO RAPID Ravenna - PAPAGNI P. Bisceglie (Ba) - PESCE E. Venezia Marghera - PETERLE M. Fara d'Alpago (Bl)

- FRAZZOLI & FIGLI Piacenza - ROM-MOLI & GIREZZI Matassino Reggello (Fi) - ROVERAUTO Rovereto (Tn) - SAR-CAR PARADISO Lamezia Terme (Cz) - SAVCAN Ceretia di S. Maurizio Canave (To) - SAVIT Fontaneto d'Agogna (No) - SAVILANO Cesano Boscone (Mi) - SAVIR Verona - S.C.A.I. Livorno - S.C.A.V. St. Christophe (Ao) - S.I.A.V.A. Roma - S.I.C.A.M. Imola (Bo) - SICILCAR Comiso (Rg) - S.I.V.I. Modena - S. LEONARDO Salerno - S.O.V.A.S. Trepucci (Le) - S.V.A.I. Giulianova (Te) - S.V.A.M. Benineto (Cn) - S.V.A.I.R. Coenza - TOLINO A. Sala Consilina (Sa) - TOMMASI G. Brindisi - TRADING Center Terni - UNI Genova - V.A.I. Garterle (Co) - VALLEBONA Sesto (Ca) - VELIMAR S. Secondo di Pinero (To) - V.E.V.I. Voghera (Pv) - VICENTINA AUTOMOBILI Vicenza - V.I.R.O.S. Marsa-la (Tp) - ZANCO L. Cologna Veneta (Vr)

La tradizione Berliet e Saviem continua.

I bisonti della strada

RENAULT
Veicoli Industriali

CONVEGNO A STRASBURGO

L'Europa del fisco si mobilita

STRASBURGO — Segreto bancario, paradisi fiscali, accordi multilaterali per la doppia imposizione dei redditi e dei capitali: questi i temi chiave del Convegno europeo sulla frode e l'evasione fiscale internazionale attualmente in corso a Strasburgo.

Sul primo punto, il segreto bancario, che concerne soprattutto la Svizzera, da registrare la presa di posizione del rappresentante del Partito socialista elvetico e di un avvocato di Lugano, che hanno chiesto l'abolizione parziale del segreto per consentire indagini giudiziarie. Il Partito socialista svizzero ha avviato — hanno detto — un'«iniziativa popolare» per la «relativizzazione» del segreto bancario.

La discussione sui paradisi fiscali ha messo in causa soprattutto il Liechtenstein, per le sue oltre 40 mila (per 25 mila abitanti) società fantasma che costituiscono per lo più cassette delle lettere fiscali per gli evasori europei. Il rapporto critico sulla posizione del Liechtenstein è stato presentato assai parzialmente da un avvocato svizzero, Erich Diefenbacher, il quale è stato a sua volta duramente criticato da altri rappresentanti elvetici.

Oltre 40 miliardi di franchi svizzeri ogni anno vengono esportati illegalmente dall'Italia verso la Svizzera, riciclati attraverso società fantasma del Liechtenstein e poi reintrodotti come crediti esteri nel circuito finanziario italiano — ha dichiarato l'avv. Diefenbacher — creando un disavanzo artificiale per la bilancia dei pagamenti. Su come porre rimedio all'esportazione illegale e alla frode fiscale, la tendenza generale delineata in occasione del colloquio per la conclusione di accordi multilaterali, fra «paradisi fiscali» e Paesi vittime dell'evasione, è stata favorevole alla doppia «imposizione» degli averi esteri.

ROMA — Momenti drammatici a Roma per i 90 ospiti dell'ostello della gioventù, di via delle Nuove Fornaci nel pressi del Vaticano, che l'altra notte è stato completamente distrutto dalle fiamme. I feriti sono due: il professor Giorgio Sisti, di 54 anni, milanese, e il vigile notturno Paolo Ambrosi di 30 anni.

Le fiamme si sono sviluppate, per cause ancora imprecise, verso le 2.30 e rapidamente si sono prorogate per tutto l'edificio che ha le strut-

VIAGGIÒ SOTTO IL NOME DI UNA PERSONA CHE DICE DI NON ESSER MAI PARTITA DAGLI USA

Prove schiaccianti contro Sindona
Non fu rapito ma fuggì in Europa

Sul biglietto aereo ci sono le sue impronte digitali - Gli stessi difensori hanno ammesso che la calligrafia sulla dichiarazione doganale è quella del bancarottiere siciliano

NEW YORK — La vicenda del «rapimento-fuga» di Michele Sindona è stata ieri all'esame della giuria del processo per il crack della Franklin Bank. Il rappresentante della pubblica accusa, John Kennedy, ha presentato i testimoni a sostegno della tesi secondo cui l'imputato si recò in Europa dal 2 agosto al 13 ottobre 1979 per sottrarsi al processo per la Franklin Bank il cui inizio era stato fissato in un primo momento al 10 settembre.

Il riconoscimento del biglietto aereo usato da Michele Sindona sotto il falso nome di Joseph Bonamico, è stato fatto da Joseph Macri, uno dei dirigenti della «Twa» di New

York. Il teste ha detto che il biglietto fu acquistato presso la «Liberty travel agency» al numero 120 di Fulton street, a New York. Esso era valido per un viaggio di andata e ritorno per Vienna con andata «aperta» fu utilizzato il 2 agosto per il volo 704 in partenza dall'aeroporto Kennedy (New York) alle 19.

L'11 ottobre — secondo Macri — il biglietto fu cambiato a Monaco per essere utilizzato il giorno dopo per il trasferimento a Francoforte con volo della «Lufthansa» numero 750. Il 13 ottobre — sempre secondo questa testimonianza — Joseph Bonamico partì da Francoforte con volo «Twa» numero 741 ed arrivò a

New York alle 15.45 locali.

All'aeroporto Kennedy il viaggiatore si presentò alla dogana per le dichiarazioni di rito. L'ispezione fu eseguita dall'agente Joe Martinez venuto anche egli a testimoniare. Martinez ha dichiarato che il passeggero era munito di due valigie e di una dichiarazione in cui era scritto che il suo indirizzo era: Day Hill road a Brooklyn.

Subito dopo ha deposto un esperto dell'Fbi nel rilevamento delle impronte digitali: Thomas Gummere ha dichiarato che le impronte rilevate sulla dichiarazione doganale di Joseph Bonamico corrispondevano a quelle di Michele Sindona.

La vera identità del misterioso passeggero è stata accertata confrontando le impronte digitali prese a Michele Sindona il 22 marzo 1979 dall'agente federale Russel Pennington venuto anch'egli a deporre. (Nel marzo scorso l'imputato era in libertà su cauzione di 3 milioni di dollari).

Joseph Bonamico esiste realmente ed abita a Brooklyn all'indirizzo indicato da Sindona. L'uomo è stato avvicinato da alcuni giornalisti americani ed ha dichiarato di non aver fatto alcun viaggio in Europa fra il 2 agosto e il 13 ottobre 1979.

Durante l'escursione dei testi si è avuto un fatto nuovo: i

difensori di Sindona hanno ammesso che la calligrafia sulla dichiarazione doganale è quella di Sindona. Tale ammissione è venuta alla fine dell'udienza mattutina e dopo la deposizione di due esperti calligrafici dell'Fbi, Gerald Richards e Douglas Fencle. Richards ha detto che nell'ottobre scorso aveva seguito una perizia sulla calligrafia di Michele Sindona che era ricoverato al «doctor's hospital» di New York, subito dopo la sua ricomparsa. Egli aveva chiesto all'imputato di riscrivere il nome di Joseph Bonamico ed il suo indirizzo. Il finanziere, a quanto ha riferito il teste, ha scritto Brooklyn con la «i» errore che risulta anche sulla dichiarazione doganale.

È stato poi chiamato Douglas Fencle che ha vantato il merito di aver risolto novantacinque casi controversi. Appena iniziata la deposizione, l'esperto è stato bloccato dall'avv. Frankel che ha fatto la sua ammissione sulla calligrafia di Sindona.

Il legale in apertura di udienza, aveva sostenuto che egli non sarebbe entrato nel merito della vicenda del sequestro e che si sarebbe limitato a produrre prove per dimostrare la volontarietà del ritorno di Sindona a New York dopo dieci settimane di assenza.

C'è da segnalare che in un'intervista al «New York Daily News» Nino Sindona, figlio del finanziere, ha dichiarato che se è vero quanto sostiene l'accusa, suo padre sarebbe andato in Europa solo per recuperare documenti a sostegno della sua innocenza.

■ ATTENTATO — Un attentato è stato compiuto a Padova contro l'abitazione del prof. Paolo Preto, docente di Storia moderna alla facoltà di Magistero.

Morti 2 sciatori in Val Gardena

BOLZANO — Con un'ordinanza del vicesindaco di Selva Gardena è stata disposta la chiusura delle piste che scendono dalla forella del Sassolungo rispettivamente verso l'Alpe di Siusi e verso Passo Sella. Sui due tracciati, ripidissimi, ghiacciati e costellati di spuntini di roccia, negli ultimi giorni sono morti due sciatori e altri due hanno riportato ferite gravissime con pericolo di vita.

Il provvedimento peraltro appare di precaria attuabilità in quanto non è stata chiusa la cabinovia che collega Passo Sella alla forella. La sospensione del servizio della cabinovia potrebbe essere però ordinata entro breve dalla magistratura.

Rivendicata dai Nar la rapina in armeria

ROMA — I Nar (Nuclei armati rivoluzionari) hanno rivendicato con una telefonata al «Corriere della sera» la rapina compiuta nell'armeria in via Rasella, nel centro di Roma.

In un volantino lasciato in una cabina telefonica i Nar affermano di avere voluto, in questo modo, commemorare la uccisione del «camerata Franco Anselmi», avvenuta esattamente due anni fa. Anselmi fu ucciso dal proprietario di un'armeria in via Ramazzini, nel quartiere Monte Verde durante un analogo tentativo di rapina.

Bimbo americano rapito a Roma da suo padre

ROMA — Un bambino di tre anni è stato rapito a Roma, in pieno giorno, sotto gli occhi della madre, che ora accusa il marito dal quale vive separata da quasi due anni, di averlo portato via il figlio e di tenerlo nascosto negli Stati Uniti.

Il drammatico episodio, accaduto cinque giorni fa, è stato rivelato solamente ieri poiché la donna, l'americana Amy Devore, dopo aver tentato di ritrovare il bambino con la collaborazione di un'agenzia di investigazioni, ha deciso di rivolgersi all'autorità giudiziaria, presentando una denuncia. Al magistrato la donna ha fornito una serie di elementi che potrebbero fermare la partecipazione al rapimento, compiuto oltretutto dal suo ex marito, da altre due persone, di un autista di autoleggio da lei conosciuto due anni fa a Roma, durante una vacanza.

Il bambino rapito è Richard Ramiro Delisi, nato il 21 giugno del 1977 negli Stati Uniti e porta lo stesso nome del padre, un italo-americano che risiede a Brooklyn.

UNA TELEFONATA RIVENDICATIVA AVVALORA L'IPOTESI DELL'ATTENTATO

A Roma l'ostello della gioventù distrutto dalle fiamme: 2 feriti

ture in legno. Sul posto sono intervenuti immediatamente in forze la polizia e i vigili del fuoco che, in pochissimo tempo, hanno provveduto a far sgomberare l'edificio.

Gli ospiti dell'ostello erano 90: 62 studenti tedeschi con accompagnatore e un gruppo di ragazze di una scuola milanese con un loro insegnante. Quest'ultimo, terrorizzato dalle fiamme, si è lanciato da una finestra riportando la frattura del collo e contusioni varie. All'ospedale Santo Spi-

rito, dove è stato accompagnato, lo hanno ricoverato con una prognosi di 30 giorni.

I giovani sono rimasti per quasi due ore all'addiaccio, fino a che non sono arrivati gli uomini del gruppo Celere con coperte e generi di conforto. Dopo circa due ore, quando sono state domate le fiamme, i vigili del fuoco hanno rimosso tutte le macerie per controllare che non ci fossero vittime.

È opinione dei Vigili del fuoco, di polizia e carabinieri che

possa trattarsi di un attentato o comunque di un fatto doloso. Anche se devono essere conclusi gli accertamenti e devono ancora essere interrogati diversi testimoni, secondo i Vigili del fuoco appare improbabile che il violento incendio possa essere stato provocato da un certo circolo o da altre cause accidentali. Frattanto c'è da registrare che Potere operaio ha rivendicato la paternità dell'atto incendiario.

La polizia e carabinieri che

PROSEGUE A GENOVA IL 4.º SEMINARIO SUL CONTROLLO DELLA FECONDITÀ

Ma fa proprio male la pillola?

DAL NOSTRO INVIATO
GENOVA — È stata ieri la grande giornata della «madre del pillolo», la scienziata cinese Huang Liang. L'auditorium della Fiera di Genova era eccezionalmente affollato per l'occasione, a testimonianza del vastissimo interesse che la grande novità ha saputo destare in campo medico, nell'ambito del 4.º Seminario internazionale sul controllo della fecondità. Ne ho già parlato diffusamente nel precedente servizio, anticipando quello che è stato detto nella seconda giornata dei lavori scientifici.

Oggi ho scelto un tema — fra i tanti — che penso possa avere notevole importanza per tante donne: rischi e vantaggi della pillola. Me ne ha dato lo spunto la dott. Elisabeth B. Connell, della Rockefeller Foundation di New York, la quale ha inteso porre l'accento su questo delicato (sotto tanti aspetti) problema, indicandone i lati negativi e quelli positivi. La storia della pillola insegna che da secoli la donna ha sempre cercato di manipolare la propria fecondità, con i metodi più svariati: alcuni curiosi, altri esoterici, altri ancora talmente rischiosi da portare qualche volta a morte.

Mi voglio soffermare sulla considerazione che, nell'arco degli studi contraccettivi, per le donne, la pillola è il metodo più sicuro, più semplice e più economico. Si è fatto uso di tre tipi di pillola, il primo, e tuttora più diffuso, è rappresentato dalla pillola combinata, con la quale ambedue gli ormoni vengono assunti per tutta la durata del ciclo. Il secondo è quello sequenziale (gli ormoni vengono in questo caso somministrati in un certo ordine, iniziando con il solo estrogeno per due settimane, e aggiungendo il progestinico nella terza). Di più recente sviluppo è il terzo tipo di pillola, chiamato anche minipillola, che contiene solo progestinico. Quest'idea parte dall'osservazione che la maggioranza dei disturbi secondari era dovuta agli estrogeni: naturale pertanto che si tentasse di vedere se fosse efficace anche il solo progestinico. Con la minipillola però i tassi di gravidanza sono risultati alquanto più elevati rispetto alla «combinata»: il controllo del ciclo, inoltre, è imperfetto, emergendo spesso il problema delle irregolarità mestruali.

In parallelo con il diffondersi dell'uso della pillola, sono emersi certi effetti negativi. Essi possono venir distinti in due categorie: quelli rappresentati da semplici disturbi (nausea, vomito, tumefazione e dolenzia mammarie, pigmentazione del volto, periodica ritenzione idrica, eccetera) e quelli che costituiscono invece dei veri e propri rischi per la salute. Ecco, tra i più seri effetti della pillola, quello che tuttora desta le maggiori preoccupazioni: è la compar-

sa di complicazioni vascolari, con la formazione di trombi nelle vene degli arti inferiori, con possibilità di frammentazione e successiva embolia polmonare.

Si è anche potuto stabilire che, nelle donne oltre i 35 anni, il rischio di subire un infarto cardiaco è leggermente più alto della norma. Se però la donna è una forte fumatrice, il rischio diventa molto maggiore.

E' aumentata pure, sebbene non altrettanto fortemente, in caso di obesità, di ipertensione, di ipercolesterolemia o di diabete.

Allo scopo di chiarire la situazione, per quanto riguarda l'uso di contraccettivi orali, sono state condotte numerose indagini statistiche: ebbene, non esistono a tutt'oggi dati indicanti che la pillola possa provocare l'insorgenza di tumori maligni. Dato però che il cancro ha un lungo periodo di latenza, le donne che prendono contraccettivi orali sono tuttora oggetto di uno scrupoloso monitoraggio. L'uso della pillola ha diverse controindicazioni, sia assolute che relative. L'elenco delle

prime comprende attualmente le situazioni tromboemboliche, i tumori estrogeno-dipendenti, le neoplasie maligne del seno e di altri organi riproduttivi, e la gravidanza. Le seconde comprendono invece l'emorragia, l'ipertensione, le colecistopatie, le vene varicose, l'obesità e una anamnesi positiva per depressione psichica.

In definitiva, in linea generale, si può affermare che fino all'età di 35 anni (e fatta eccezione per le forti fumatrici) la pillola — come del resto tutti gli altri mezzi contraccettivi attualmente approvati — sia meno rischiosa della stessa gravidanza e del parto; e questa affermazione è senz'altro vera per quei paesi nei quali l'assistenza medica è minima o virtualmente inesistente. E' stato addirittura detto, scherzando (ma non tanto...), che, considerati i rischi, bisognerebbe vendere la pillola senza ricetta e le sigarette dietro prescrizione medica. Vi è pertanto ragione di credere che, nonostante i suoi noti effetti secondari, la pillola continuerà a ricoprire un ruolo di primaria importanza nelle pratiche anticoncezionali in tutto il mondo.

Ranieri Ponis

GERMANIA: TRENTACINQUE ANNI FA LE FORZE ALLEATE VARCAVANO IL RENO

Quel ponte superstite



Remagen — 7 marzo 1945: le truppe alleate entrano nel Reich non credettero ai loro occhi, sul Reno esisteva ancora un ponte intatto. Attraverso il ponte di Remagen le forze americane dilagarono nel cuore della Germania nazista e sicuramente affrettarono la fine della guerra. Il 35° anniversario è stato ricordato dall'attuale sindaco della città che ha offerto una pietra del vecchio ponte, poi crollato, ad André Leroy, un soldato belga inquadro nel 16.º battaglione di fanteria inserito nelle forze americane, che lo raggiunse per primo. Presso il ponte di Remagen è stato inaugurato un museo della storica impresa rievocata in vari libri.

CON IL SISTEMA DEL SEMAFORO ROSSO

Bloccato e svaligiato un treno in Campania

NOCERA INFERIORE — Cinque banditi hanno bloccato un treno, sequestrando alcune persone e svaligiato il vagone postale vicino alla stazione di Angri. Il treno, l'espresso «583» proveniente da Roma e diretto a Palermo è stato fatto fermare con il sistema del «segnale rosso». I banditi hanno sequestrato il casellante, incaricato di dare via libera per la stazione di Angri e l'hanno costretto a bloccare il segnale sul «rosso». Il conducente del treno, trovando la via impedita, ha fermato il convoglio ed i banditi hanno assaltato il vagone postale, bloccando così il traffico ferroviario. I banditi hanno ucciso il casellante e hanno ucciso il conducente. Le sei persone sono state tenute prigioniere nei locali del casello. I banditi sono fuggiti.

Il treno è stato fatto fermare al passaggio a livello, che dista un chilometro dalla stazione di Angri. I banditi hanno fatto irruzione nel treno, sequestrando l'addetto Alfonso Romano, di 50 anni, e impedendogli di dare via libera al treno. Il semaforo a passaggio a livello è rimasto così fissato sul «rosso». Il condu-

cente ha fermato il treno e due ferrovieri sono scesi per rendersi conto dell'entità dell'impedimento. Quando sono arrivati al casello, il bandito rimasto a sorvegliare il casellante ha sequestrato i due, tenendoli sotto la minaccia delle armi e lo stesso ha fatto nei confronti di altri due ferrovieri scesi anch'essi per chiarire il mistero di quel «rosso».

I complici del bandito avevano intanto assaltato il vagone postale, facendosi consegnare da due messaggeri postali circa cinquanta sacchi. Subito dopo i malviventi sono fuggiti. Il casellante ed i quattro ferrovieri sono stati liberati dai carabinieri. La rapina è durata pochi minuti. Nessuno dei viaggiatori si è accorto del fatto.

I banditi, come hanno accertato le prime indagini, dovevano essere bene informati sia sulla composizione del treno sia del contenuto dei vagoni. Infatti, in uno dei vagoni erano trasportati valori del poligrafico dello stato sorvegliati da due agenti della Polfer. I banditi, evidentemente a conoscenza di questo fatto, hanno preso di mira quello incustodito.

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste
A Lire 100 per parola

PRATICO lavoro domestico offresi per persone anziane o sofferenti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 97-34100 Trieste. 2710 A

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte
B Lire 300 per parola

PROFESSIONISTA solo cerca domestica/o governante casa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27-34100 Trieste. 2663 B

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 100 per parola

AUTISTA pat. D/E pratico escavatore, camion ribaltabile, autogrù, offresi presso ditta locale, telefonare 767985. 2759 C

AUTISTA pat. D/E selezione offerte lavoro presso ditta per viaggi nazionali ed estero. Scrivere a Publikompass cassetta n. 43/G-34100 Trieste. 2564 C

DICIASSETTENNE bella presenza molto volenterosa cerca lavoro apprendista o impiegata, tel. 731607. 815 C

MANICURE pedicure anche salone offresi, tel. 815722. 2732 C

MEZZALAVORANTE parrucchiere capace offresi, telef. 54047. 963 C

OFFRESI commessa con perfetta conoscenza lingua slovena, a mezza giornata. Scrivere a Publikompass n. 61-34100 Trieste. 185 C

OFFRESI impiegata con esperienza in dattilografia e pratiche lavoro ufficio, telefonare al 56514. 2835 C

OFFRESI baby sitter mezza giornata, telef. 828737. 2752 C

RAGAZZA 15 enne volenterosa cerca lavoro come apprendista commessa, telefonare al 827175. 2692 C

SESSANTENNE offresi come custode negozio perfetto sloveno, tel. 415596. 949 C

SIGNORA media età referenzata pratica dattilografia e lavoro ufficio o negozio offresi anche mezza giornata, telefonare al 27470. 2747 C

31 ENNE libera offresi come baby sitter presso asilo d'infanzia o nido con un po' di esperienza amante bambini, o presso casa di riposo per compagnia a persona anziana, o in famiglia con piccolo aiuto domestico, a ore da stabilirsi, telefonare al 213394 alle 3 alle 15. 2741 C

35 ENNE triestina bella presenza conoscenza croato automunita cerca lavoro, tel. 371473. 929 C

LAVORO A DOMICILIO

ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffite cantine esecuzioni traslochi, tel. 828668. 2615 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia esecuzioni rapidissime, lavoro imparitabili, interpellati, tel. 41424. 2574 CC

AGENZIA Thermomatic vendita assistenza cruciatoli, caldaie esegue termopulizie montaggi termoregolazioni. Monfalcone via Aulo Manlio 35, tel. 0481/470144. 223 CC

ARREDAMENTI arredamenti, opere murarie, riscaldamento, impianti idrici sanitari, esegue ditta personale specializzato propri progettisti, telefonare orario ufficio, 755982-766801. 2269 CC

ARTICIANATO artistico friulano esegue lavori arredamenti lavoro soggiorni carini, telef. 0435/51349 dopo ore 20 - 040/764668. 857 CC

ARTIGIANI parchettisti rinfrascatura del pavimento verniciati posatura plastica moquette, telefonare 754229. 2628 CC

FINESTRE alluminio verniciati con vetri isolanti fabbrica vernici installa Trieste, telef. 30155-9-12-30. 2350 CC

PITTORI muratore plastrellista elettricista, preventivi gratuiti, facciate tutti, tel. 764198. 2669 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffite cantine con sollecitudine, telef. 422298-410275. 2592 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A. DITTA introdotta nel ramo cerca venditori per ampliamento rete vendita macchine, mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici. Offronsi fisso e provvigioni. Telefonare per appuntamento lunedì orario ufficio al 60211. 961 D

A.A.A. SOCIETA' operante settore E.D.P. cerca nella tua zona ambasciati da addestrare e avviare alla provvigione elettronica per unità IBM e Honeywell, previo training serale nella città di residenza. Offrire possibilità stipendio iniziale e carriera. Per appuntamento nella tua città telefonare 02 270889 opp. 02 200401 o scrivere a: Vaucher via Pergolesi 31 Milano. 310 D

A.A. SIGNORE signorine giovani cercasi per facile lavoro nell'ambito commerciale. Anche mezza giornata. Presentare Orem via Mazzini 46 lunedì 9-13-15-18. 2717 D

A. ELETTRICISTA pratico manutenzione offresi occupazione presso cantiere edile Trieste Rozzoli Melara. Assunzione immediata; trattamento economico adeguato alle capacità. Telefonare 0432/750097. 2673 D

A. ELETTRICISTI generici volenterosi offresi occupazione presso cantiere edile Trieste Rozzoli Melara. Telefonare 0432/750097. 2673 D

A. LAVORANTE o mezza o lavorante parrucchiere serio/a e capace offresi compenso adeguato anche solo pomeriggi. Si assicura massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1 I 34100 Trieste. 2657 D

AUTO cameriere cercasi ristorante «Da Frana» Monfalcone. Tel. 224189. 2675 D

CAMERIERE per ristorante serale cercasi telefonare 795959 ore 15-18. 2673 D

CERCA elettroutt pratico montaggio autoradio, antifurto, eventuale conoscenza accessori, offresi, ditta Fulvio Bacchelli via Trieste 100. Presentarsi via Macchiavelli 3. 050085 D

CERCASI operaio max 23 anni paziente, residente zona Monfalcone buon trattamento. Tel. 0481/74135-44492. 232 D

CERCASI dopolavorista, veramente stimato in determinato ambiente, cui affidare incarico di pubbliche relazioni rivolte all'acquisizione di nuova clientela scrivere a Publikompass Cassetta n. 117 34100 Trieste. 934 D

CERCASI cassiera serale in contabilità anche primo impiego nella presenza per discesa, tel. 827236 dopo le 20 ore. 2656 D

CERCASI aiuto banco pratico bar Scagnoli d'Azio 2. 2713 D

CERCA DONARIA auto cerca operai specializzati militente volenterosi presentarsi via San Francesco 60 tel. 774. 2673 D

DITTA edile cerca artigiani edili pratici lavori manutenzione edifici per stabile rapporto collaborazione tel. 69498 ore ufficio. 2660 D

DITTA svedese cerca personale maschile femminile anche primo impiego per facile lavoro con guadagno al di sopra della media per le province di Go Ts Ud. Presentarsi Electrolux via degli Arcadi 4/5 Gorizia lunedì e martedì dalle 9-12, 15-19. 2673 D

GARAGISTA esperto referenziato da media cercasi prontamente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/1. 34100 Trieste. 2673 D

GEOMETRI periti edili esperti progettazione civile e strutturale dettagliata cerca studio ingegneria per collaborazione professionale continua lunga scadenza, offerte con lavoro esecutivo, referenze, curriculum, richiesta compenso oneroso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/1. 34100 Trieste. 2673 D

IMPIEGATO pratico esperto conoscenza inglese possibilmente serbo croato, diplomato perito industriale cerca società estera, assunzione immediata, trattamento adeguato scrivere a Publikompass cassetta n. 47/34100 Trieste. 2674 D

IMPIEGATO pratico magazzino prodotti di largo consumo conoscenza inglese pronta assunzione trattamento adeguato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/34100 Trieste. 2674 D

IMPORTANTE Compagnia Internazionale di Assicurazione ricerca per propri uffici in Trieste, corrispondenti in lingue: francese tedesco. Si richiede: diploma scuola superiore o Laurea età massima 35 anni. Si offre: inquadramento C.C.N.I. per impiegati di Assicurazioni retribuzione di sicuro interesse. Scrivere Publikompass cassetta n. 14 I 34100 Trieste. 941 D

INDUSTRIA metalmeccanica Bassa Friulana cerca autisti patente B per guida automezzi privati (1000 cc) per consegna auto montaggio carpenteria e prefabbricati. La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alla capacità d'esperienza. Scrivere Ipim Società per azioni Spa via Caù Zona Industriale Cervignano. 050087 D

PER facile lavoro a Trieste entro 1.2.700 ore, 3 giorni alla settimana. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48/G 34100 Trieste. 2673 D

SIRIO acconciature maschili cerca prontamente lavorante ottima retribuzione tel. 764143. 2588 D

SEGRETERIA o reparto acquisti ottima conoscenza inglese scritto parlato importante ditta commerciale triestina cerca scrivere a Publikompass cassetta n.15 I 34100. 310 D

SOCIETA' triestina cerca prontamente operaio esperto impianti idraulici, apprendisti e giovani aiuto-magazziniere. Telefonare al 741109 dalle 8 alle 10 e dalle 17 alle 19. 2675 D

STANZE E PENSIONI

Offerte
F Lire 250 per parola

«DA LIDIA» Monfalcone affitta stanze pensione o mezza pensione. Tel. 0481/41861. 236 F

OGGETTI SMARRITI

Richieste
H Lire 250 per parola

SMARRITO al cimitero diservito orologio d'oro Levetrie con bracciale, onesto rivenditore consegnare l'orologio al custode del cimitero. Verso manca. 2746 H

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
I Lire 300 per parola

AGENZIA CASA MIA affitta in villa centralissima prestigioso appartamento uso ufficio oppure ambulatorio medico. Chiulla 13 794268. 2682 I

MONFALCONE affittasi uffici primo ingresso Agenzia Italia via XXV Aprile 47 Monfalcone 74404-45158. 011

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste
L Lire 300 per parola

A.A.A. IMPIEGATI stallati cercano appartamento affitto periodo limitato. Telefonare ore 14-16 795420 o 941808. 2714 L

CERCASI locale da adibire a magazzino in via Scalatina o paraggi. Tel. 569208 ore past. 2603 L

CERCO appartamento in affitto cucina 3 stanze servizi zona Roiano. Tel. 417529. T.A. 230 L

COPPIA cerca appartamento affitto massimo anticipo. Telefonare 828727. 2752 L

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'EX PRESIDENTE PRONTO A RIENTRARE IN SCENA

La nuova America
richiamerà Ford?

Il baricentro del complesso sistema elettorale americano si sposta questi giorni verso gli stati meridionali: si tengono oggi le elezioni primarie nella Carolina del Sud e martedì prossimo sarà la volta di Alabama, Georgia e Florida. L'attenzione per consultazioni considerate un tempo trascurabili è sintomatica. Il processo di selezione dei candidati presidenziali si incentra in misura crescente sulla verifica degli umori della base e le primarie conoscono quest'anno un afflusso senza precedenti di elettori.

Mentre il duello tra il presidente in carica e il senatore Kennedy per la «nomination» democratica per il 1980, è di interesse, in quanto il Sud è l'insuperabile roccaforte di Jimmy Carter, in campo repubblicano la tensione è vivissima.

Dalle primarie del Nord-Est non è giunta un'indicazione precisa e il numero degli aspiranti in corsa è ancora elevato. Ma è un autorevole «outsider» che fa parlare soprattutto di sé nelle ultime ore, distraendo gli osservatori dal voto di oggi nel «Palmetto State».

L'ex presidente Gerald Ford, battuto di stretta misura da Carter nel 1976, sta infatti considerando seriamente l'ipotesi di scendere in campo. A suo avviso, la divisione esistente nelle file repubblicane fa il gioco dei democratici e l'eventualità d'una designazione di Ronald Reagan porterebbe a una sconfitta sicura di «Grand Old Party». L'ex governatore della California, che rappresenta posizioni molto conservatrici, incontra un ben più che in seno al partito, il che lo avvantaggia nelle primarie, ma non sarebbe in grado di polarizzare attorno al proprio nome una fascia più ampia dell'elettorato, il cui asse politico è saldamente ancorato al centro. Urge quindi un'alternativa moderata a Reagan, tanto più che i suoi avversari non sembrano, per ora, riuscire ad affermarsi (Bush stenta a decollare e Baker si è già ritirato).

Un primo segnale significativo è venuto dal Massachusetts e dal Vermont, dove John Anderson, volto nuovo e nuovo aspirante alla suppletiva alla «liberal» si è piazzato secondo, a ridosso — rispettivamente — di Bush e Reagan. Deputato dell'Illinois, tenace e coerente nella difesa dei principi, Anderson potrebbe ancora riservare delle sorprese. Ma la sua linea è comunemente giudicata troppo «progressista» e la sua notorietà nazionale troppo scarsa.

In un momento in cui, nonostante il consenso che nasce dalle crisi internazionali, la presidenza democratica è indebolita da quella che è stata spesso denunciata come assenza d'un disegno chiaro e conseguente, nonché dalla sfida di Kennedy a sinistra, i repubblicani non si sono affrettati a sfuggire l'occasione di riconquistare la Casa Bianca. Mentre l'atmosfera generale è caratterizzata da un recupero dei valori del neconservatorismo e dal desiderio di fermezza in politica estera, la candidatura Ford appare sempre più una carta efficace da giocare per impedire una rielezione di Carter che è prematuro considerare irreversibile.

Un embrionale movimento per promuovere la chiamata dell'ex presidente si è già costituito a Washington e l'interessato si riserva di decidere entro qualche settimana.

La Carolina del Sud, teatro del «test» odierno, non è comunque un terreno ideale di manovra per i moderati. Lo stato è profondamente conservatore e John Connally vi lavora da tempo, con l'appoggio del locale senatore Thurmond, anziano, ma vigoroso campione del populismo sudista. Ferito a Dallas nel 1963 sull'auto di John Kennedy, ex governatore democratico del Texas e pupillo di Lyndon Johnson, Connally, passato ai repubblicani, si presenta come uomo paladino di un'America forte e rigenerata all'insegna del «big business» e del «big government». Un successo nella Carolina gli è indispensabile per mantenere la sua candidatura.

Protesta israeliana

GERUSALEMME — Una protesta ufficiale è stata espressa ieri all'ambasciata tedesca Klaus Schuetz e all'incaricato d'affari britannico Michael Pike, convocati separatamente al ministero degli Esteri israeliano, per le dichiarazioni dei rispettivi governi a proposito di «auto determinazione» palestinese.

Il diplomatico che si occupa degli affari europei, Moshe Sasson, ha fatto presente che le dichiarazioni in questione pongono ostacoli alla pacificazione del Medio Oriente.



Gerald Ford

Reagan, dal canto suo, è favorito nel Sud in generale e potrebbe beneficiare della spinta avviata con la vittoria nel New Hampshire. George Bush, che mirando ad essere il «Carter degli Ottanta» aveva predisposto una campagna capillare nello stato sotto la guida di Harry Dent, già regista della strategia meridionale di Nixon, spera di affermarsi come l'unico rivale credibile di Reagan.

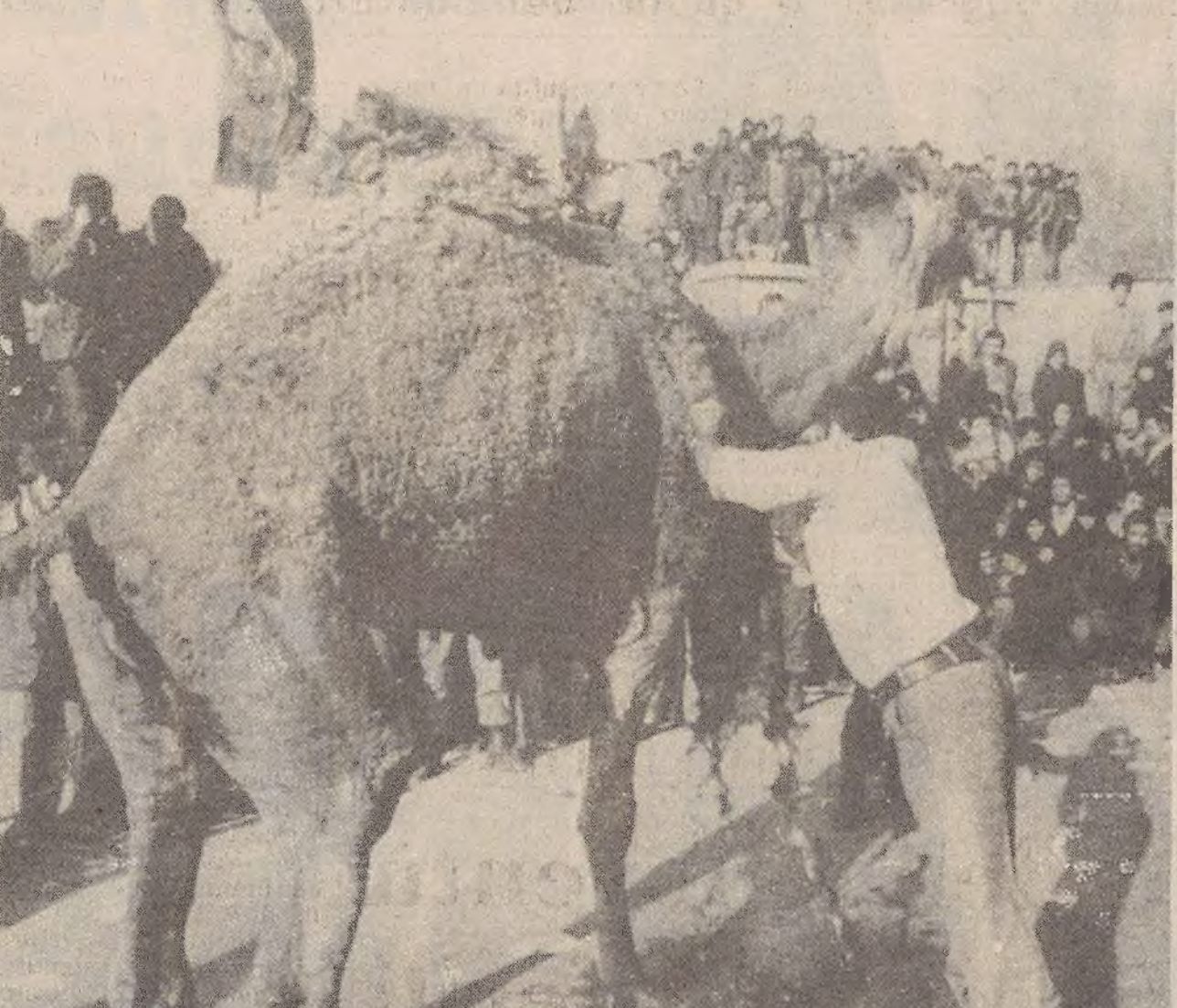
Da rilevare che è la prima volta che nella Carolina del Sud si svolgono elezioni primarie del Partito repubblicano: questo importante passo verso il bipolarismo in una regione storicamente egemonizzata dai democratici riceve ora una pubblicità tempestiva e opportuna.

Non si può escludere che oggi qualche scheda recchi il nome di Ford. I due anni della sua amministrazione sono da tempo oggetto di una valutazione positiva, non priva di tratti di nostalgia. Oltre all'indiscussa integrità dell'ultimo presidente repubblicano — il suo prestigio è intatto solo dalla troppa sollecita amnistia concessa a Nixon — si ricordano l'abilità dei suoi collaboratori, da Henry Kissinger al consigliere economico Greenspan, il «profilo» marcato della politica estera e l'esteso soddisfacimento della lotta all'inflazione.

Ford ha intriso le sue memorie del periodo alla Casa Bianca «Un tempo per guardare», con chiara allusione al trauma nazionale seguito al Vietnam e al Watergate. La transizione verso un'era di rinnovata fiducia può far sì che l'America abbia ancora bisogno di lui.

Mario Nordio

FORSE ATTUATA OGGI LA CONSEGNA AL CONSIGLIO DELLA RIVOLUZIONE

Trasferimento degli ostaggi Usa
previsto dal governo di Teheran

Teheran — Fanatici musulmani tagliano la gola ad una cammella davanti all'ambasciata Usa occupata in segno di ringraziamento per la recuperata salute di Khomeini (Tel. Ca. Press)

TEHERAN — Il ministro degli Esteri iraniano Ghotbzadeh ha annunciato ieri che gli ostaggi americani affidati dagli studenti alla responsabilità del consiglio della rivoluzione saranno trasferiti oggi dall'ambasciata Usa a Teheran in altra località. Subito dopo la commissione delle Nazioni Unite potrà visitarli.

Già ieri sera, tuttavia, gli attivisti islamici hanno posto nuove condizioni. I tre diplomatici americani che dal 4 novembre, giorno dell'occupazione dell'ambasciata, si trovano al ministero degli Esteri, fra cui l'incaricato d'affari Bruce Laingen, se lo desiderano, potranno unirsi ai loro compagni di sventura. Essi hanno già avuto la visita dei cinque giuristi internazionali. Una commissione speciale israeliana presieduta dallo stesso Ghotbzadeh, studierà le loro liberazioni, le condizioni degli ostaggi dalla custodia degli studenti-carcerieri a quella del Consiglio della rivoluzione.

Della novità i cinquant'anni americani non sono stati ancora informati, ma lo saranno presto, ha precisato il ministro. Ma, per quanto riguarda il permesso del colloquio, le condizioni sono rimaste immutate. Il rappresentante francese nella commissione dell'Onu, avvocato Louis Edmond Peretti, recatosi per 24 ore a Parigi per affari personali, ha detto di prevedere che l'incontro con gli ostaggi avverrà domani o lunedì. Egli ha precisato che il permesso del colloquio è stato dato personalmente dall'ayatollah Khomeini e dal presidente Bani Sadr, dal consiglio della rivoluzione e dal ministro degli Esteri.

Intanto a Teheran la popolazione ha partecipato ad un grande corteo per festeggiare la completa guarigione di Khomeini.

Passando davanti al «nido delle spie» (l'ambasciata Usa) — ha detto radio Teheran — i marciatori hanno lanciato slogan con i quali chiedevano la continuazione delle «rivelazioni» da parte degli studenti islamici secondo la linea dell'Imam. Contemporaneamente i militanti musulmani hanno detto che per la liberazione degli ostaggi, la soluzione del Consiglio della rivoluzione essi chiedono che «il popolo iraniano conosca quello che noi abbiamo da dire».

Ritiro nucleare:
la Nato discute

BRUXELLES — Le modalità del ritiro dall'Europa di mille testate nucleari sono state discusse per la prima volta ieri a Bruxelles da un'équipe di esperti del Gruppo di Pianificazione nucleare Nato.

La decisione di ritirare dall'Europa mille testate nucleari Usa venne presa il 12 dicembre scorso, al termine della riunione congiunta dei ministri degli Esteri e della difesa dei paesi Nato che varò il programma di ammodernamento dell'arsenale nucleare tattico Nato. Secondo quanto stabilito allora, il programma di ammodernamento, che prevede l'installazione in Europa di 464 missili «Cruise» e di 108 «pershing-2», non comporterà un aumento del numero delle testate nucleari in Europa.

NON RISPETTATO L'EMBARGO ANTI-URSS
«Guerra del burro»
all'Europarlamento

STRASBURGO — Quasi una dichiarazione di guerra dei conservatori al Parlamento europeo contro la commissione di Bruxelles per la ripresa della esportazione di prodotti di burro verso l'Urss.

L'inglese Scott Hopkins, capo del gruppo, ha minacciato una mozione di censura contro l'esecutivo di Bruxelles forte del fatto che, a febbraio, il Parlamento europeo aveva una risoluzione con la quale chiedeva l'embargo di tutte le vendite di prodotti agricoli a prezzo sovvenzionato all'Urss in seguito al suo intervento in Afghanistan.

Il braccio di ferro tra Parlamento e commissione dominerà la sessione del Parlamento europeo che si aprirà a Strasburgo da lunedì, dedicata anche all'esame della situazione internazionale (alla presidenza di G. de Menthon).

Il direttore de «L'Express», Jean-François Revel, ha scritto che il documento pubblicato sul suo settimanale è stato trovato negli archivi del comune di Augusta ed è del tipo che ancor oggi viene usato per annoverare tutti i residenti stranieri in Germania. Lo emise l'«Einwohnermeldeamt», ossia l'ufficio comunale competente per la dichiarazione di residenza. Revel ha sottolineato l'importanza di due date scritte a mano: 10 maggio 1943 e 10 maggio 1944. Ciò dimostrerebbe, secondo Revel, che Marchais si presentò in quelle date all'ufficio in questione per rinnovare il suo permesso di residenza. Ciò è eguale a dire che il 10 maggio 1944, cioè un anno dopo la sua asserita fuga in Francia, egli era ancora in Germania.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Triestina p. a. - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dal Tribunale di Trieste - Accertamenti
Diffusione Stampa

INTESA POLITICA E COOPERAZIONE ECONOMICA TRA CEE E ASEAN

Il vertice euro-asiatico chiede:
Cambogia e Afghanistan neutrali

KUALA LUMPUR — In un documento politico scritto a Kuala Lumpur dai ministri degli Esteri europei e del Sud-Est asiatico non comunista, è stato proposto anche per la Cambogia, come per l'Afghanistan, uno «status» di paese neutrale, «non allineato».

L'adesione dei cinque paesi dell'ASEAN (Indonesia, Filippine, Singapore, Thailandia e Malaysia) alla formula della neutralità, suggerita per l'Afghanistan dai ministri europei nel loro recente incontro di Roma, è ritenuta di grande valore politico: è la prima

posizione presa in comune con altri paesi del cinque dell'ASEAN, dei quali Malaysia, Singapore e Indonesia fanno parte del movimento dei non allineati. Segno — si dice negli ambienti europei della conferenza — che l'idea del nove si fa strada, anche fuori dell'Occidente.

I partecipanti all'incontro di Kuala Lumpur, che è stato presieduto dal ministro degli Esteri italiano Attilio Ruffini e dal malaysiano Rithauddeen, hanno riscontrato una identità di comportamento dell'Urss in Afghanistan e del Vietnam in Cambogia.

Nel documento politico si denuncia, nel primo come nel secondo caso, «l'imposizione della volontà di paesi stranieri su piccoli stati indipendenti mediante l'uso della forza, in aperta violazione del diritto internazionale».

È apparsa in tutti — come ha detto Ruffini — la preoccupazione che questo stato di cose minaccia la stabilità internazionale e ha, soprattutto, seri contraccolpi in tutta l'Indocina. Di qui la sollecitazione al segretario generale delle Nazioni Unite Waldheim a fare quanto è in suo potere per la convocazione di una

conferenza internazionale sulla Cambogia.

I ministri europei sono stati messi al corrente dei loro colleghi asiatici, della situazione esplosiva esistente lungo il confine Thai-cambogiano e di quanto forte sia la pressione politica, economica e sociale causata dalla presenza dei profughi nei paesi dell'ASEAN. Essi si sono impegnati, a Kuala Lumpur, a sostenere la richiesta di questi paesi per una maggiore presenza internazionale lungo il confine tra la Cambogia e la Thailandia, in attesa di una soluzione politica globale, e si sono anche impegnati a portare avanti la loro azione in favore dei rifugiati e dei profughi.

Il ministro Ruffini, a nome dei suoi colleghi, ha rinnovato l'appello a tutte le parti coinvolte in Cambogia a sostenere l'opera umanitaria delle organizzazioni internazionali, nazionali e private, e a far sì che gli aiuti richiesti arrivino rapidamente.

La conferenza, che si è chiusa formalmente con la firma di un accordo di cooperazione economica tra la Cee e l'ASEAN, non resterà un fatto a sé. I partecipanti si sono accordati per intensificare i contatti a tutti i livelli.

D'altra parte, l'accordo economico (in nove punti) prevede — per tutti i paesi dei due gruppi — la «clausola nella nazione più favorita», in conformità con l'accordo generale sulle tariffe doganali.

ULTIME
DI FINANZA

NEW YORK — Nuova chiusura al ribasso ieri alla Borsa di New York. La media industriale Dow Jones ha chiuso a quota 820,56 con una flessione di 7,51 punti. Il volume degli scambi è salito da 49.610.000 di giovedì a 50.950.000.

SECONDO «L'EXPRESS» LAVORÒ VOLONTARIO NELLA GERMANIA NAZISTA

Marchais sotto accusa per il periodo tedesco

PARIGI — Si parla a Parigi di Marchais e del suo discorso passato di «lavoratore» nella Germania nazista. A rilanciare la polemica, che si trascina fra alti e bassi da una decina di anni, è questa volta «L'Express», la rivista numero uno di Francia. Secondo il settimanale, il segretario generale del Partito comunista francese ha giurato il falso sostenendo che fu costretto a lavorare per la Germania nazista e che, alla prima occasione, se ne scappò in patria.

«L'Express» ha pubblicato la copia fotostatica di un documento che, secondo la rivista, dimostrerebbe che cose: Marchais lavorò «volontariamente» per i tedeschi e rimase in Germania almeno un anno di più rispetto a quanto da lui affermato.

Le prime accuse a Marchais

In relazione alla sua «punta» nella Germania nazista risalgono a una decina di anni orsono. Secondo queste accuse, il leader comunista andò in Germania nel 1940 non da «forzato», ma di sua volontà. Marchais ha sempre risposto che venne deportato come centinaia di migliaia di operai francesi e costretto a lavorare

in una fabbrica di Augusta dove si costruivano caccia «Messerschmitt».

Uno dei momenti salienti di questa ricorrente polemica si ebbe nel 1977, Marchais, che aveva citato in giudizio per diffamazione una rivista di destra, disse al giudice: «Giuro solennemente di fronte alla giustizia del mio paese che

non andai mai a lavorare volontariamente in Germania. Fui un lavoratore deportato. Dichiaro altresì che nel 1943, avendo ottenuto un breve permesso, tornai in Francia e ne approfittai per darsi alla macchia».

Il direttore de «L'Express», Jean-François Revel, ha scritto che il documento pubblicato sul suo settimanale è stato trovato negli archivi del comune di Augusta ed è del tipo che ancor oggi viene usato per annoverare tutti i residenti stranieri in Germania. Lo emise l'«Einwohnermeldeamt», ossia l'ufficio comunale competente per la dichiarazione di residenza. Revel ha sottolineato l'importanza di due date scritte a mano: 10 maggio 1943 e 10 maggio 1944. Ciò dimostrerebbe, secondo Revel, che Marchais si presentò in quelle date all'ufficio in questione per rinnovare il suo permesso di residenza. Ciò è eguale a dire che il 10 maggio 1944, cioè un anno dopo la sua asserita fuga in Francia, egli era ancora in Germania.

«Spia» condannata in Polonia

VARSAVIA — Alicia Wesolowska, funzionario delle Nazioni Unite, è stata condannata ieri a sette anni di carcere dal tribunale militare di Varsavia, dopo essere stata riconosciuta colpevole, secondo quanto precisa l'agenzia «Pap», di spionaggio a favore di un paese della Nato.

La Wesolowska era stata arrestata nell'agosto scorso in Polonia, dove si trovava di passaggio, per salutare la famiglia, prima di recarsi in

APPELLO AI BIANCHI

Smith:
aiutare
Mugabe

SALISBURY — L'ex primo ministro dell'indipendenza unilaterale, Ian Smith, si è pronunciato ieri per la collaborazione dei bianchi con il nuovo regime di maggioranza della Rhodesia, che sarà guidato dai capi del Fronte patriottico contro cui lo stesso Smith aveva combattuto per anni, fuori e dentro i confini del paese.

Egli si è espresso pubblicamente in tal senso nella sua prima dichiarazione pubblica dopo la proclamazione dei risultati delle elezioni per gli africani, che hanno visto il partito di Robert Mugabe aggiudicarsi la maggioranza assoluta dei seggi alla nuova assemblea parlamentare di Salisbury.

Raccogliendo l'invito di Mugabe al 230.000 bianchi della Rhodesia di non abbandonare il paese e di non temere confische di beni ed altre persecuzioni, Smith ha invitato i suoi sostenitori a concedere fiducia al leader africano. Questi — ha detto — si è dimostrato sincero e responsabile» nelle sue dichiarazioni post-elettorali, e quindi meritevole di fiducia. «Ammetto che Mugabe e il suo partito rispettino le promesse — ha detto — c'è ogni speranza di poter collaborare».

Attentato a Berlino
al consolato russo

BERLINO — Un attentato dinamitardo è stato compiuto contro il consolato generale dell'Urss a Berlino Ovest. L'attentato, rivendicato con una telefonata all'agenzia «Dpa» da un'organizzazione di resistenza afgana, ha gravemente danneggiato l'edificio che ospita la rappresentanza sovietica, senza però causare alcuna vittima.

Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia tedesca e dai servizi americani, in quanto l'edificio colpito si trova nella zona statunitense dell'ex capitale del Reich. Secondo le prime informazioni, la bomba sarebbe stata collocata in uno dei gabinetti del consolato.

Il presidente dottor LEOPOLDO DELSER, unitamente ai consiglieri e sindaci della Federazione Casse Rurali ed Artigiane del Friuli-Venezia Giulia, partecipa commosso al dolore del dottor CARLO GANTAR per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Elena Folchi
in Gantar

Udine, 8 marzo 1980

Il direttore e i funzionari della Federazione Casse Rurali ed Artigiane, unitamente ai colleghi di tutte le Casse Rurali del Friuli-Venezia Giulia si uniscono al dolore del dottor CARLO GANTAR per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Elena Folchi
in Gantar

Udine, 8 marzo 1980

Partecipano al lutto per la scomparsa di
Giustina Trani
— GUIDO e famiglia
— MARINO e famiglia
Trieste, 8 marzo 1980

Si associa al lutto la famiglia CASTALDI per la prematura scomparsa della mamma di FRANCO e FULVIO.
Trieste, 8 marzo 1980

Sono vicini ad OLGA nel dolore per la perdita della madre
Luisa Roussier

— LIVIO MARCOLINA CEPAK
— GIANFRANCO GRAZIANO
— MAGDA MICHELI
— ROBERTO RICCIARDIELLO
Trieste, 8 marzo 1980

Partecipano al lutto degli amici LAURA e GIORGIO FULIZIO per la morte di
Carlo Fulizio

— ARMANDO e ROSANNA PANIZZOLI
— TULLIO e IRMA URTI
Trieste, 8 marzo 1979

RINGRAZIAMENTO
Profondamente colpito dall'affetto dimostrato nei confronti del mio carissimo fratello

Luciano Bisacchi (Lucio)
ringrazio tutti di cuore amici, colleghi e parenti.

EGIDIO e famiglia
Trieste, 8 marzo 1980

Nel terzo anniversario della scomparsa di
Renato Meneghella

la moglie e parenti Lo ricordano con tanta tristezza e rimpianto.
Trieste, 8 marzo 1980.

†
Venerdì 7 ci ha lasciati la nostra adorata mamma

Luigia Callegari in Piscione (Gigetta)

La piangono costernati il marito EDOARDO, i figli MARIO e RENZO, le nuore RICCARDO e RENATA, i nipoti FULVIO, CRISTIANA e GIULIANA assieme ai fratelli BIANCA, GIORDANO, BRUNO e cognate.

Un commosso ringraziamento ai medici e personale reparto infettivi Ospedale S.M. Maddalena.

†
Il giorno 6 marzo si è serenamente spento il

Leopoldo Nordis
nobile di Demazeeo

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie ERNESTA, i nipoti e parenti tutti.

Un vivo grazie a tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria del caro Estinto.
Montefalcone, 8 marzo 1980

†
Ieri è mancato ai suoi cari

Mario Bandel
di anni 78

Lo ricordano con gran dolore la moglie CARMELA, i figli, i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Domeni l'Estinto partirà dalla Cappella di Isola alle ore 14.30. I funerali invece avranno luogo a Bertoki alle ore 15.

†
Trieste-Bertoki, 8-3-1980

Il Comitato provinciale ed il Gruppo consiliare comunale della Democrazia cristiana trisestina esprimono all'amico ENRICO ABATE ed alla sua famiglia la loro commossa partecipazione per la scomparsa della madre, signora

Domenica Abate
Trieste, 8 marzo 1980

Si associa:
— CESARE MONDELLINI
Trieste, 8 marzo 1980

I colleghi della direzione dell'I.R.F.O.P. partecipano al lutto che ha colpito il loro direttore.
Trieste, 8 marzo 1980

Gli amici del sindacato metalmeccanico e della CODIL-UIL partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico ABATE per la perdita della cara mamma

Giorgina
Trieste, 8 marzo 1980

Direttore, medici e personale tutto della divisione urologica di Trieste partecipano con profondo dolore al lutto del dott. ANDREA DELL'ADAMI per la perdita del padre

PROF. JEZU DELL'ADAMI
Trieste, 8 marzo 1980

Partecipa al lutto l'amico FERDINANDO RESSEL e famiglia.
Trieste, 8 marzo 1980

Si associano al lutto dell'amico ANDREA LUIGI ALPINA e ANNAROSA GERACI.
Trieste, 8 marzo 1980

CARMELO e MAGDA BOCCAFOSCHI, ALFREDO MAUREL e GABRIELLA CLARICH si associano al lutto dell'amico ANDREA.
Trieste, 8 marzo 1980

La ALESSANDRO BILITZ Successori S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito il suo consigliere di amministrazione GIOVANNI NIDER con la morte della suocera

Margherita Coslovich
Trieste, 8 marzo 1980

Ricorderemo sempre la cara santola

«Jutta» Znebel
— CLAUDIA TERZOLI e famiglia
Trieste, 8 marzo 1980

RINGRAZIAMENTO
I figli e i nipoti ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato loro dolore per la scomparsa di

Giovanna Zanon ved. Ermanni
Trieste, 8 marzo 1980

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Concetto Lioni (Mario)
la moglie Lo ricorda con affetto e rimpianto.

Trieste, 8 marzo 1980

ANNIVERSARIO
Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Vittorio Valentini
la famiglia Lo ricorda con immutato rimpianto ed affetto.

Trieste, 8 marzo 1980

Continuaz. dalla 14.a pagina

COMMERCIALI

Lire 300 per parola

DOMESTICA problema difficile. Amministrato sorrendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18. IMMENSA MOSTRA ELETTRODOMESTICI.

ORFICERIA - LIBERTY ACQUISTA ORO ARGENTI GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. V. MALCANTON 14/B TEL. 31641. 2617 O

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 10.350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4. Il piano

ORO ARGENTO acquisti. Disimpegno polizze. ORO ITALIA 28 primo piano. 2392 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

Lire 300 per parola

CERCASI persona zona Trieste per rappresentanza prodotti alimentari. Telefonare ore pasti 410004 o scrivere Alimenta-ri Starc via Carretto 2, Trieste. 224 P

RICERCASI per zona Trieste e Gorizia rappresentante ambasciato automobili per vendita sacchetti e borse in plastica. Offresi portafoglio clienti ed interessanti retribuzioni. Inviare curriculum vitae e recapito telefonico a Publikompass cassetta n. 18/7 3411 Trieste. 954 P

AUTO, MOTO, CICLI

Lire 300 per parola

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire. Tel. 321378. 2434 Q

A. 112 ruote lega Crommodora motore carrozzeria perfetto 1.500.000. Tel. 271874. 2722 Q

A.F.A. ROMEO ZANARDO R. VENDITORE AUTORIZZATO via Del Bosco 20, tel. 796348 valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi antipoli e rateazioni fino a 36 mensilità senza cambiali permutiamo usato per usato. ALFA ROMEO Alfetta Gtv 2000 L. 76. Alfetta 1800 T8, Giulietta 1600 78, Alfesud Super 1200 78, Alfesud L. 75. FIAT 132 2000 78 aria condizionata, 132 1800 74, 131 Mirafiori 1300 76, 129 1319 1300 78, 127 Giannini 78, 127 3 porte 77, 500 L. 70. AUTO-

BIANCHI A. 112 E. 78, 112 Abarth 70 Hp 77. LANCIA Beta spider 1600 76, Fulvia 1300 coupé 76. CITROEN Gs club 1200 76. RENAULT 5 Ts 78. BMW 320 78. RANGE ROVER 76. SUL NOSTRO USATO GARANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 252 Q

ALFETTA 2000 1978 vende privato. Tel. 69563. 2708 Q

A. MUGLIA autosalone Cossich via C. Battisti 20. Tel. 272621 vende: Renault 5 TI 73, e 15 ad iniezione 74. Autobianchi Abarth 76, 128 Personal 78 500 F. 72, Mini Mk2 72, Fiat 128 71, 125 special 71, Mercedes 200 70, 250 coupé, maggiolino Volkswagen 70, 73, Simca Chrysler automatica 74 ed altre. T.A. 227 Q

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia: Opel Ascona 76, Ford Taurus Gt 77, Fiat 132 72, A112 70 Hp 77, Ford Taurus fam. 1.8 73, Giulia 1.3 73, Fiat 128 C 77, Mini De Tommaso 79, Mini 1001 73, Volkswagen Polo 900 78, Fiat 124 Sport 73, Lancia Beta Hpe 2000 78, Renault R14 77, 72, 12 break 77, R30 78, Peugeot diesel 504 77 con gancio traino, R5 Alpi- ne 77. Permuta e pagamento rateale sino a 36 mesi senza cambiali. Renault Dargi Rondina Boschetto 3/1 tel. 55511-55512. 163 Q

APPARONE Fiat 124 coupé 1972 accessoriata, colore bleu venduto ritirando usato e, parzialmente con pagamento rateale telefonare 55001. 926 Q

APPARONE Mini De Tommaso 1978 perfetta di carrozzeria e motore privato vende, vera occasione. Tel. 213016. 2631 Q

FIAT 132 1977 climatizzata perfetta ottimo prezzo privato vende telefonare 790499 ore ufficio escluso lunedì. 2640 Q

FIAT 124 sport coupé blu anno 73 molto bello vende Autotor viale Sanzio 11 tel. 51400. 862 Q

FORD Transit furgone 77 pochi chilometri vende dilazionando Autotor viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

FORD Taurus 15 m buone condizioni 850.000 vende tel. 617829. 862 Q

LANCIA Beta coupé 1975 accessoriata, perfettamente, vendesi in garanzia. Concessionaria via Flavia 55. 2712 Q

MATRA Simca Bagheera X 78 grigio metallizzato in ottimo stato, facilitazioni pagamento, vende Autotor viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

OCCAZIONI Bmw 525 75 condizionate perfetta, Opel Rekord 20 diesel dicembre 77, Fiat coupé sport 1800 die. 75, unici proprietari visibili garage Bmw San Francesco 60. Tel. 771222. 2707 Q

OPEL Kadett uniproprietario 58.000 km. rosso 2 porte, in garanzia vende Autotor viale Sanzio 11, tel. 51400. 862 Q

PORSCHÉ 914 1971 vendesi. Visibile via Bersaglio 33 (Servola). 52 Q

PORSCHÉ 914 20. Anno 73 perfetta vende. Tel. 774944 ore ufficio. 2688 Q

PRIVATO vende 131 Supermari- rafiori telefonare ore pasti n. 274135. 2676 Q

SIGNORA vende bella 127 71 come nuova 600.000. Tel. 734561. 2729 Q

VENDO Cbl telefonare 824616 sabato. 2678 Q

VENDO mini Cooper 1300 tel. ore pasti 571819. 2751 Q

CAPITALI, AZIENDE

Lire 400 per parola

CEDESI trattoria in Gorizia centro bene con tutta telefonia solo se interessati al 232. 178 R

La WELCHER

Società operante E. D. P. cerca nella tua zona ambasciati da addestrare e avviare alla programmazione elettronica per unità IBM e HONEYWELL, previo training serale nella città di residenza. Ottime possibilità stipendi iniziali e carriera. Per informazioni e dati inviare a: WELCHER via Pergolesi n. 31 MILANO. 02 270489 opp. 02 270491 o scrivere: Welcher via Pergolesi n. 31 MILANO.

Fiat Trattori 1980

UNA

GRANDE

ANNATA



Fiat Trattori
FIAT

Nei consorzi Agrari

Fiat Trattori si è assunta l'impegno di dare ad ogni azienda agricola il trattore più "produttivo" secondo la configurazione e la natura dei terreni, i tipi di coltura, l'estensione coltivata.

Fiat Trattori presenta a Verona i più recenti prodotti di una annata straordinariamente fruttuosa: il 570 Vigneto, il 570 Frutteto, il 670 Frutteto a semplice e a doppia trazione, e infine l'atteso 980 che completa la "Serie 80" e rappresenta l'ideale punto di giunzione tra le medie e le grandi potenze.

Fiat Trattori dispone oggi della più ampia e articolata varietà di modelli e di potenze: 63 trattori, 22 livelli di potenza da 28 a 350 CV, a semplice trazione, a doppia trazione, a cingoli, e i grandi articolati 4x4 di costruzione "Versatile".

Fiat Trattori ha mantenuto il suo impegno.

LA VAGHISTA esperto disposto prendere in consegna il lavaggio cerassi prontamente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/1 34100 Trieste. 852 R

PRESTITI disponibili per dipendenti parastatali aziendali anche se protestati restituzione 60 mesi Brokers Treviso. Tel. 55697 Trieste 764087. 2616 R

NEGOZIO abbigliamento bene avviato Ronchi dei Legionari cedesi. Telefonare giorni feriali 0481/72143 ore 15-14 e 0481/42132 ore 18-20. 050092 R

CASE, VILLE, TERRENI

Lire 300 per parola

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti occupati via grande con servizi zona PONTERROSSO - GHEGA - IMBRIANI vende Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze con servizi zona OSPEDALE MILITARE - GHIRARDINO - ROTONDA BOSCHETTO vende Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

A.C. PONTERROSSO appartamenti occupati 1-2-3 stanze con servizi zona OSPEDALE MILITARE - GHIRARDINO - ROTONDA BOSCHETTO vende Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

A.C. CADORNA ultimo occupato 2 stanze, cucina, camerino

per bagno. 16.500.000 MINIMO CONTANTI 8.000.000 ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A.I. ROIANO ULTIMI occupati 2-3 stanze, cucina, camerino per bagno, cantina da 17.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 8.000.000 ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A.I. VIA UDINE ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI camera cucina WC da 17.000.000 e 3 stanze, cucina WC da 13.500.000 MINIMO CONTANTI 4.000.000 ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A.I. PASCOLI (pressi) SOLEGGIATISSIMO 3 stanze, cucina, bagno, libero aprile 32.000.000 ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A.I. CENTRALISSIMO SIGNORILE 5 stanze doppi servizi, balconi, ascensore, autoriscaldamento a metano - soffitta e cantina vendesi LIBERO. ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A.I. GEPPA 2 stanze, salone, servizi autoriscaldamento ascensore LIBERO da restaurare. Vende ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A.CIT CORSO COSTRUZIONE appartamenti zone: RIVOLTELLA ORTO BOTANICO PETRONIO CATTINARA GRETTA varie grandezze tutti comfort mutui approvati facilitazioni pagamento accettati permuta visione progettati. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

A.CIT GARCONNIERE elegante vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 740 S

A. ACIT VIA MILANO vendesi appartamento anche uso ufficio 8 stanze servizi poggiori tutti comfort SETTEFON- TANE 2 stanze cucina comfort SERVIZIO soggiorno due stanze servizi BORGIO S. SERGIO attico 3 stanze cucina servizi posto macchina. S. Lazzaro, tel. 68810. 852 S

A. ACIT VIA UDINE ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI camera cucina WC da 17.000.000 e 3 stanze, cucina WC da 13.500.000 MINIMO CONTANTI 4.000.000 ESPER-RIA Battisti 4. 843 S

A. ACIT SAN GIACOMO pron- tentrata ultimi salone due stanze cucina doppi servizi mutui approvati accettati permuta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

A. ACIT BAIAMONTI vendesi soggiorno due stanze cucina servizi comfort VALMAURA tre stanze soggiorno, cucinino comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

A. ACIT VIA CRISPI 75 OCCASIONI vendonsi occupati 4-5 stanze cucina servizi contanti 2.000.000 resto 8.500.000 mutuo approvato soffitte 3.000.000 VISITE SUL POSTO FERIALE 15-16. tel. 68810. 852 S

A. ACIT VENDESI terreno con rustico da ristrutturare DRA- GA S. ELLA, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 852 S

AGENZIA CASA MIA vende grande immobile centralissimo adatto mostra automobili oppure ristorante, importante ufficio bancario, assicurazioni ecc. Giulia 13 794286. 2682 S

ACQUISTO appartamento 80/100 mq pagando contanti. Telefonare 227228. 2737 S

APPARTAMENTO zona Ippodromo 60 metri quadri ascensore riscaldamento centrale più solai eventuale box macchina vendesi intermediari telefonare 212020 dalle 8/12 e 21 in poi. 2726 S

APPARTAMENTO camera cucina servizi rimesso a nuovo via Balamonti vendesi. Tel. 910888 ore serali. 962 S

APPARTAMENTO paraggi tribunale luminoso adatto studio abitazione mq 300 circa, vendesi libero telefonare 68870. 2712 S

CAMERA con focolare libera con luce acqua gas gabinetto vendesi. Tel. 793090. T.A. 202 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via PIRANO secondo piano, due stanze, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due terrazze. Tel. 69349. 2563 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via PIRANO secondo piano ascensore, cinque stanze, servizi, ampia anticamera, riscaldamento autonomo. Rimesso a nuovo. Tel. 69349. 2563 S

CENTRALISSIMO il piano 160 mq libero con tutti i comfort vendesi paraggi via Carducci. Tel. 793090. 232 S

CERCO terreno costruibile qualsiasi zona tel. 227228. 2737 S

APPARTAMENTI nuovi pronta consegna da 2 a 4 vani vendonsi in Strada di Fiume angolo via del Veltro mutuo ventennale - finiture di livello. Prezzi senza revisione - Società Generale Immobiliare Sogena. Ufficio in luogo tel. 744091. 2465 S

APPARTAMENTO camera cucina servizi rimesso a nuovo via Balamonti vendesi. Tel. 910888 ore serali. 962 S

APPARTAMENTO paraggi tribunale luminoso adatto studio abitazione mq 300 circa, vendesi libero telefonare 68870. 2712 S

CAMERA con focolare libera con luce acqua gas gabinetto vendesi. Tel. 793090. T.A. 202 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via PIRANO secondo piano, due stanze, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, due terrazze. Tel. 69349. 2563 S

CANARUTTO IMMOBILIARE vende via PIRANO secondo piano ascensore, cinque stanze, servizi, ampia anticamera, riscaldamento autonomo. Rimesso a nuovo. Tel. 69349. 2563 S

CENTRALISSIMO il piano 160 mq libero con tutti i comfort vendesi paraggi via Carducci. Tel. 793090. 232 S

CERCO terreno costruibile qualsiasi zona tel. 227228. 2737 S

CONDOMINIO PARCO BAZ- ZONI prenotati appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggiori box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico immobiliare Trieste XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 820 S

GORIZIA Corso Italia vendesi cantine e posti macchina singoli o doppi. Agenzia Italia Monfalcone via XXV Aprile 47 telefono 74404-45158. 62 S

GORIZIA vallone delle acque vendesi per 10 milioni terreno agricolo 7.270 mq comprensivi 5.270 boschi costruibili per 65 mq abitazione più 1.000 mq rustico. Telefonare 83286 solo domenica ore 10-14. 2604 S

IMMOBILIARE MARIN AC- QUISTA, PERMUTA, ASSU- ME INCARICHI VENDITA IN CONTANTI APPARTAMENTI, VILLE, PALAZZINE, TERRENI GRADO, massima riservatezza. Tel. (0431) 81170. 2670 S

LIBERO vendo urgentemente 90 mq 43.000.000 2 stanze cucina abitabile servizi riscaldamento Santandrea telefono pomeriggio 790736. 2670 S

LIBERO vendo urgentemente 120 mq 54.000.000 Santandrea 3 stanze servizi pomeriggio telefono 790736. 2670 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo, 1 letto, 30.500.000 tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo, 1 letto, 30.500.000 tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamenti seminuovi 2 letto, da 34.000.000 in poi. Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamenti seminuovi centralissimi, 3 letto, doppi servizi, da 48.000.000 in poi. INTERPELLATECI! Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende, Farra d'Isone, appartamento seminuovo, 1 camera, soggiorno, cucinetta, bagno, posto macchina, cantina, occasione. Tel. 0481-45759. 238 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende, villa nuova, seminuova, centro, periferia. Tel. 0481-45759. 238 S

MONFALCONE IMMOBILIARE GIULIANA vende, Granduca appartamento d'occasione, 2 letto, salone, cucina, bagno, ripostiglio, garage, parco giochi. Tel. 0481-45759. 238 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende casa con appartamento e negozi, 60.000.000. INTERPELLATECI! Tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo, 1 letto, 30.500.000 tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento nuovo, 1 letto, 30.500.000 tel. 41569 Largo Anconetta I piano. 239 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto ultimo piano centralissimo 41807. 237 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende attico cucina abitabile soggiorno con caminetto camera bagno garage terrazza 41807. 237 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo appartamenti in costruzione. Palazzine 6 famiglie. 3 letto soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. Nostro personale sul posto sabato domenica mattina. 41807. 237 S

MONFALCONE vendesi negozi d'affari, posizione centrale, tel. 65130. 233 S

MONFALCONE vendesi ultimi appartamenti in palazzina con giardino, 2-3 letto, rifiniture accurate, consegna settembre, ore ufficio tel. 75130. 233 S

PRIMO ingresso liberi in posizione panoramicissima proponiamo appartamenti di varie grandezze e composizioni con ampie terrazze e posti macchina coperti a partire da lire 35.500.000 di cui un terzo è coperto da mutuo fondiario già approvato. Ufficio vendite in loco: Salita Zugnano ore 9-12, 14-17 GRIM S.p.A. 764952-3-4. 1000/3 S

PRIVATAMENTE vendo appartamento libero Garibaldi 3 stanze cucina camerino per bagno wc telefonare 728613. 2696 S

PRIVATO vende a privato appartamento libero zona S. Giusto 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo metano perfette condizioni telefono 820939. 2693 S

REFRENDARIO cerca Monfalcone o dintorni casa con giardino 4-5 camere soggiorno doppi servizi, telefonare 0481-40463. 050091 S

TERRENO 650 mq edificabile vendesi Begliano, telefonare 0481-46242. 234 S

TERRENO di mq 13.000 ineditabile frazionabile a Trebiciano vendesi mattina tel. 64216. 2613 S

VENDESI due lotti artigianali da 3000 mq amplibili San Pier d'Isone presso casello autostradale. Approvazione progetto immediata, telefonare 0481-77478. 101 S

VIALE XX Settembre 5.0 piano vendesi due stanze cucina ab. bagno wc tel. 766362 dopo ore 20. 2681 S

13.500.000 Tigro vendesi attico 3 stanze servizi minimo contanti 6.000.000 tel. 766676. 19/3 S

18.500.000 Settefontane vendesi affittato minipartamento recente minimo contanti 8.500.000 tel. 766676. 19/3 S

23.000.000 Piazza Ospedale vendesi libero 150 mq da ristrutturare tel. 766676. 19/3 S

23.500.000 Via Giulia 105 mq vendesi appartamento affittato minimo contanti 9.000.000 tel. 766676. 19/3 S

55.000.000 Piazza Stazione vendesi appartamento libero da restaurare adatto uffici 190 mq ascensore tel. 766676. 19/3 S

TURISMO E VILLEGGIATURE Lire 400 per parola

IMMOBILIARE MARIN affitta in Grado-Centro, zona viale, appartamenti 1-2 stanze letto per giugno, luglio, agosto. 050082

LIGNANO Sabbadoro affittasi lungomare mini appartamento in condominio dal 13 al 31 luglio e dal 18 al 31 agosto. Telefonare ore ufficio 0431-71201. 2651 T

DIVERSI Lire 400 per parola

VENDO macchina per maglieria Brother 820 completa poco usata, tel. ore pasti 0481-882123. 185 V

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT Lire 300 per parola

ADRIA: roulotte complete, funzionali e costano poco. Concessionario Nauticaravan, Rio Osop Muglia, tel. 271256. 2428 Z

AI centri nautici della Offshore Unimar Spa trovi la più grande esposizione delle barche dei cantieri Cranchi, Rio, Boston W, Glastron, ecc. con le novità 1980, cabinato, motore, vasto assortimento surf e gommoni; motori Jhonson; usato. A Udine telefono 0432-203938, a Lignano 0431-71584. 050073 Z

AL centro del gommonone della Offshore Unimar Spa in via Trieste 56 a Udine e a Lignano Sabbadoro in via Italia 54, anche dopo gli ultimi aumenti puoi acquistare a prezzo vecchio i prestigiosi gommoni della Zodiac, Callegari & Cristof. Mirage, Pirelli, Floodline, Avon, Eurovini; motori Evinrude. Non fotografie ma una grande esposizione di gommoni gonfi, telefono 0432-203938. 0431-71584. 050073 Z

ALL AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili, via Machiavelli 28. 11/3 Z

ALFA l'ultimo stato motore revisionato vendesi, telefonare 0481-72886. 228 Z

ARCA motocaravan, roulotte, carrelli, esposizione deposito via Carpineto 28/2 810387 (Servola), occasioni, motocaravan, roulotte usate. Sabato aperto. 2718 Z

CALDAIE viti vasi seminuovi copure completi metri 5,60 da 3.250.000, metri 7 da 5.100.000, in occasione della Fiera scontro 10%. Rax cantieri, tel. 790456 via Settefontane. 2761 Z

MOTOSCAFO Acquaviva 4,20 mt, carrello motore